

ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO COLLODI"
Viale Montegrappa, 69 - 26866 S. Angelo Lodigiano (LO)
C.F. 92559810152 - C.M. LOIC81500R

e-mail istituzionale: loic81500R@istruzione.it

www.iccollodi.gov.it

Telef. e fax 0371/90030



1

".....A questo punto il sogno finì, e Pinocchio si svegliò con tanto d'occhi spalancati. Ora immaginatevi voi quale fu la sua meraviglia quando, svegliandosi, si accorse che non era più un burattino di legno: ma che era diventato, invece un ragazzo come tutti gli altri." COLLODI



P.O.F.

ANNO SCOLASTICO 2015 - 2016



1. PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa è la carta d'identità della scuola: costituisce il documento che descrive e rende esplicite le caratteristiche culturali, organizzative e progettuali dell'Istituto Comprensivo "Collodi", ne precisa in modo dettagliato le scelte, offrendo un panorama completo delle attività mettendo in primo piano gli obiettivi generali educativi e le azioni che concorrono al rispetto, all'impegno e al benessere.

Nello specifico, con l'elaborazione del P.O.F. si dà un'illustrazione ed interpretazione del territorio in cui è inserito l'Istituto Comprensivo, si presentano le scuole di appartenenza e si predispongono la progettazione educativa, la progettazione organizzativa e la progettazione curricolare. Inoltre viene predisposto un piano di ampliamento dell'offerta di formazione attraverso progetti che integrano il servizio scolastico dell'Istituto sul territorio tenendo conto delle proposte formulate da tutte le componenti dell'istruzione scolastica.

Il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2015/2016 viene elaborato "*avendo a riferimento in prima attuazione e con gradualità le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione*" del 16 Novembre 2012 che sostituiscono le Indicazioni Nazionali per i piani di studio personalizzati del D.L. n. 59 del febbraio 2004 e le successive Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo dell'Istruzione del luglio 2007.

Il documento inoltre si ispira ai principi sanciti dagli articoli 2 – 3 – 30 – 33 – 34 e 117 della Costituzione Italiana che riguardano:

- La promozione della personalità
- La libertà e l'uguaglianza
- La collaborazione con la famiglia e con altre formazioni sociali
- La libertà di insegnamento e aggiornamento del personale
- L'autonomia funzionale della scuola.

Il P.O.F. ha durata annuale, infatti è un documento flessibile ed in evoluzione che ogni anno la scuola arricchisce e/o modifica attraverso un percorso di valutazione, progettazione e revisione.

Esso è approvato dal Collegio Docenti e adottato dal Consigli d'Istituto.

E' reso pubblico ed è consultabile presso la Segreteria e/o mediante il sito dell'Istituto.

Intento del **P**iano dell'**O**fferta **F**ormativa

Il nostro Istituto Comprensivo si impegna a:

Progettare,

Organizzare,

Fare,

per insegnare a:

- **sapere** per acquisire le conoscenze imparando ad imparare
- **saper fare** cioè tradurre le conoscenze in competenze
- **saper essere** per acquisire autonomia e sviluppare capacità critiche
- **saper vivere** e porsi positivamente nel contesto sociale

in un clima di BEN-ESSERE.

*“Se io credo nella Scuola, imparo a credere in me stesso
e se la scuola crede in me, è una buona scuola”(M. G. Chiappe)*

2. PRESENTAZIONE E STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Collodi" di Sant'Angelo Lodigiano è composto da:

SCUOLE DELL'INFANZIA:

- Casaletto Lodigiano "Cabrini" : 63 bambini
- Marudo "G. Marconi": 51 bambini
- Valera Fratta: 62 bambini

SCUOLE PRIMARIE:

- Casaletto Lodigiano/ Mairano "Unità d'Italia": 130 alunni
- Marudo "G.Marconi": 84 alunni
- Salerano sul Lambro "G.Rodari": 105 alunni
- Sant'Angelo Lodigiano "C.Collodi": 249 alunni
- Valera Fratta: 90 alunni

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Sant'Angelo Lodigiano "S. F. Cabrini" V.le Monte Grappa, 66: 206 alunni

Per un totale di **1 040** alunni.

4

<u>Risorse umane interne:</u> Dirigente Scolastico Docenti: 18 della Scuola dell'Infanzia 79 della Scuola Primaria 25 della Scuola Secondaria di I grado Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi 6 ½ assistenti amministrativi 22 ½ collaboratori scolastici.	<u>Risorse umane esterne:</u> <ul style="list-style-type: none">• Enti locali (Province e Comuni)• A.S.L.• UNICEF• Croce Rossa Italiana• VV.UU. e Forze dell'ordine• Protezione Civile• Società Sportive• Aziende, Ditte, Attività Commerciali (sponsor)• Pro loco• Associazioni Culturali• Altri Enti e Associazioni del territorio che intervengono su progetti specifici di plesso/classe/istituto.
<u>Risorse finanziarie:</u> <ul style="list-style-type: none">• Fondo d'Istituto• Fondo per la sperimentazione dell'autonomia, per le attività e per la formazione• Fondi vincolati a progetti• Piano del Diritto allo Studio dei Comuni• Contributi dei genitori• Sponsor• Fondi ricavati da iniziative di plesso svolte durante l'anno	

L'Istituto Comprensivo "Collodi" di Sant'Angelo Lodigiano nella configurazione attuale è nato il 1° settembre 2013, a seguito del dimensionamento attuato in applicazione alla legge n° 111/11. L' Istituto riunisce scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado, creando così le condizioni perché si *"afferma una scuola unitaria di base che:*

- *prenda in carico bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione ,*
- *sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo offre oggi entro un unico percorso strutturante.*

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e didattica, è progressivo e continuo. La creazione dell' Istituto Comprensivo consente la progettazione di un unico curriculum verticale, facilitando così il raccordo tra i tre ordini di scuola.

Fino al 31 agosto 2013 esistevano due istituti:

- Il Circolo Didattico "Collodi, composto da sette scuole dell'infanzia (tre statali: di Casaletto Lodigiano, Valera Fratta, Marudo e quattro paritarie di Mairano, Salerano e Sant'Angelo Lodigiano "Vigorelli" e "Cabrini") e cinque scuole Primarie Statali (Casaletto Lodigiano-Mairano, Marudo, Salerano sul Lambro, Sant'Angelo Lodigiano "Collodi" e Valera Fratta).
- La Scuola Secondaria di primo grado di via Monte Grappa di Sant'Angelo Lodigiano che faceva parte dell'Istituto "s. Francesca Cabrini" di Sant'Angelo Lodigiano.

La sede della dirigenza e della segreteria dell'Istituto comprensivo si trova in via Monte Grappa , n° 69 .

Tel. /fax **0371 90030** E-mail istituzionale: **loic81500R@istruzione.it**

Sito: **www.iccollodi.gov.it**

Il Dirigente Scolastico reggente è il prof. Enrico Pallotta

Riceve solo su appuntamento. E-mail: **<http://www.enrico.pallotta@istruzione.it>** .

I collaboratori del Dirigente Scolastico sono: la prof.ssa Barbara Rossi e la prof.ssa Maria Carmela Riganò.

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi è il signor Francesco Celone

Segreteria: l'orario di ricevimento per il pubblico è il seguente:

- lunedì-venerdì dalle ore 8:30 alle ore 9:30
- dalle ore 12:30 alle 14.30

3. IDEE GUIDA DEL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

Il nostro Istituto, rispettando i principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, si prefigge lo sviluppo armonico e integrale della persona posta al centro dell'azione educativa tenendo presente tutti gli aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi.

La nostra azione formativa/educativa salvaguarda i principi dell'inclusione delle persone e l'integrazione delle culture, considerando una ricchezza l'esistenza di pluralistiche diversità.

Il nostro Istituto, per il conseguimento di tali finalità, riconosce l'importanza della collaborazione con la famiglia, nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con altre formazioni sociali che contribuiscono nella formazione degli studenti.

L'intento dell'Istituto è quello di promuovere metodologie inclusive atte a favorire:

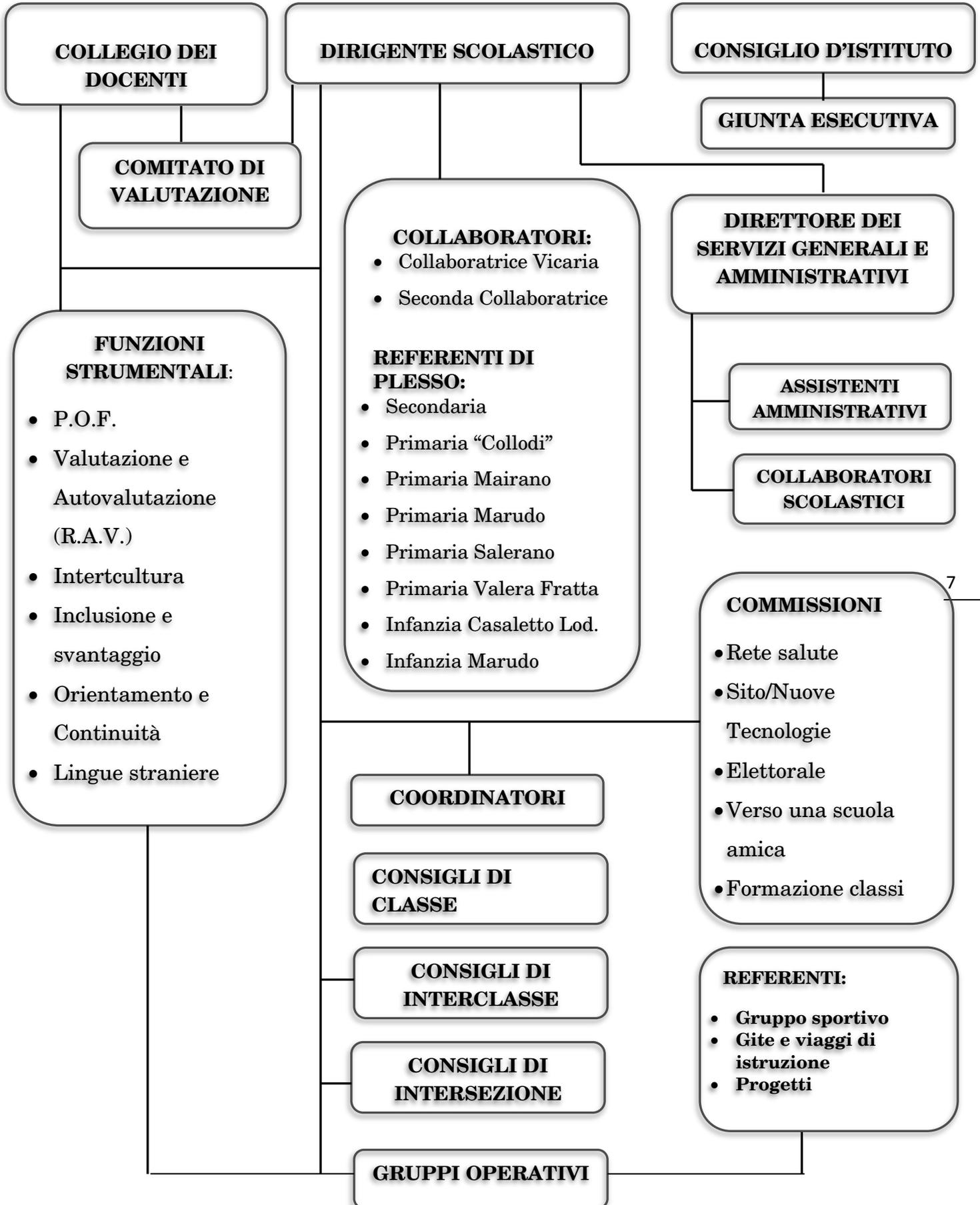
- il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi,
- l'acquisizione di abitudini di vita sane,
- l'attenzione ai valori della legalità,
- la riduzione del disagio e della dispersione scolastica
- il conseguimento delle competenze di ogni singola disciplina.

LA SCUOLA DEVE GARANTIRE

- BENESSERE PSICO/FISICO
- INCLUSIONE
- SUCCESSO FORMATIVO



4. ORGANIGRAMMA



5. PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE

Ogni scuola appartenente all' Istituto Comprensivo "Collodi" ha portato con sé una propria peculiarità e una storia già ricca di esperienze e di ricerche.

Scuola dell'Infanzia "Vincenzo Cabrini"

Via Roma, n°8

26852 CASALETTO LODIGIANO

tel. e fax 0371 73235



"La cultura è assorbita dal bambino attraverso esperienze, in un ambiente ricco di occasioni di scoperta e di lavoro."

Maria Montessori

La scuola dell'infanzia di Casaleto Lodigiano venne costruita negli anni 70 grazie al contributo economico lasciato da Vincenzo Cabrini al Comune.

Prima di allora i bambini di Casaleto venivano trasportati in calesse presso la scuola di Gugnano. Si avviò con una sezione, successivamente con due e nel settembre 2009 si aprì la terza sezione. Costruita per accogliere i bambini di Casaleto, oggi la scuola è frequentata da bambini provenienti da Mairano, Gugnano, Caselle Lurani, Bascapè, Corteolona, Salerano, Sant'Angelo Lodigiano, Borgo San Giovanni, Riozzo.

I lavori di ampliamento hanno consentito l'accoglienza di un maggior numero di alunni e la creazione di spazi funzionali alle attività laboratoriali.

Dall'anno scolastico 2012-2013 la scuola attua una **didattica laboratoriale potenziata** per consentire una buona inclusione dei bambini diversamente abili e dei bambini con bisogni educativi speciali.

Presentazione sintetica della scuola

Numero sezioni 3
Numero docenti 5 P.C., 1 Sh, 4,5h I.R.C.
Numero coll. Scol. 2
Numero aule didattiche 3
Numero aule di sostegno 1
Numero spazi adibiti a laboratori 1

Servizio pre-scuola	non presente
Servizio post-scuola	non presente
Biblioteca	presente
Salone	presente
Servizio mensa	presente
Servizio trasporto	presente
Giardino o cortile	presente

Tempo scuola

dal lunedì al venerdì

entrata:	dalle 8.00 alle 9.00
uscite intermedie:	dalle 11.30 alle 11.40 e dalle 13.30 alle 13.40
uscita:	dalle 15.45 alle 16.00
mensa:	dalle 11.55 alle 12.55

Scuola dell'Infanzia "G. Marconi"

Via Marconi , n° 11

26866 MARUDO

tel. e fax 0371 98038



Guglielmo Marconi è stato personaggio insigne nella storia italiana del secolo scorso, figura di spicco nel campo delle scienze, delle tecnologie e con alta valenza educativa e didattica; premio Nobel per la Fisica e Presidente dell'Accademia d'Italia.

La Scuola dell'Infanzia di Marudo, inizialmente gestita dalle Suore dell'ordine di "Maria Bambina" e successivamente scuola comunale, nell'anno 2009 è diventata Scuola dell'Infanzia Statale. E' situata all'interno del nuovo centro scolastico di Marudo che comprende anche la Scuola primaria. L' ambiente open-space accoglie bambini dai 3 ai 6 anni suddivisi in due sezioni eterogenee: sezione Arancione e Sezione Gialla

Presentazione sintetica della scuola dell'Infanzia

Numero sezioni: 2
Numero docenti: 4 + 1 Sh.
Numero coll. Scol. 1
Numero aule didattiche 2
Aula nanna: presente
Numero aule di sostegno /
Numero spazi adibiti a laboratori 3
(open space:angoli laboratori delimitati da arredi)

Servizio pre-scuola: non presente
Servizio post-scuola: non presente
Palestra: presente
Biblioteca: comunale
Salone: non presente
Servizio mensa: presente
Servizio trasporto: non presente
Giardino attrezzato: presente

Tempo scuola: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00

entrata: dalle 8,00 alle 9,00
uscita: dalle 15,45 alle 16,00
mensa: dalle 11,30 alle 12,30
uscite facoltative: 11,25-11,30
12,30-12,35
13,25-13,30

Scuola dell'Infanzia di VALERA FRATTA

Via "V.Emanuele", n° 42

26859 VALERA FRATTA

tel. 0371 99008



"Nella nostra infanzia c'è sempre un momento in cui una porta si apre e lascia entrare l'avvenire"

Graham Greene

La Scuola dell'Infanzia di Valera Fratta è nata come scuola privata, gestita da un ordine religioso e successivamente è stata convertita in Statale.

L'edificio è situato al centro del paese, adiacente alla Scuola Primaria, e nel corso degli anni ha subito varie modifiche di ampliamento, per essere più funzionale ed accogliente.

E' circondato da un ampio giardino che permette attività ludiche all'aperto.

Accoglie i bambini dai tre ai sei anni suddivisi in tre sezioni: rossa, gialla, blu.

Offre i servizi di pre-scuola e post-scuola, gestiti dall'Amministrazione Comunale, per venire incontro alle esigenze lavorative delle famiglie. Inoltre l'Ente locale mette a disposizione della Scuola il Centro civico per gli spettacoli che vengono realizzati in occasione del Natale e a fine anno scolastico.

10

Presentazione sintetica della scuola dell'Infanzia

Numero sezioni:	3	Servizio pre-scuola:	presente (alla primaria)
Numero docenti:	5 + 1R.C.	Servizio post-scuola:	presente
Numero coll. Scol.	2	Biblioteca:	non presente
Numero aule didattiche	3	Salone:	presente
Numero aule di sostegno /		Servizio mensa:	presente
Numero spazi adibiti a laboratori	4	Servizio trasporto:	non presente
		Giardino attrezzato:	presente

Tempo scuola: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00

entrata:	dalle 8,00 alle 9,00
uscita:	dalle 15,45 alle 16,00
mensa:	dalle 11,45 alle 12,45
uscite facoltative:	11,30-11,45 13,30-14,00

Scuola Primaria "UNITA' D'ITALIA"

Via Sant'Angelo 38

26852 Casaletto Lodigiano frazione Mairano

tel. e fax 0371 73341



*" Fratelli d'Italia,
l'Italia s'è desta,
dell'elmo di Scipio
s'è cinta la testa....."*

La Scuola primaria statale "Unità d'Italia" è situata in via Sant'Angelo 38. L'edificio scolastico è sorto agli inizi del novecento. La Scuola Primaria di Mairano è stata recentemente ampliata creando una sala polifunzionale che funge anche da mensa con cucina interna. La scuola ha accolto le varie innovazioni che ci sono state in questi decenni, attivando le organizzazioni di tempo scuola proposte dal Miur nell'ottica del miglioramento del sistema scolastico e dell'apprendimento degli alunni.

11

L'edificio è strutturato su due piani: piano terra e primo piano. Ha un ampio cortile che permette attività ludiche e motorie all'aperto.

Presentazione sintetica della scuola

<i>Numero classi</i> 6	<i>Servizio pre-scuola</i>	non presente
<i>Numero docenti</i> 14	<i>Servizio post-scuola</i>	presente
<i>Numero coll. Scol.</i> 2	<i>Servizio mensa</i>	presente
<i>Numero aule didattiche</i> 6	<i>Servizio trasporto</i>	presente
<i>Numero aule dotate di LIM</i> 6	<i>Palestra</i>	presente
<i>Numero aule di sostegno / (In aula insegnanti)</i>	<i>Laboratorio Informatico</i>	presente
<i>Numero spazi adibiti a laboratori</i> 2 (1 di informatica, 1 palestra)	<i>Biblioteca (piccola)</i>	presente
	<i>Giardino o cortile</i>	presente
	<i>Salone</i>	presente sala polivalente comunale

Tempo scuola

	dal lunedì al venerdì
entrata:	prima campanella: 8,25 seconda campanella: 8,30
uscita:	lunedì, mercoledì e giovedì: tutte le classi ore 16,30 martedì: classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^] ore 12.30 – classi 4 [^] e 5 [^] ore 16.30 venerdì: tutte le classi ore 12.30
mensa e intermensa:	12,30 – 14,00 per le classi 4 [^] e 5 [^] 12,30 – 13,30 per le classi 1 [^] , 2 [^] A, 2 [^] B, 2 [^] e 3 [^]
servizio post-scuola	martedì e venerdì 12.30 – 17.30

Scuola Primaria “ G. Marconi ”

Via Marconi , n° 11

26866 MARUDO

tel. e fax 0371 91669



Guglielmo Marconi è stato personaggio insigne nella storia italiana del secolo scorso, figura di spicco nel campo delle scienze, delle tecnologie e con alta valenza educativa e didattica; premio Nobel per la Fisica e Presidente dell'Accademia d'Italia.

12

Il nuovo plesso scolastico, che sorge sulla sinistra del municipio, all'interno dell'ampio cortile, è intitolato a Guglielmo Marconi.

La scuola è stata concepita su un solo piano con una forma ad elle.

Il nuovo centro scolastico è composto dalla scuola dell'infanzia, dalla scuola primaria, dalla palestra oltre ai relativi servizi, dalla mensa nonché da un laboratorio di informatica, l'aula audiovisivi e adeguati spazi per le insegnanti.

Le cinque classi della scuola primaria sono tutte dotate di LIM e relative stampanti.

Presentazione sintetica della scuola

<i>Numero classi</i> 5	<i>Servizio pre-scuola</i>	non presente
<i>Numero docenti</i> 10	<i>Servizio post-scuola</i>	non presente
<i>Numero collaboratori scolastici</i> 2	<i>Salone</i>	non presente
<i>Numero aule di sostegno</i> /	<i>Biblioteca</i>	comunale
<i>Numero aule didattiche</i> 5	<i>Palestra</i>	presente
<i>Numero aule dotate di LIM</i> 5	<i>Laboratorio Informatico</i>	presente
<i>Numero spazi adibiti a laboratori</i> 2	<i>Servizio mensa</i>	presente
	<i>Servizio trasporto</i>	non presente
	<i>Giardino o cortile</i>	presente

Tempo scuola dal lunedì al venerdì

classi 1[^]-2[^]-3[^] : lunedì- mercoledì- giovedì dalle 8,30 alle 16,30
martedì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30.

classi 4[^]-5[^] : lunedì-martedì-mercoledì-giovedì dalle 8,30 alle 16,30
venerdì dalle 8,30 alle 12,30

Scuola Primaria "G. Rodari"

Via Ada Negri , n° 7

26857 SALERANO SAL LAMBRO

tel. e fax 0371 71522



"Rimane la necessità di dover comunicare ai bambini non solo il piacere della vita ma anche la passione della vita, di educarli non solo a dire la verità, ma anche ad avere la passione per la verità. Vederli felici non ci può bastare. Dobbiamo vederli appassionati a ciò che fanno, a ciò che dicono e a ciò che vedono." Gianni Rodari.

La Scuola primaria statale "G. Rodari" è situata in via A.Negri,n°7.

L'edificio scolastico è sorto negli anni 1957/58 ed è stato aperto nel gennaio 1959; nel 2002 è stato ristrutturato ed intitolato a Gianni Rodari e nel 2007 è stato ampliato.

La Scuola Primaria di Salerano sul Lambro ha accolto le varie innovazioni che ci sono state in questi decenni, attivando le organizzazioni di tempo scuola anche in fase sperimentale come risposta sia alla necessità di miglioramento del sistema scolastico e dell'apprendimento degli alunni, sia alle nuove esigenze lavorative dei genitori. Negli anni sessanta e settanta è stata promotrice infatti del doposcuola comunale, quindi delle attività integrative ed infine ha attuato l'organizzazione a tempo pieno (40 ore settimanali) che è riuscita a mantenere, sia pur "modularizzando" l'orario dei docenti. L'edificio è strutturato su due piani: un piano rialzato e un piano sottostante nel quale si trovano anche la cucina e la mensa.

E' circondato da un ampio cortile che permette attività ludiche all'aperto ed è adiacente alla palestra comunale utilizzata per le attività motorie.

13

Presentazione sintetica della scuola

Numero classi	6	Servizio pre-scuola	presente
Numero docenti	13	Servizio post-scuola	non presente
Numero coll. Scol.	2	Biblioteca	presente
Numero aule didattiche	6	Palestra	presente
Numero aule dotate di LIM	6	Servizio mensa	presente
Numero aule di sostegno	2	Servizio trasporto	presente
		Giardino o cortile	presente

Tempo scuola

dal lunedì al venerdì

entrata:	prima campanella:	8,25
	seconda campanella:	8,30
uscita:		16,30
mensa e intermensa:		12,30 – 14,30
servizio pre-scuola		7,30 – 8,25

Scuola Primaria "COLLODI"

Via Montegrappa , n° 76 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO tel. e fax 0371 90644



"...Ora immaginatevi voi quale fu la sua meraviglia quando...si accorse che era diventato un ragazzo come tutti gli altri... E, dopo che ebbe guardato il burattino, Pinocchio disse, dentro di sé: -Com'ero buffo quand'ero un burattino e come ora son contento di essere diventato un ragazzino perbene!..."

Da "Pinocchio" di Carlo Collodi

La Scuola Primaria "Collodi" sorge sul finire degli anni '50 in Via Montegrappa, 76, nel quartiere San Rocco di Sant'Angelo Lodigiano, lo storico quartiere dei Barasa. Lo sviluppo demografico del paese ne rende necessaria la costruzione per soddisfare le nuove necessità. Sorge di fronte alle scuole speciali e differenziali, soppresse con l' Art.7 L. 4 Agosto 1977 n.517, in un quartiere popolare e ben presto si caratterizza per la particolare sensibilità che dimostra nei confronti dei più bisognosi e per la qualificata professionalità dei suoi insegnanti. La Collodi vive in prima persona tutte le trasformazioni della comunità santangiolina, facendosi promotrice dell'integrazione fra popolazione autoctona e immigrata. Le sfide quotidiane ne hanno fatto una scuola di prim'ordine, attenta agli insegnamenti della moderna pedagogia, capace di creare un ambiente aperto e accogliente sia nei confronti degli alunni che delle loro famiglie. Diversi giovani formati alla Collodi si sono qualificati fra i primi negli Istituti Superiori e all'Università. La scuola è dotata di una moderna strumentazione informatica, completa di LIM in tutte le classi, grazie anche alla collaborazione dei genitori che si sono attivati per permetterne l'acquisto. La sinergia con i docenti dell'adiacente Scuola Secondaria di Primo Grado e con altri enti del territorio offre la possibilità di realizzare progetti sportivi, di educazione ambientale e alla salute, di Cittadinanza e legati al curriculum locale nel corso di ogni anno scolastico. La popolazione scolastica è in aumento: conta, oggi, 246 iscritti, suddivisi in 12 classi.

14

Presentazione sintetica della scuola

Numero classi	12	Servizio pre-scuola	presente
Numero docenti	31	Servizio post-scuola	non presente
Numero coll. Scol.	3 +16h +16h+8h	Biblioteca	presente
Numero aule didattiche	12	Palestrina	presente
Numero aule dotate di LIM	12	Servizio trasporto	presente
Numero aule di sostegno	2	Servizio mensa	presente
Numero spazi adibiti a laboratori	1	Giardino o cortile	presente
Numero spazi comuni interni	3	Salone	presente
		Atrio	presente

Tempo scuola

Dal Lunedì al Venerdì: Tutti gli alunni del Tempo Pieno h. 8,30-16,30 - - pausa mensa 12,30-13,30

Lunedì - Martedì - Giovedì: Tutte le classi a Tempo Modulare h. 8,30-16,30 - pausa mensa 12,30-13,30

Mercoledì - Venerdì: Alunni/e a Tempo Modulare delle classi 1[^], 2[^]e 3[^] iniziano alle h. 8,30 e terminano le lezioni alle h. 12,30

Mercoledì: le classi a Tempo Modulare 4[^] e 5[^] iniziano alle h. 8,30 e terminano alle 16,30 - pausa mensa 12,30-14,00•

Scuola Primaria "San Francesco d'Assisi"

Via Vittorio Emanuele , n° 40

26859 VALERA FRATTA

tel. e fax 0371 99126



*" Chi lavora con le sue mani è un
lavoratore. Chi lavora con le sue mani e
la sua testa è un artigiano. Chi lavora
con le sue mani, la sua testa e il suo
cuore è un artista."*

S. Francesco d'Assisi

La scuola primaria di Valera Fratta è ubicata al centro del paese, nel corso degli anni ha subito varie modifiche di ampliamento.

Si presenta con cinque aule tutte provviste di LIM, un laboratorio multifunzionale e una piccola aula da dedicare ai percorsi individualizzati.

Per i progetti di educazione teatrale e musicale, vengono usati il laboratorio ed il salone, mentre le attività motorie vengono svolte nella palestra che si trova vicino alla struttura.

Intorno alla scuola ci sono due giardini: uno sul davanti più grande ed uno più interno, nei quali tutti i bambini possono trascorrere l'intervallo o giochi motori durante le stagioni più calde.

La scuola primaria San Francesco d'Assisi di Valera Fratta è stata il primo plesso ad aderire al progetto "**Scuola amica**", promosso da UNOCEF.

Molto sentite le tradizioni locali, per cui alunni ed insegnanti insieme alle famiglie trovano ampio coinvolgimento.

15

Presentazione sintetica della scuola

Numero classi	5	Servizio pre-scuola	presente
Numero docenti	10	Servizio post-scuola	presente
Numero coll. Scol.	2	Biblioteca	non presente
Numero aule didattiche	5	Servizio mensa	presente
Numero aule dotate di LIM	5	Servizio trasporto	presente
Numero aule di sostegno	1	Palestra	presente
Numero spazi adibiti a laboratori	1	Salone	presente
		Giardino o cortile	presente

Tempo scuola

Tutte le classi:

Lunedì- martedì- giovedì: dalle 8,30 alle 16,30

Venerdì: dalle 8,30 alle 12,30.

Mercoledì: classi 1[^]-2[^]-3[^] : dalle 8,30 alle 12,30

Mercoledì: classi 4[^]-5[^] : dalle 8,30 alle 16,30

Scuola Secondaria "Santa F.Cabrini"

Viale Monte Grappa 66

26866 Sant'Angelo Lodigiano

tel. e fax 0371 90598



*L'istruzione e la formazione sono
le armi più potenti che si possono
usare per cambiare il mondo.*

(Nelson Mandela)

La Scuola Secondaria di primo grado "Santa Francesca Cabrini" è situata in Viale Montegrappa, 76. Si sviluppa su tre piani, più un piano seminterrato. E' circondata da un ampio giardino che condivide con la Scuola Primaria "C. Collodi".

L'edificio fu costruito negli anni 50, ampliato qualche anno più tardi e ristrutturato nel 2004. Nell'anno scolastico 1998-1999 viene accorpata alla Scuola Secondaria di primo grado "F. Baracca" di Sant'Angelo Lodigiano diventando succursale con l'annessa sezione staccata di Caselle Lurani. Nell'anno 2013-2014, in seguito al dimensionamento scolastico, diventa parte dell'Istituto Comprensivo "Carlo Collodi" che a oggi comprende scuole dell'infanzia e primarie situate nel territorio a Nord di Sant'Angelo.

L'obiettivo educativo formativo principale della scuola S.F. Cabrini è da sempre incentrato sulla creazione di un ambiente sereno di apprendimento, di crescita e di sviluppo, in cui si impara a interagire con l'altro che diventa occasione di arricchimento e di confronto, per un'educazione all'uguaglianza, alla libertà e alla solidarietà. Finalità altrettanto importante è rendere ogni alunno protagonista del proprio processo di formazione qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità ed i suoi limiti.

L'Istituto ha sempre prestato attenzione ai bisogni del territorio rispondendo alle esigenze delle famiglie e dei ragazzi. Molteplici sono i progetti che prevedono collaborazioni con Enti del territorio, Amministrazioni comunali e Associazioni così come moltissimi sono stati i premi ed i riconoscimenti ottenuti in concorsi e partecipazioni a progetti ed attività. Si sta lavorando per arricchire ulteriormente l'offerta formativa della scuola.

Presentazione sintetica della scuola

			Numero
sezioni	4	Servizio pre-scuola	presente
Numero docenti	24	Servizio post-scuola	non presente
Numero coll. Scol.	3	Biblioteca	presente
Numero aule didattiche	9	Palestra	presente
Numero aule dotate di LIM	10	Laboratorio Informatico	presente
Numero aule di sostegno	3	Servizio trasporto	presente
Numero spazi adibiti a laboratori	6	Servizio mensa	non presente
Giardino o cortile	presente	Atrio	presente
Aula del teatro e della tecnologia	presente		

Tempo scuola

dal lunedì al venerdì

entrata: ore 7,50 tutte le classi

uscita: ore 13,30 tutte le classi

Assistenza al pasto (solo nel caso in cui ci siano laboratori pomeridiani facoltativi): - 13,30-14,00

Servizio pre-scuola: 7,30/7,50

Sabato 28 maggio 2016 è previsto un rientro dalle ore 7:50 alle 13:30

6. CONTESTO TERRITORIALE

La popolazione residente nel comprensorio dell'Istituto "Carlo Collodi" di Sant'Angelo Lodigiano è di circa 21.000 abitanti. Sant'Angelo Lodigiano risulta il comune più popolato rispetto agli altri quattro comuni del Comprensivo.

Da circa un decennio, a seguito di nuovi insediamenti abitativi, e conseguente incremento della popolazione proveniente sia dall'hinterland milanese che da paesi europei ed extraeuropei, ci sono stati inserimenti di nuovi abitanti nel tessuto sociale preesistente. Tale situazione è in continua, consistente e rapida evoluzione nella città di Sant'Angelo Lodigiano. Questo fenomeno richiede interventi adeguati, soprattutto nell'ambito scolastico, per favorire l'inserimento degli immigrati e l'integrazione fra la popolazione locale e i nuovi residenti di diversa origine, cultura e religione.

Negli anni scolastici precedenti un questionario distribuito a tutte le famiglie ha evidenziato la seguente situazione.

Le attività prevalenti nel territorio dell'Istituto Comprensivo "C. Collodi" sono quelle del settore terziario (commercio), seguono, per importanza, rispetto al numero degli addetti, le attività industriali ed artigianali, di piccole dimensioni. L'agricoltura, risorsa economica tradizionale della zona, conta ormai un numero ridotto di addetti. Il lavoro dipendente contribuisce, in modo non trascurabile, a creare il fenomeno del pendolarismo verso la città di Milano. L'occupazione femminile è percentualmente diffusa in modo analogo rispetto alla media nazionale.

La famiglia-tipo presente nel territorio è composta dai genitori e da due figli. In aumento le famiglie con più di due figli, appartenenti sia al contesto originario locale che, in particolare, a quello degli immigrati. Vi sono poi famiglie monoparentali e famiglie allargate.

Si segnalano diversi casi di genitori analfabeti e/o che non sanno leggere, scrivere e parlare la lingua italiana.

La maggior parte degli alunni ha frequentato per tre anni le scuole dell'Infanzia paritarie e statali dell'Istituto.

Si è constatato che gli alunni che risiedono nei centri di dimensioni minori godono di una maggiore autonomia e di più frequenti possibilità di socializzazione; si riscontra, tuttavia, una carenza di strutture ricreative (a parte gli Oratori) e per il tempo libero nei diversi comuni.

Le opportunità a livello culturale, inoltre, pur con qualche eccezione, risultano piuttosto scarse.

La scuola è considerata dalle famiglie come una agenzia educativa, culturale e di supporto alla famiglia. Un sempre maggior numero di genitori tende a delegare ad essa il proprio fondamentale e irrinunciabile ruolo educativo e partecipa sempre meno agli Organi Collegiali, rinunciando a un diritto fondamentale, unico garante della democrazia nella scuola.

Negli ultimi anni è andata incrementandosi, tra i nostri alunni, la frequenza di attività sportive nel tempo extrascolastico.

La televisione e i videogiochi occupano una buona parte del tempo libero dei ragazzi, specie nei mesi invernali. I rapporti con i coetanei, al di fuori della scuola, sono limitati.

7. CALENDARIO SCOLASTICO 2015/2016

Scuola dell'Infanzia (dal lunedì al venerdì)

Inizio: lunedì 07 settembre 2015 dalle 8:00 alle 12:00
Dall'8 settembre 2015 orario normale dalle ore 8:00 alle ore 16:00 con servizio mensa
Termine: giovedì 30 giugno 2016 dalle 8:00 alle 12:00

E' sospesa l'attività didattica nei seguenti giorni:

Tutti i Santi: domenica 1 novembre 2015
Ponte: lunedì 07 dicembre 2015
Immacolata Concezione: martedì 08 dicembre 2015
Festività natalizie: da mercoledì 23 dicembre 2015 a mercoledì 06 gennaio 2016
Carnevale: da lunedì 8 febbraio a martedì 9 febbraio 2016
Festività pasquali: da giovedì 24 marzo 2016 a martedì 29 marzo 2016
Anniversario della Liberazione: lunedì 25 aprile 2016
Festa del Lavoro: domenica 01 maggio 2016
Festa della Repubblica: giovedì 02 giugno 2016
Ponte: venerdì 03 giugno 2016

Scuola Primaria (dal lunedì al venerdì)

Inizio: lunedì 14 settembre 2015 dalle 8:30 alle 12:30
Dal 15 settembre 2015 orario normale dei plessi
Termine: mercoledì 08 giugno 2016 dalle 8:30 alle 12:30

E' sospesa l'attività didattica nei seguenti giorni:

Tutti i Santi: domenica 1 novembre 2015
Ponte: lunedì 07 dicembre 2015
Immacolata Concezione: martedì 08 dicembre 2015
Festività natalizie: da mercoledì 23 dicembre 2015 a mercoledì 06 gennaio 2016
Carnevale: da lunedì 8 febbraio a martedì 9 febbraio 2016
Festività pasquali: da giovedì 24 marzo 2016 a martedì 29 marzo 2016
Anniversario della Liberazione: lunedì 25 aprile 2016
Festa del Lavoro: domenica 01 maggio 2016
Festa della Repubblica: giovedì 02 giugno 2016
Ponte: venerdì 03 giugno 2016

Scuola Secondaria di I grado (dal lunedì al venerdì)

Inizio: lunedì 07 settembre 2015 orario normale dalle 7:50 alle 13:30
Termine: mercoledì 08 giugno 2016 dalle 7:50 alle 12:30

E' sospesa l'attività didattica nei seguenti giorni:

Tutti i Santi: domenica 1 novembre 2015
Ponte: lunedì 07 dicembre 2015
Immacolata Concezione: martedì 08 dicembre 2015
Festività natalizie: da mercoledì 23 dicembre 2015 a mercoledì 06 gennaio 2016
Carnevale: da lunedì 8 febbraio a martedì 9 febbraio 2016
Festività pasquali: da giovedì 24 marzo 2016 a martedì 29 marzo 2016
Anniversario della Liberazione: lunedì 25 aprile 2016
Festa del Lavoro: domenica 01 maggio 2016
Festa della Repubblica: giovedì 02 giugno 2016
Ponte: venerdì 03 giugno 2016

E' sospesa l'attività didattica nel giorno del santo Patrono:

- Casaletto infanzia lunedì 26 ottobre 2015
- Mairano lunedì 12 ottobre 2015
- Marudo lunedì 12 ottobre 2015
- Salerano lunedì 19 ottobre 2015
- Sant'Angelo Lod. domenica 17 gennaio 2016
- Valera Fratta lunedì 19 ottobre 2015

8. ORGANIZZAZIONE INTERNA E REGOLAMENTO

L' Istituto Comprensivo "Collodi" di Sant'Angelo Lodigiano eroga un servizio pubblico rivolto alla comunità secondo le seguenti **linee di indirizzo** deliberate dal Consiglio d'Istituto il 22 gennaio 2014, da affidare a tutte le componenti scolastiche per rendere l'offerta formativa della scuola il più possibile congruente al territorio in cui opera e interagisce.

Tali linee sono state stabilite ispirandosi a:

- i principi della Costituzione Italiana,
- le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione (decreto ministeriale n. 254 del 16 Novembre 2012),
- le competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006.

Linee di indirizzo del Consiglio d' Istituto

La scuola è intesa come il luogo dell'esercizio della democrazia quale aspetto educativo fondamentale, secondo i Principi Fondamentali della Costituzione Italiana.

Essa deve infatti configurarsi come il luogo dei diritti di ognuno e delle regole condivise.

Nel rispetto delle differenze di tutti e delle identità di ciascuno, la scuola attua le misure di sua competenza affinché tali differenze non si trasformino in disuguaglianze. Si impegna per il successo formativo di tutti gli studenti con particolare attenzione alle varie forme di disabilità e di svantaggio. Il rispetto del diverso è visto come risorsa e valore e si concretizza nell'educazione alla solidarietà, alla pace, nell'accoglienza, inserimento e integrazione di tutti gli alunni, nel riconoscimento delle differenze e nella pratica dell'uguaglianza.

Il regolamento degli alunni si ispira a principi educativi e mira a sviluppare in ogni persona una identità consapevole dei propri e altrui diritti e aperta ai principi della libertà e dell'uguaglianza. Supera la dimensione prettamente coercitiva e si pone nell'ottica di fare della scuola il luogo di costruzione di regole condivise per guidare gli studenti ad essere poi cittadini responsabili, capaci di vivere e convivere in una comunità civile.

La scuola pur radicata nella tradizione culturale del territorio e della nazione, si apre alla comprensione di problematiche mondiali; forma cittadini italiani ma allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del Mondo.

La scuola persegue costantemente un'alleanza educativa con i genitori, stringendo relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che permettano di supportarsi a vicenda nelle comuni finalità educative.

E' facilitata altresì la partecipazione di tutti i soggetti interessati, a livello individuale e collettivo (enti locali, agenzie educative, specialisti, ex-docenti, associazioni, volontari).

L'offerta formativa

Sono agevolate e favorite le iniziative atte a potenziare l'offerta formativa e a formulare percorsi individualizzati e personalizzati, a seconda dei bisogni degli alunni.

La continuità e l'orientamento finale ed in itinere sono considerati un valore che permea tutta l'attività educativa.

Per poter offrire un servizio sempre più qualificato, si adotterà un percorso di partecipazione alla scuola al progetto di autovalutazione e di valutazione. Inoltre sono favorite le varie forme di aggiornamento del personale docente e ATA.

La flessibilità oraria serve a potenziare ed ad arricchire l'offerta formativa ed ad organizzare l'attività di recupero ove i Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione lo ritengano necessario.

Aspetti finanziari

Il Programma Annuale nel rispetto delle norme amministrativo-contabili, è lo strumento per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, espressione più alta della professionalità dei docenti, la cui libertà individuale dell'insegnamento si coniuga con la programmazione collegiale.

Le risorse finanziarie vengono ripartite, fra i vari ordini di scuola facenti parte del comprensivo e fra i vari progetti, secondo criteri di efficienza e di efficacia, tenendo sempre presente le linee guida del POF.

La scuola interviene finanziariamente nelle situazioni più deboli, nella progettazione delle uscite didattiche secondo le modalità stabilite, ma sempre con criteri di equità e di giustizia.

Si ritiene importante la ricerca di finanziamenti anche attraverso sponsorizzazioni di soggetti interessati alla crescita culturale della comunità e attività, gestite in modo proprio o in collaborazione con enti locali.

I contributi volontari dei genitori visti come consapevole partecipazione, vengono utilizzati per migliorare il servizio e per evitare carenze del materiale di consumo.

Collaborazioni esterne

La scuola ritiene prioritario il rapporto con gli enti locali, con il quale collabora anche nella predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa.

La visibilità della scuola all'esterno è elemento qualificante, in quanto rende trasparente l'operato dell'istituzione nei confronti della società.

I documenti base di quest'offerta di servizio pubblico sono:

- le **Indicazioni Nazionali** per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione ,
- il **Piano dell'Offerta Formativa (POF)**,
- la **Progettazione Annuale** elaborata dai Consigli di Intersezione (Scuola d'Infanzia), di Interclasse e dagli incontri di Classi Parallele (Scuola Primaria), dai consigli di Classe (Scuola Secondaria di I grado) nei primi due mesi di scuola. Essa definisce , sulla base della situazione di partenza, gli obiettivi educativi, gli obiettivi di apprendimento, le strategie didattiche e i contenuti delle singole discipline.
- le **Unità di Apprendimento**, elaborate dagli incontri di Classi Parallele ed eventualmente adeguate dai singoli docenti o dal team docenti secondo la situazione della classe. In esse vengono definiti gli obiettivi, i contenuti le attività, le metodologie e le strategie d'intervento.
- la **Contrattazione d'Istituto**;
- il **Regolamento d'Istituto** elaborato dal Consiglio d'Istituto, su cui si fonda il buon andamento e la corretta gestione della vita scolastica;
- il **Patto educativo di corresponsabilità**, cioè l'accordo o patto, stipulato tra il Dirigente Scolastico, i docenti, gli alunni e il personale non docente al fine del raggiungimento delle finalità e degli obiettivi educativi e didattici dell'Istituto,
- i **criteri formazione classi**,
- le **Proposte degli Enti Comunali**.

9. ORGANI COLLEGIALI (D.P.R. 416/74 – D.L. vo 297/94 Testo Unico)

“La scuola persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale.

La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educativo: la famiglia in primo luogo..... La scuola perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori... Si tratta di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.”

(dalle Indicazioni Nazionali)

Il processo educativo nella scuola si costruisce in primo luogo nella comunicazione tra docente e studente e si arricchisce in virtù dello scambio con l'intera comunità che attorno alla scuola vive e lavora. In questo senso la partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori è un contributo fondamentale.

Gli Organi collegiali della scuola, che - se si esclude il Collegio dei Docenti - prevedono sempre la rappresentanza dei genitori, sono tra gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto significativo con le dinamiche sociali.

Tutti gli Organi collegiali della scuola si riuniscono in orari non coincidenti con quello delle lezioni. I componenti degli organi collegiali vengono eletti dai componenti della categoria di appartenenza; i genitori che fanno parte di organismi collegiali sono, pertanto, eletti da altri genitori.

La funzione degli organi collegiali è diversa secondo i livelli di collocazione: è *consultiva e propositiva* a livello di base (Consigli di classe, di Interclasse e di Intersezione); è *deliberativa* ai livelli superiori (Consiglio di Istituto e Giunta Esecutiva).

Gli Organi Collegiali di rappresentanza presenti nel nostro Istituto sono: il **Consiglio d'Istituto**, la **Giunta esecutiva**, il **Consiglio d'Intersezione**, il **Consiglio d'Interclasse** e il **Consiglio di Classe**. E' presente inoltre un altro organo collegiale composto solo dal personale docente e dirigente scolastico: il **Collegio Docenti**.

21

Il **Collegio dei Docenti** è composto da tutti gli insegnanti in servizio in un Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Quest'ultimo si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del Collegio. Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere.

- definisce annualmente la programmazione didattico-educativa, con particolare cura per le iniziative multi o interdisciplinari
- formula proposte al Dirigente scolastico per la formazione e la composizione delle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni o per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto
- delibera la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri o quadrimestri
- valuta periodicamente l'efficacia complessiva dell'azione didattica in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati proponendo, ove necessario, opportune misure per il suo miglioramento
- provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di interclasse e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal Consiglio di Istituto, alla scelta dei sussidi didattici;
- adotta e promuove, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di sperimentazione
- promuove iniziative di aggiornamento rivolte ai docenti dell'Istituto
- elegge al proprio interno i docenti che fanno parte del Comitato per la valutazione del servizio del personale insegnante
- programma e attua le iniziative per il sostegno agli alunni disabili
- delibera, per la parte di propria competenza, i progetti e le attività paraextrascolastiche
- miranti all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.

ORGANI COLLEGIALI DI RAPPRESENTANZA

DURATA	ORGANO	COMPOSIZIONE	FUNZIONI
T R I E N N A L E	Consiglio d'Istituto Presidente: un genitore	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Scolastico • otto rappresentanti del personale docente • otto rappresentanti dei genitori • due rappresentanti del personale ATA 	<ul style="list-style-type: none"> • elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; • delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico; • adotta il regolamento d'istituto; • decide in merito alla partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali; • delibera sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio • adotta il Piano dell'offerta formativa elaborato dal collegio dei docenti; • indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti; • esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'istituto; • stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi; • esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.
	Giunta esecutiva Presidente: il Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Scolastico • Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi • due rappresentanti dei genitori • un rappresentante dei docenti • un rappresentante del personale ATA 	<ul style="list-style-type: none"> • prepara i lavori del Consiglio • cura l'esecuzione delle delibere .
A N N U A L E	Consiglio d'Intersezione (Scuola dell'Infanzia)	<ul style="list-style-type: none"> • docenti delle sezioni • un rappresentante dei genitori per sezione 	<ul style="list-style-type: none"> • formula proposte in ordine all'azione educativo – didattica e a iniziative di sperimentazione; • agevola ed estende i rapporti tra docenti, genitori, alunni .
	Consiglio d'Interclasse (Scuola Primaria)	<ul style="list-style-type: none"> • docenti delle classi • un rappresentante dei genitori per classe 	
	Consiglio di classe (Scuola Secondaria di Primo Grado)	<ul style="list-style-type: none"> • docenti della classe fino a quattro • rappresentanti dei genitori 	

Solo per la Scuola Secondaria di I° grado:

ORGANO	COMPOSIZIONE	FUNZIONI
Organo di garanzia	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Scolastico • due docenti • due membri della componente genitori • due membri supplenti 	<ul style="list-style-type: none"> • valuta la sanzione disciplinare assegnata agli alunni nei casi di contestazione.

MEMBRI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Eletti nelle elezioni del 17 e 18 novembre 2013

Cognome e nome		Componente
Borsotti	Walter	Genitori
Zanier	Marco	Genitori
Venturini	Flavia	Genitori
Munci Pinto	Michele	Genitori
Fatato	Francesca Elisa	Genitori
Coldani	Maria Teresa	Genitori
Maietta	Andrea	Genitori
Rustioni	Roberto	Genitori
Rossi	Barbara	Docenti Primaria
Corsi	Paola Maria	Docenti Primaria
Marchesi	Rachele	Docenti Primaria
Viviani	Giacomo Luigi	Docenti Secondaria
Geranio	Paola	Docenti Secondaria
Riganò	Carmela Maria	Docenti Infanzia
Cordisco	Maria Cristina	Docenti Infanzia
Ferrari	Silvia	Docenti Infanzia
Peretti	Giuseppe	Non Docenti

23

Nella prima seduta del neo eletto Consiglio d'Istituto (novembre 2013) si sono elette le seguenti cariche:

Presidente del Consiglio d'Istituto: Borsotti Walter

Vice presidente: Zanier Marco

Segretario del Consiglio d'Istituto: a rotazione

Membri della Giunta Esecutiva:

Nell'autunno 2016 si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio d'Istituto:

Posata Antonio, Cordisco Maria Cristina, Rossi Barbara, Fatato Francesca Elisa.

10. FUNZIONI STRUMENTALI E COMMISSIONI

Le Funzioni Strumentali sono docenti che si occupano di:

- *realizzare le finalità istituzionali della scuola dell'autonomia*
- *gestire il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto*
- *analizzare i bisogni così da definire la missione dell'Istituto.*

Il Collegio dei Docenti. In coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa, definisce i criteri di attribuzione, il numero e i destinatari di tale incarico.

Costante e continua è la collaborazione tra le Funzioni Strumentali poiché, pur agendo in precisi ambiti di competenza, tutte lavorano a garantire la piena realizzazione degli obiettivi fissati dal POF.

Le Funzioni Strumentali riferiscono alla Dirigenza e al termine dell'anno scolastico relazionano al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto. Ogni Funzione può essere svolta da uno o più docenti che coordinano le relative Commissioni di lavoro.

E' prevista una verifica e valutazione periodica, in genere a febbraio.

Le Funzioni Strumentali individuate nel nostro Istituto nell'anno scolastico 2015/16 sono:

1. POF
2. ORIENTAMENTO E CONTINUITA'
3. INTERCULTURA
4. INCLUSIONE SCOLASTICA
5. VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE
6. LINGUE STRANIERE

1. POF Funzioni Strumentali : Chieppi - Saronni

La funzione strumentale POF si occupa di raccogliere e sistemare i documenti che costituiscono nel loro insieme il Piano dell'Offerta Formativa. La raccolta e l'organizzazione di tutto il materiale prodotto, coerentemente con le Linee di Indirizzo dell'Istituto.

Il P.O.F. nasce dalla realtà sociale e culturale nella quale opera, pertanto l'istituzione scolastica non solo tiene conto del territorio dove è inserita, ma si confronta anche e interagisce con esso. La scuola così è non solo servizio, ma diventa risorsa nel territorio e per il territorio.

Le FS in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le altre Funzioni Strumentali e i Docenti referenti di plesso si occupano della stesura del P.O.F coordinandone le proposte, dal punto di vista del curriculum e dei progetti educativi. Sono, inoltre, in contatto con la Segreteria per l'acquisizione dei dati strutturali e, in accordo con il Dirigente Scolastico, predispongono le fasi di monitoraggio e di verifica del documento, adoperandosi per l'individuazione dei tempi, dei soggetti da coinvolgere e dei metodi di analisi. Considerato che la legge 107 del 2015 recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione, formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* mira alla valorizzazione dell'autonomia scolastica che si esplicita nella definizione e nell'attuazione del Piano dell'offerta formativa triennale, le FS sono chiamate a coadiuvare il Collegio docenti nella stesura del PTOF (Piano Triennale dell'offerta formativa) che dovrà essere predisposto entro il mese di gennaio 2016.. Il piano elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico, verrà approvato dal Consiglio d'Istituto e sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico che sarà assegnato ed infine trasmesso dal medesimo USR al MIUR.

2. ORIENTAMENTO E CONTINUITA' Funzioni Strumentali: Lupi - Morelli

La continuità educativa si basa sulla dimensione di sviluppo e maturazione della persona che avviene in maniera progressiva e per fasi, in cui, quelle che seguono, legittimano quelle precedenti di cui sono il prodotto. Pertanto essa costituisce un valore irrinunciabile e va praticata in tutte le articolazioni possibili, pedagogiche e organizzative. I tre ordini di scuola lavoreranno, quindi, per promuovere attività comuni e incontri di raccordo-confronto al fine di garantire una continuità educativa e didattica, evitando ridondanze e ripetizioni e favorendo quel continuum di esperienze e di graduale conquista di competenze a un livello sempre maggiore.

In questo triennio il nostro Istituto lavorerà per costruire la continuità attraverso due linee parallele:

- la continuità orizzontale (continuum tra scuola, contesto familiare e territoriale)
- la continuità verticale (passaggio tra le diverse istituzioni educative e scolastiche)

Continuità orizzontale

La continuità orizzontale comprende tutte le iniziative in cui sono coinvolte le famiglie e il contesto socio/istituzionale territoriale e si articola attraverso modalità, strumenti e azioni finalizzate a una ricerca costante e proficua di co-costruzione e condivisione di contenuti e modelli educativi, affinché ciascun bambino possa percepire il senso dell'unitarietà/continuità tra ambiente di vita familiare e ambiente di vita scolastico e sociale/territoriale:

- colloqui individuali
- assemblee con le famiglie
- incontri con professionisti afferenti ai servizi socio/educativi/sanitari del territorio.

Continuità verticale

La continuità verticale si attua attraverso la messa in atto di un modello educativo coerente tra le diverse istituzioni educativo/scolastiche dell'Istituto. Essa comprende azioni, situazioni di raccordo istituzionale costanti, che vedono impegnati i docenti dei diversi ordini di scuola:

- progettazione, attuazione, verifica e valutazione, tra insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, di percorsi di esperienza e di attività educative e didattiche da proporre ai bambini.
- collaborazione tra i docenti dell'anno precedente e di quello successivo in termini di scambio reciproco d'informazioni, mediante l'utilizzo di strumenti condivisi.

Attuazione del seguente Protocollo:

- ✓ **in ottobre** 1° incontro tra i docenti (infanzia- primaria/ primaria- secondaria) per programmare laboratori e attività;
- ✓ **da novembre** avvio dei laboratori, con le modalità e i tempi che ciascun gruppo di lavoro stabilirà;
- ✓ **in aprile** 1 incontro di valutazione dei percorsi ed eventuale riprogettazione;
- ✓ **maggio** esposizione dei prodotti realizzati;
- ✓ **giugno** passaggio di informazioni.

Per la **continuità infanzia-primaria** si effettueranno:

- 2 incontri tra i bambini di 5 anni e i bambini di prima;
- 2 incontri tra i bambini di 5 anni e i bambini di quinta;

Saranno progettati un laboratorio scientifico, un laboratorio di lettura, un laboratorio ludico-espressivo (ogni gruppo di continuità potrà scegliere il laboratorio più adatto)

Per la **continuità primaria-secondaria** si effettueranno:

- un laboratorio di lingua inglese;
- un laboratorio di lingua francese;
- 2/3 incontri per un laboratorio scientifico;
- una attività di lingua italiana condotta nelle quinte da una prof.ssa di lettere.

I laboratori consentiranno ai docenti dei diversi ordini di scuola di osservare i bambini in situazione e di ricavare elementi importanti per la conoscenza di eventuali criticità o eccellenze e delle dinamiche relazionali, conoscenze indispensabili anche per una equilibrata formazione delle classi.

Si dedicherà particolare attenzione agli alunni diversamente abili, ai BES, ai DSA attraverso la predisposizione di percorsi laboratoriali che favoriscano esperienze di continuità e facilitino il cambiamento.

Il Progetto Continuità triennale si pone inoltre i seguenti obiettivi:

1. Realizzazione del Curricolo verticale;
2. Rielaborazione/costruzione delle prove d'ingresso;
3. Revisione della scheda di valutazione delle competenze acquisite (infanzia);
4. Attività per l'orientamento;
5. Monitoraggio del successo scolastico dei nostri alunni dopo l'uscita dalla scuola secondaria.

3. INTERCULTURA Funzioni Strumentali: Gusmaroli

26

La scuola, in quanto luogo di confluenza delle pluralità culturali naturalmente presenti nei docenti e negli alunni, ha il compito di facilitare il cammino dell'incontro e dello scambio tra soggetti e culture. Accogliere queste diversità significa riconoscere, rispettare e valorizzare l'identità di ogni alunno, fornendo strumenti linguistici, culturali e relazionali per poter costruire nuove appartenenze ed essere responsabilmente partecipi alla convivenza democratica nella nostra società.

L'Istituto, che si è munito di un "protocollo di accoglienza", predispone percorsi di accoglienza e di integrazione per cercare di rispondere ai bisogni degli alunni stranieri e delle loro famiglie per le quali la scuola rappresenta il luogo privilegiato di incontro.

Gli obiettivi della Funzione strumentale sono:

- creare un clima relazionale favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione per facilitare l'inserimento;
- promuovere conoscenze ed atteggiamenti che inducano a stabilire rapporti dinamici fra differenti culture attraverso il contatto e l'esperienza dirette e attraverso informazioni acquisite indirettamente;
- sensibilizzare, attraverso la partecipazione, ai progetti di solidarietà proposti da vari enti o associazioni;
- organizzare corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello;
- elaborare attività interculturali per condurre tutti gli alunni all'accettazione delle diversità etniche, religiose e culturali.
- stabilire (o rinsaldare ove presenti) rapporti con le scuole secondarie di 2° grado del territorio per verificare l'esito del successo formativo dei nostri (ex) alunni.
- assumersi il compito di trait d'union fra le diverse esperienze, trasmettendo materiali e metodologie.
- mantenere il compito tradizionale di progettazione degli interventi e di verifica delle azioni poste in atto.

- rinsaldare i vincoli con le altre Commissioni e Funzioni Strumentali sulle tematiche dell'inclusione e dei BES, di cui gli stranieri non italofofoni fanno parte, anche se solo temporaneamente.
- mantenere aggiornati il personale amministrativo sulle normative e sulle pratiche dell'accoglienza in quanto rappresenta, di solito, il primo approccio della famiglie in fase di iscrizione.

4. INCLUSIONE SCOLASTICA Funzioni Strumentali: Geranio – Gotti – Marchesi

Le F. S. strumentali per l'Inclusione si occupano di alunni con lieve, media e grave disabilità, di B.E.S. e D.S.A.

Mantengono una collaborazione attiva tra insegnanti-genitori e responsabili dei vari servizi sul territorio coinvolti nei progetti formativi degli alunni. Inoltre hanno un rapporto diretto con la sezione di "Didattica Potenziata" presso la Scuola dell'Infanzia di Casaleto Lodigiano e Scuola Primaria "Collodi" di S. Angelo Lodigiano.

5. VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE Funzione Strumentale: Ferrari - Viviani

Le FS, per la valutazione, segnala e tiene sotto controllo la modalità di lavoro delle classi parallele, promuovendo la predisposizione di verifiche quadrimestrali per tutte le discipline e creando una banca dati. Indica l'adeguamento ai vari standard educativi, come da Indicazioni Nazionali e interagisce con gli insegnanti dell'Istituto per assicurare trasparenza, veridicità e valore a tutti gli interventi valutativi e, attraverso il confronto, lavora per trovare criteri il più possibile omogenei sull'assegnazione dei voti agli alunni nei diversi ambiti.

In particolare, il programma della F.S., per l'anno scolastico 2015/2016 prevede:

- la definizione di griglie di valutazione per la scuola primaria
- la creazione di un archivio dei test d'ingresso e delle verifiche d'istituto
- l'individuazione delle procedure per la compilazione del RAV
- l'analisi dei dati relativi alle prove INVALSI effettuate nell'a.s.2014/2015

27

6. LINGUE STRANIERE Funzione strumentale Messana - Rognoni - Toscani

Gli obiettivi che la F.S. intende attuare sono: promuovere la continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso l'attivazione di laboratori linguistici dedicati alla scuola primaria e secondaria di primo grado; perfezionare e/o produrre materiale didattico per favorire un raccordo efficace tra scuola primaria e secondaria (prove uscita/ingresso, test in itinere da destinare soprattutto alle classi uscenti della primaria): definire criteri di valutazione delle competenze; informare di possibili iniziative o progetti inerenti l'insegnamento delle lingue straniere; nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, potenziare le lingue straniere tramite corsi preparatori alle certificazioni europee per le lingue - Inglese (Trinity) e Francese (DELF A2); tenere contatti con gli Enti Certificatori; favorire e sostenere lo scambio di informazioni e di esperienze tra i docenti e potenziare l'uso delle tecnologie anche in ambito linguistico.

Commissioni e gruppi di lavoro

L'Istituto, oltre alle Funzioni Strumentali, ha delegato alcuni altri compiti a commissioni o gruppi di lavoro, tutti coordinati da un responsabile. Nell'anno scolastico 2015/16 sono state attivate le seguenti:

Commissione lingue straniere: referenti Rognoni - Messana - Toscani

Coordina le attività extra-curricolari di inserimento, di continuità e/o di potenziamento delle lingue comunitarie (Francese e Inglese) che si studiano nell'Istituto; organizza le suddette attività, recluta gli insegnanti, prende contatto con gli Enti Certificatori, informa le famiglie, prepara la documentazione didattica, i piani di lavoro e i tempi di attuazione.

Commissione rete salute: referente Riganò

La scuola è il luogo in cui gli alunni si misurano con le difficoltà, la fatica, gli errori e i momentanei insuccessi e in cui sperimentano diversi processi di apprendimento e hanno la possibilità di vivere molteplici opportunità di crescita intellettuale ed emotiva, di acquisizione di consapevolezza critica e di responsabilità.. Nell'esperienza del vivere a scuola, entrano in gioco tutte le dimensioni del Benessere, non solo per gli studenti ma anche per tutti coloro che nella scuola operano quotidianamente.

Se al centro dell'azione educativa della scuola va posta la persona dello studente nella sua globalità, promuoverne il Benessere è certamente uno dei compiti affidati all'istituzione scolastica.

Il nostro Istituto si impegna a sviluppare al proprio interno il "Modello Lombardo delle Scuole che Promuovono Salute" e a pianificare il proprio processo di miglioramento, adottando un approccio globale articolato in quattro ambiti di intervento strategici:

1. SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI
2. QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE
3. MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO
4. RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE COMUNITARIA

Obiettivo principale di ogni percorso formativo è quello di creare una scuola inclusiva, che punti al ben-essere di ogni singolo bambino e allo sviluppo armonioso della sua personalità: star bene a scuola oggi per star bene nella società domani, mediante l'acquisizione di competenze per la vita. Il progetti e le attività sulle tematiche della salute sono proposti in modo integrato e interdisciplinare e, in interazione con i progetti inerenti a Cittadinanza e Costituzione, all'educazione ambientale, mirano a formare un cittadino consapevole e responsabile, a sviluppare una coscienza ecologica, a indurre ad assumere comportamenti corretti e sane abitudini di vita.

Proposte progettuali

Il Progetto d'istituto "Sto bene perché" comprende :

- "Esploro, conosco, gradisco" percorso di esplorazione sensoriale degli alimenti (scuola dell'infanzia e primaria)
- "Sapore al sapore" percorso di esplorazione dei correttori alimentari e delle erbe aromatiche (scuola dell'infanzia e primaria)
- "Il gioco attivo" percorso di animazione e gioco per orientare e canalizzare l'aggressività, per consentire la conoscenza e l'elaborazione delle emozioni, per promuovere il movimento come fattore protettivo di salute.
- "Io vivo Positivo" (**La relazione di aiuto in situazioni di crisi**) percorso rivolto agli alunni della scuola secondaria di I° grado.

Il **Gruppo di lavoro** si occuperà di:

- ✓ Rivedere il **Profilo di salute**, documento che esplicita le buone pratiche, i punti di forza, i punti di debolezza, la pianificazione delle azioni di miglioramento;
- ✓ Inserire sulla **piattaforma Requs**, i dati relativi agli alunni, al personale, alle risorse, agli spazi, alle strategie, per riuscire a verificare lo stato di salute dell'Istituto sulla base di un cruscotto di indicatori, per confrontarsi con altri Istituti e per pianificare l'implementazione delle buone pratiche che promuovono il ben-essere.

- ✓ Promuovere la conoscenza del Modello e delle Attività programmate all'interno del corpo docenti, presso le famiglie, presso i diversi soggetti della Comunità locale;
- ✓ Raccogliere i dati di verifica rispetto alle attività realizzate;
- ✓ Redigere un rapporto annuale sull'attività svolta;
- ✓ Documentare il percorso svolto.
- ✓ Promuovere momenti di formazione per i docenti, per le famiglie e momenti di formazione congiunta.

Commissione Verso una scuola amica: referente Ferrari

Il percorso "Verso una scuola Amica" è attivo ormai da diversi anni nel nostro istituto. Anche per quest'anno, il logo è una maglietta azzurra affiancata da un cerchio simbolo dello stop al bullismo nelle nostre scuole, un marchio importante che ci proietta nel futuro in modo trasparente e determinato. Essere scuola amica dei bambini e dei ragazzi significa cucire a tutte le nostre scuole un cammino su misura, seguendo il percorso proposto da Unicef in aiuto ai più deboli, ricamando aiuole felici di aiuto, solidarietà, rispetto e cura di tutte le persone che operano nella scuola. Per il 2015/2016 viene proposto l'albero dei diritti un modo per sottolineare l'importanza dei diritti sanciti dalla Convenzione. Ci saranno percorsi da scegliere in base all'ordine di scuola per consentire ad ognuno di tessere la propria tela ed orientarla alla scuola che cambia e che desidera far sentire la propria voce. Per gli anni avvenire, il progetto si modificherà e verrà presentato dai responsabili USP e UNICEF.

Commissione sito/Nuove tecnologie: referente Caronelli

Coordina l'utilizzo delle nuove tecnologie e cura la gestione/manutenzione del sito. Gestisce la fase di rilevazione dei bisogni formativi della scuola (con relativi strumenti di raccolta dati) e predispone il piano di formazione per aggiornamento o autoaggiornamento di istituto.

29

Commissione elettorale: referenti Toscani R.- Palladini - ass. amm. Riganò G. e due genitori

Organizza le elezioni dei rappresentanti di classe, del Consiglio di istituto, delle RSU predisponendo materiali, elenchi, seggi, ecc.

Commissione ambientale: referente Toscani R.

Partecipa a incontri di presentazione di progetti relativi a "Cura e rispetto dell'ambiente" proposti da Enti privati e/o istituzionali, li trasmette all'Istituto per poi raccogliere i dati relativi ai progetti attuati in corso d'anno nei vari plessi.

Tutto ciò permette al nostro Istituto di ottenere **IL BOLLINO VERDE** della Provincia di Lodi rilasciato dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia.

Commissione formazione classi

Si costituisce a giugno ed è presieduta dal Dirigente che si avvale della collaborazione degli insegnanti collaboratori. Ha il compito di inserire nelle classi i neo iscritti, sulla base dei criteri adottati dal Consiglio di Istituto.

Commissione Sport e attività motorie: referente Bonsignore

La costituzione di un gruppo sportivo scolastico ha come finalità l'attuazione nella scuola delle seguenti attività: corsa campestre, atletica leggera, partecipazione ai campionati provinciali e successive fasi, partecipazione ad attività sportive organizzate in ambito territoriale proposte da Federazioni e Organizzazioni sportive, attività di nuoto

Commissione Progetti: referente Viviani

Commissione Uscite didattiche e viaggi d'istruzione: referente Antona

11. PROGETTI E ATTIVITA'

L'attività didattica ordinaria si integra e si completa attraverso l'attivazione di progetti di vario tipo che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto in misura diversa, a seconda delle esigenze dei gruppi-classe e in riferimento alla programmazione.

I Progetti pertanto costituiscono un ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto che mette in campo per la loro realizzazione numerose risorse umane (interne ed esterne) e materiali.

L'attuazione di un progetto comporta le seguenti fasi:

- individuazione ed analisi di un' esigenza dell'utenza;
- ricerca di una possibile risposta/soluzione;
- pianificazione del percorso ed elaborazione delle strategie operative;
- verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti per il superamento dell'esigenza iniziale.

Ogni progetto ha un responsabile che coordina tutte le fasi, tenendo conto anche dei costi preventivati e, a conclusione del percorso, esprime una valutazione per determinarne la validità o meno.

I progetti vengono presentati ed approvati dal Collegio dei Docenti che a chiusura dell'anno scolastico ne valuta ulteriormente i risultati.

Molti dei progetti che la Scuola elabora e realizza non potrebbero essere messi in atto senza il Contributo finanziario delle Amministrazioni Comunali e/o delle famiglie.

I Consigli Comunali approvano generalmente in estate, il Piano del Diritto allo Studio: un fondo economico destinato alle scuole del territorio; tale Piano consente di offrire agli scolari – alunni – studenti nuove e sempre più proficue opportunità di crescita culturale e di formazione.

Innumerevoli sono progetti del Piano dell'Offerta Formativa. Alcuni coinvolgono solo singole classi, altri riguardano classi parallele, altri gli alunni di un plesso, altri ancora tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo.

Essi riguardano i seguenti ambiti:

- motorio
- relazionale/affettivo
- musicale
- espressivo
- linguistico (lingue straniere)
- informatico
- legalità/sicurezza
- recupero/potenziamento
- educazione alimentare/salute
- accoglienza/integrazione.



Molti di questi progetti si avvalgono delle competenze di esperti esterni che lavorano direttamente con i docenti.

Si sta procedendo all'inserimento dei seguenti progetti che verranno attuati nell'anno scolastico in corso:

Istituto
Giornalino
Intercultura (Commissione)
Continuità scuola primaria e scuola secondaria (Commissione)
Francese Classi quinte
Trinity Examination in Spoken English
Inclusione(Commissione)
Rete salute
Sito
Scuola Amica
POFT(Commissione)
Valutazione (commissione)
Secondaria
Teatro
Spanglish
Un anno per Recuperare
Lab sportivo
Trinity Examination in Spoken English
DELF
Chitarra
Franglartè
La storia in cucina
Compostaggio
Erbario
Informatica
Marudo
Tutti in acqua
Laboratorio Creta
Psico-Giocando
Sport e movimento
Curriculum locale
Dire, creare giocare
Collodi
Nonni
Re con Te
Collodilandia

Mairano
Amico PC
Progetto Ed. Motoria
Un anno in musica
Valera
Musica-musica
A(r)telier
Il Fantateatro
Atleticamente
Scatta l'emozione
Arte e teatro (infanzia)
Salerano
A scuola con i campioni
My Fairy English
3*13 VIVERE SICURI
Casaletto
Progetto piscina
Con il corpo si può
Progetto biblioteca
I diritti dei bambini
Play with English

12. DIDATTICA DELL'ISTITUTO

Didattica dell' Istituto

All'inizio dell'anno scolastico i docenti, nell'ambito dei Consigli di Intersezione (Scuola dell'Infanzia), dei Consigli di Interclasse (Scuola Primaria) e dei Consigli di Classe (Scuola Secondaria di I grado), sulla base delle risultanze di osservazioni sistematiche (prove iniziali, documentazione scolastica precedente, incontri tra insegnanti) elaborano la programmazione educativa e didattica nella quale sono elencati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e le abilità da perseguire e i contenuti da svolgere.

Scuola dell'Infanzia

L'attività didattica ruota attorno ai seguenti **"campi di esperienza"**:

1. Il sé e l'altro

Vengono proposte attività riguardanti il rafforzamento dell'identità e dell'autonomia, il rispetto e l'aiuto reciproci.

2. Il corpo in movimento

Vengono proposte attività di coordinazione motoria, controllo dell'affettività e delle emozioni.

3. Immagini, suoni, colori

Vengono proposte attività relative all'espressione grafica, pittorica, artistica, plastica, gestuale, musicale e multimediale.

4. I discorsi e le parole

Vengono proposte attività inerenti la lingua orale, la narrazione, le prime forme scritte.

5. La conoscenza del mondo

Vengono proposte attività ed esperienze sensoriali, elaborazione di ipotesi, soluzione di problemi per un primo approccio al metodo scientifico.

Scuola primaria

Prevede attività educative e didattiche delle seguenti conoscenze e abilità disciplinari:

Area linguistico-artistico-espressiva

- Italiano
- Inglese
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica

Area storico-geografica

- Storia
- Geografia

Area matematico-scientifico-tecnologica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

più Religione cattolica o Attività alternativa

Scuola Secondaria di I grado

Prevede attività educative e didattiche delle seguenti conoscenze e abilità disciplinari suddivise in 30 Tempi settimanali di 55 minuti

- Italiano, Storia, Geografia, Educazione Civica, approfondimento letterario (10 tempi)
- Matematica e Scienze (6 tempi)
- Tecnologia (2 tempi)
- Inglese (3 tempi)
- Francese (2 tempi)
- Arte e immagine (2 tempi)
- Educazione fisica (2 tempi)
- Musica (2 tempi)
- Religione cattolica / ora alternativa (1 tempo)

Nell' Attività di approfondimento in materie letterarie un insegnante di Lettere sviluppa in particolare aspetti attinenti alla propria programmazione, solitamente italiano.

Sulla scheda di valutazione non compare il voto dell'attività. La sua valutazione confluisce in quella dell' Italiano.



Cittadinanza e Costituzione

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è stato introdotto con la legge n. 169/2008 (art. 1) in entrambi i cicli di istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia, da impartire nell'ambito del monte ore dell'area storico-geografica nel primo ciclo e in quello storico-sociale nel secondo ciclo.

Il punto di partenza dell'insegnamento è il Documento di indirizzo del 4 marzo 2009 per la sperimentazione dell'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione".

Le Nuove Indicazioni a riguardo affermano che: "È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.....

.....Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana.....

Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35-54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96)."

Nella Scuola dell'Infanzia gli obiettivi di "Cittadinanza e Costituzione" vengono perseguiti nel Campo di Esperienza "Il sé e l'altro".

Nella Scuola Primaria e Secondaria di I ° grado l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è trasversale.



13. B.E.S.



L'emanazione della Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "STRUMENTI D'INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA" che delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana e si inserisce in modo significativo sul percorso di inclusione scolastica e di realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e per tutti gli studenti in situazione di difficoltà.

E' ormai noto che un numero sempre più ampio di alunni, continuativamente o per determinati periodi e per una pluralità di motivi (fisici, biologici, fisiologici, psicologici, sociali) presenta difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze nonché disturbi del comportamento, che possono portare ad abbandoni, ripetenze e pluri-ripetenze, con un impatto notevole sul fenomeno della dispersione scolastica.

Rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. La Direttiva sposta definitivamente l'attenzione dalle procedure di certificazione all'analisi dei bisogni di ciascuno studente ed estende in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto – e quindi il dovere per tutti i docenti – alla personalizzazione dell'apprendimento, anche attraverso il diritto ad usufruire di misure dispensative e strumenti compensativi, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni.

L'attenzione ai BES non ha lo scopo di favorire improprie facilitazioni ma di rimuovere quanto ostacola i percorsi di apprendimento, e questo non genera un livellamento degli apprendimenti, ma una modulazione degli stessi sulle potenzialità di ciascuno, nell'ottica di una scuola più equa e più inclusiva.

Il delicato e importante compito di presa in carico dei BES riguarda tutta la comunità educante e richiede un approfondimento e un accrescimento delle competenze specifiche di docenti e dirigenti scolastici.

Gli **strumenti dell'integrazione scolastica** del nostro Istituto sono:

- Il **Piano Educativo Individualizzato** (P.E.I.) per alunni con disabilità (legge 104/1992)
- La **Scheda di Rilevazione B.E.S.**
- Il **Piano Didattico Personalizzato** (P.D.P.) per D.S.A. e B.E.S.

Si tratta di progetti didattici in cui vengono definiti anche gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'integrazione scolastica (art. 5 DPR 425/94). Essi contengono i percorsi didattici che si intendono offrire all'alunno e alla classe per il raggiungimento di obiettivi in ordine allo sviluppo di competenze, alla conquista dell'autonomia e alla maturazione dell'identità, in rapporto alle effettive potenzialità dell'alunno e ai programmi didattici della scuola di inserimento.

I modelli di tali documenti vengono predisposti dalla Commissione all'inclusione ed approvati dal Collegio Docenti e compilati o aggiornati dalle insegnanti di sostegno e di classe.

La Commissione all'inclusione predispose inoltre il **Piano Annuale all'Inclusione** (P.A.I.) quale documento che attesta il numero degli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nel nostro Istituto valutando le Schede di Rilevazione pervenute e illustra gli interventi attuati in corso d'anno.

Studenti con Bisogni Educativi Speciali



1- DISABILITÀ (DVA)

Sono gli studenti diversamente abili



CERTIFICATI DALL'ASL O ENTI ACCREDITATI

INSEGNANTE DI SOSTEGNO

SITUAZIONE A CARATTERE PERMANENTE:
A scuola si redige:
- P.E.I.

2- DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

Si intendono alunni con:

- DSA
- Deficit del linguaggio
- Deficit abilità non verbali
- Deficit coordinazione motoria
- ADHD (attenzione, iperattività)
- Funzionamento intellettivo limite
- Spettro autistico lieve

- CERTIFICATI DALL'ASL O ENTI ACCREDITATI

- CERTIFICATI DA PRIVATI (purché entro gli anni terminali di ciascun ciclo scolastico sia presentata la certificazione ASL)

NO INSEGNANTE DI SOSTEGNO

SITUAZIONE A CARATTERE PERMANENTE:
A scuola si redige:
- P.D.P. DSA

3 - SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE

Si intendono coloro che con continuità, o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici, sociali rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.

- Svantaggiati linguistici
- Svantaggiati socio-economici.
- Svantaggiati culturali
- Alunni con disagio comportamentale/relazionale

CERTIFICATI DA CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DEI DOCENTI, FIRMATO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO E DALLA FAMIGLIA.

Questi BES dovranno essere individuati sulla base di elementi oggettivi (es. segnalazione dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

NO INSEGNANTE DI SOSTEGNO

SITUAZIONE A CARATTERE TRANSITORIO:
A scuola si redige:
- P.D.P. BES

Integrazione degli alunni stranieri

In presenza di bambini stranieri, la nostra scuola mette in atto specifiche iniziative volte a favorire il pieno coinvolgimento dell'alunno straniero nella "ordinarietà" della vita scolastica:

- **Creare un clima di accoglienza:** non è possibile, ovviamente, generalizzare modalità di intervento, ma, la progettualità scolastica, nei suoi molteplici aspetti, deve impegnarsi, in presenza di alunni stranieri, ad attivare strategie mirate che siano funzionali ai bisogni rilevati. Il problema principale che devono affrontare i docenti, soprattutto nel caso in cui l'alunno, proveniente da altra nazione, non parli la lingua italiana, è quello di attivare proficui canali di comunicazione. Occorre perciò individuare modalità di intervento autonome e di gruppo (per livelli di apprendimento), sia nell'ambito della classe di appartenenza, sia tra le classi del ciclo e/o del plesso, atti a sviluppare al massimo le capacità possedute dall'alunno. In particolare l'attuazione di corsi di I e II Alfabetizzazione, si traduce operativamente, nella realizzazione di interventi individualizzati e di lavori di gruppo, idonei a ridurre le situazioni di difficoltà e di svantaggio.
- **Facilitare l'apprendimento linguistico:** l'insegnamento individualizzato e le classi aperte previste dalla legge 4 agosto 1977 n.517 (art.2), possono costituire una prima risposta alle esigenze di integrazione dell'alunno straniero e, in particolare, alla richiesta di momenti specifici di "rinforzo linguistico".
- Inserire nelle discipline, **approfondimenti** storici, geografici e religiosi riguardanti i paesi di provenienza al fine di evidenziarne i valori peculiari.
- Attingere dal **patrimonio letterario** e artistico del paese, o dell'area di riferimento, per valorizzare le radici culturali.

Tale modo di operare non esclude la necessità di predisporre anche alcuni momenti formativi, metodologicamente diversificati e qualificati, per superare particolari situazioni di difficoltà e favorire il massimo sviluppo delle potenzialità esistenti.

L'iscrizione degli alunni stranieri avviene generalmente nella classe corrispondente a quella già frequentata nel Paese di origine o a quella immediatamente precedente o a quella relativa all'età anagrafica.

Progetto di educazione interculturale

Il nostro **progetto di integrazione** per gli alunni stranieri si propone in particolare:

- il monitoraggio dei dati relativi agli alunni – nuovi cittadini, per conoscere la pluralità dei bisogni linguistici dei nostri alunni;
- la ricerca e la distribuzione di materiale didattico idoneo ad affrontare le diverse fasi dell'insegnamento linguistico:
 - l'italiano per comunicare;
 - l'italiano per studiare;
- l'attuazione di un protocollo di accoglienza:
 - incontro con i genitori
 - predisposizione di una scheda per la rilevazione della bibliografia linguistica dell'alunno, da compilare prima dell'inserimento in classe nel corso della prima settimana di osservazione;
 - definizione e somministrazione delle verifiche iniziali;
 - inserimento in una classe

- verifica dei progetti di “intercultura” del Circolo;
- valutazione della possibilità di attuare attività di laboratorio in collaborazione con le amministrazioni del territorio;
- verifica dei risultati ottenuti nell’insegnamento dell’italiano come L2 e ricerca di altre indicazioni e suggerimenti didattici (Centro Come, ISMU...);
- funzionamento del “Centro Interculturale per la scuola” ;
- monitoraggio delle risorse territoriali: mediatori culturali.

Per la piena realizzazione del progetto risulta, inoltre, indispensabile la collaborazione tra il Gruppo di Lavoro Intercultura, le Funzioni Strumentali, i Gruppi di lavoro Continuità e Intercultura anche in raccordo con la Scuola Secondaria di primo grado e le Amministrazioni Locali.

Nell’ambito del Progetto d’Intercultura, la Scuola Primaria “Collodi” di S. Angelo Lodigiano attua un progetto di accoglienza e formazione rivolto non più solo ai piccoli utenti, provenienti da Paesi stranieri, ma anche alle loro mamme, in un’ottica di pari opportunità e gestione democratica della scuola.

La verifica di fine anno scolastico 2009-10 alla Scuola “Collodi” ha evidenziato la necessità di creare le condizioni per un maggior coinvolgimento delle famiglie, con particolare attenzione a quelle di origini straniere: dato tangibile il progressivo ridursi della partecipazione dei genitori alle Assemblee di classe, ai Colloqui e alla vita scolastica del figlio/a.

I docenti del Plesso “Collodi” intendono proseguire il progetto di formazione rivolto agli adulti stranieri consoci :

- dell’efficacia della sintonia e dell’attiva collaborazione fra scuola e famiglia sui processi di apprendimento degli alunni,
- del disagio che la scarsa conoscenza della lingua e della cultura italiana possono causare nei rapporti fra scuola e famiglia,
- dei vantaggi derivanti da un maggior avvicinamento alla scuola da parte delle famiglie straniere,
- della verifica positiva del Corso per adulti attuato nel precedente anno scolastico.



14. INDICAZIONI PER I CURRICOLI (D. M. 31 luglio 2007)

L'Istituto, nell'ambito dell'autonomia prevista per le istituzioni scolastiche, ha ritenuto opportuno riflettere sulle "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione", emanate dal Ministero nel luglio 2007, per ricavarne i presupposti della propria azione educativa.

La scuola e il nuovo scenario

L'orizzonte territoriale in cui la scuola si trova oggi ad operare si è rapidamente allargato e l'apprendimento scolastico è ora solo una tra le tante esperienze di formazione che gli studenti vivono.

Pertanto, per realizzare il proprio compito istituzionale, la scuola deve porsi nuovi obiettivi e finalità. Più precisamente:

- ridurre la frammentazione ed il carattere episodico delle diverse esperienze vissute dagli studenti;
- fornire supporti adeguati alla formazione di identità personali consapevoli ed aperte
- riconoscere e valorizzare, nel rispetto dei principi costituzionali, le differenze di tutti e l'identità di ciascuno;
- promuovere l'acquisizione dell'autonomia di pensiero, utile per apprendere e selezionare informazioni per elaborare metodi e categorie orientativi degli itinerari di crescita personale.

Centralità della persona

La scuola di oggi pone al centro del proprio operato lo studente come persona che vive "qui ed ora" senza dimenticare che egli è inserito in un contesto socio-culturale ben definito.

Un'attenzione particolare deve essere dedicata alla creazione di un ambiente accogliente, in cui si promuovano legami cooperativi, si gestiscano i conflitti indotti dalla socializzazione e si favorisca l'elaborazione di un progetto educativo condiviso.

Per una nuova cittadinanza

La scuola persegue due linee formative: la prima, verticale, esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa continuare lungo l'arco della vita; la seconda, orizzontale, indica la necessità di un'attenta collaborazione con le agenzie educative extrascolastiche, in primo luogo con la famiglia.

La scuola si apre alla famiglia ed al territorio attraverso:

- l'insegnamento delle regole del vivere e del convivere;
- la costruzione di un'alleanza educativa con i genitori, nel pieno riconoscimento dei reciproci ruoli e nella condivisione di comuni finalità educative.

Inoltre, la scuola si pone l'obiettivo di formare cittadini in grado di partecipare attivamente alla costruzione di collettività ampie e composite, vincolate però ai valori fondamentali della tradizione nazionale e del dettato costituzionale. Infatti non si deve dimenticare che la scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.

Per un nuovo umanesimo

A questo contesto sociale la scuola deve conformare le proprie specifiche strategie operative, con l'intento di evitare la frammentazione dei saperi disciplinari a favore della costruzione di quadri d'insieme che offrano agli studenti le chiavi di lettura dei complessi problemi attuali.

Ogni studente dovrà maturare la consapevolezza che il proprio processo di formazione è in continua evoluzione e che dovrà fornirgli le capacità di vivere ed agire in un mondo in continuo cambiamento.

L'Istituto ha elaborato il curricolo in verticale che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, lungo un percorso di vita dai tre ai quattordici anni.

15. CURRICOLO VERTICALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
Scuola dell'infanzia	Obiettivi di apprendimento al termine del a scuola dell'infanzia	
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p><u>IL SÉ E L'ALTRO</u></p> <p>Il bambino ha il senso di appartenenza alla famiglia e alla comunità</p> <p>Il bambino gioca, ascolta, dialoga, progetta giochi in modo creativo con gli altri bambini</p> <p>Il bambino riconosce chi è fonte di autorità</p>	<p>Sa instaurare relazioni</p> <p>Sa rispettare semplici regole</p> <p>Sa controllare ed esprimere bisogni e sentimenti</p> <p>Sa cooperare per la realizzazione di un fine comune</p> <p>Sa darsi prime regole</p> <p>Sa confrontarsi con gli altri</p>	<p>Cura di se stessi, degli altri, dell'ambiente</p> <p>Conosce i valori di base che regolano la vita scolastica</p> <p>Conosce i comportamenti adeguati alla vita scolastica</p>
<p><u>IL CORPO E IL MOVIMENTO</u></p> <p>Il bambino conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento</p> <p>Il bambino sa padroneggiare attività motorie di base in situazioni diverse</p> <p>Il bambino partecipa alle attività di gioco rispettando le regole</p>	<p>Sa prendere coscienza del proprio corpo in rapporto ai parametri spazio-temporali rispetto a sé stesso e agli altri</p> <p>Sa rappresentare graficamente le varie parti del corpo</p> <p>Sa riconoscere la DX e la SX su se stessi</p> <p>Sa riprodurre e interpretare con il proprio corpo strutture ritmiche</p> <p>Sa sviluppare la coordinazione manuale (motricità fine)</p>	<p>Cura in autonomia la propria persona</p> <p>Dimostra di coordinare i propri movimenti</p> <p>Sa orientarsi con sicurezza all'interno della scuola</p> <p>Conosce gli organi di senso e le loro funzioni</p> <p>Esegue un percorso complesso</p>
<p><u>LA CONOSCENZA DEL MONDO</u></p> <p><u>Ordine, misura, spazio, tempo, natura</u></p> <p>Il bambino colloca correttamente nello spazio sé stesso, oggetti e persone; segue correttamente un percorso sulla base di semplici indicazioni verbali</p> <p>Il bambino si orienta nel tempo della vita quotidiana</p> <p>Il bambino coglie le trasformazioni naturali</p>	<p>Sa utilizzare i sensi per ricavare informazioni e conoscenze</p> <p>Sa raggruppare, classificare, seriare secondo criteri diversi</p> <p>Sa esplorare, scoprire le conoscenze sul mondo della realtà naturale</p> <p>Sa comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente</p> <p>Sa collaborare, interagire e confrontarsi</p>	<p>Conosce le relazioni topologiche</p> <p>Conosce la realtà circostante</p> <p>Conosce indicatori temporali/spaziali</p>

<p>Il bambino osserva i fenomeni naturali e organismi viventi sulla base di criteri e ipotesi con attenzione e sistematicità</p>	<p>con gli altri Sa operare in base a criteri dati</p> <p>Sa collocare fatti e si orienta nella dimensione temporale: - giorno-notte - il trascorrere della giornata scolastica - i giorni della settimana - le stagioni</p>	
<p><u>IMMAGINE, SUONI, COLORI</u></p>		
<p>Il bambino esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività</p>	<p>Sa utilizzare in modo creativo, spontaneo e guidato le diverse tecniche espressive con molteplici materiali</p>	<p>Conosce le tecniche di rappresentazione: grafica, plastica e corporea</p>
<p>Il bambino è preciso e rimane concentrato e porta a termine il proprio lavoro nel tempo stabilito</p>	<p>Sa distinguere rumore e silenzio</p>	<p>Conosce le sfumature, i contrasti, le assonanze del colore</p>
<p>Il bambino utilizza in modo appropriato il colore</p>	<p>Sa distinguere i suoni dai rumori associandoli ai vari e relativi contesti</p>	
<p>Il bambino legge semplici immagini e le descrive</p>	<p>Sa ascoltare brani musicali</p>	<p>Conosce le forme e le figure, sagome, tracce, segni e linee</p>
<p>Il bambino esprime i propri vissuti usando il linguaggio iconografico</p>	<p>Sa memorizzare canti e suoni</p>	
<p>Il bambino sviluppa l'interesse per l'ascolto della musica</p>	<p>Sa associare movimento e suono</p>	<p>Conosce l'uso del colore per esprimere sentimenti ed emozioni</p>
<p>Il bambino scopre le sonorità musicali utilizzando la voce, il corpo e gli oggetti</p>		<p>Conosce i concetti di suono/rumore/silenzio</p>
<p><u>I DISCORSI E LE PAROLE</u></p>		
<p>Il bambino sviluppa la padronanza nell'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico</p>	<p>Sa ascoltare, comprendere gli elementi essenziali di un dialogo</p>	<p>Conosce la corrispondenza suono/movimento</p> <p>Si esprime con pensiero compiuto</p>
<p>Il bambino racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni, la lettura di storie, dialoga, chiede spiegazioni e spiega, usa un linguaggio per progettare le attività per definire le regole</p>	<p>Sa produrre frasi di senso compiuto</p> <p>Sa rispondere in modo adeguato a domande altrui</p> <p>Sa descrivere immagini</p>	<p>Usa una terminologia appropriata a vari contesti</p> <p>Si cimenta nelle prime forme di scrittura</p>
<p>Il bambino sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza</p>	<p>Sa produrre scritture spontanee</p> <p>Sa differenziare disegno e scrittura</p>	<p>Comprende e applica con segni di lavoro</p>
<p>Il bambino formula ipotesi sulla lingua scritta.</p>	<p>Sa fare operazioni logiche con le parole (classificazione, contrari, analogie)</p>	

ITALIANO

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<p>ASCOLTARE E PARLARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare attentamente le parole altrui. • Comunicare in modo chiaro e semplice per interagire nel gruppo. <p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Decodificare il codice scritto. • Leggere in modo autonomo brevi frasi complesse. <p>SCRIVERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il codice scritto per esprimere fatti e sentimenti. • Utilizzare la scrittura nei diversi caratteri, in base alla richiesta del contesto. <p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulla struttura della parola e della frase. • Rispettare le principali convenzioni grammaticali per una comunicazione corretta ed efficace. 	<p>ASCOLTARE E PARLARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare in modo interessato • Esprimere i propri bisogni in modo semplice e comprensibile <p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Decodificare fonemi, grafemi, sillabe e parole • Leggere alcune parole ad alta voce • Leggere una parola intera in modo scorrevole <p>SCRIVERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere nei diversi caratteri • Scrivere parole sotto dettatura ed in modo autonomo • Scrivere parole abbinata ad immagini <p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare semplici regole ortografiche • Riconoscere il nome e l'azione in una frase • Capire ed utilizzare i segni di punteggiatura 	<p>ASCOLTARE E PARLARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fiabe, filastrocche • Esperienze personali del proprio vissuto • Racconti narrati, favole inventate con la fantasia <p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corrispondenza tra fonema e grafema • Lettura graduale di parole e frasi <p>SCRIVERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stampato, corsivo, minuscolo e maiuscolo • Grafemi e sillabe • Suoni simili, suoni difficili. • Testi per attività di vita scolastica: avvisi e comunicazioni <p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scansione sillabica, accenti, uso delle doppie • La frase: sequenza ordinata di parole con un senso

CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<p>ASCOLTARE E PARLARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire nello scambio comunicativo in modo attivo. • Conversare in gruppo ascoltando l'altro ed intervenendo seguendo un ordine logico. <p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere frasi e brevi testi in modo abbastanza scorrevole. • Comprendere ciò che si legge , cercare di dare espressione alle parole. <p>SCRIVERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare nella scrittura parole corrette ed adeguate. • Attraversare il proprio vissuto e la fantasia per scrivere brevi testi. • Esprimere attraverso la lingua scritta, emozioni e sensazioni. <p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le conoscenze grammaticali di base per parlare e scrivere. • Usare in modo corretto le strutture grammaticali per completare testi ed esercizi. 	<p>ASCOLTARE E PARLARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervenire in un dialogo in modo corretto • Chiedere spiegazioni delle parole di cui non si conosce il significato • Ascoltare un racconto e ripetere gli avvenimenti principali • Memorizzare poesie e filastrocche <p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e rispettare i segni di punteggiatura • Leggere in modo silenzioso e comprendere il significato del testo • Alimentare la curiosità ed il piacere della lettura attraverso grafiche simpatiche ed accattivanti <p>SCRIVERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistemare le parole di una frase in modo logico • Completare storie e racconti • Raccontare e descrivere una persona o un fatto accaduto <p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere frasi corrette, rispettando le convenzioni ortografiche • Riflettere sul significato delle parole ed utilizzarle per arricchire la frase 	<p>ASCOLTARE E PARLARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le regole dell'ascoltare e del parlare • Le parole ed il loro significato • Testi semplici: fiabe, favole, poesie brevi <p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura a voce alta • Lettura in gruppo e silenziosa • Distingue ambienti e protagonisti di un testo • Ritmo sillabico nelle poesie <p>SCRIVERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Testi per raccontare un'esperienza vissuta • Brevi testi poetici • Descrizione di un'immagine <p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La punteggiatura • Usa la lettera maiuscola • Soggetto e predicato • Nome ed articolo • Scrive in corsivo ed in stampato in modo chiaro

CLASSE TERZA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<p>ASCOLTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione orale: ascoltare e comunicare oralmente in modo chiaro, comprensibile ed efficace, idee, opinioni, stati d’animo <p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le abilità di lettura per attivare processi di analisi all’interno della struttura testuale narrativa 	<p>ASCOLTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un corretto comportamento di ascolto: stare in silenzio, guardare chi parla, non interrompere • Ascoltare in modo attivo individuando gli scopi di chi parla e le diverse situazioni comunicative Interagire nello scambio comunicativo in rapporto alle diverse situazioni • Descrivere in modo ordinato e completo realtà oggettive e soggettive tenendo conto dell’interlocutore <p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere tenendo conto di chi ascolta • Sviluppare la fluidità e velocità di lettura per migliorare la comprensione del testo • Individuare in un testo criteri e tecniche descrittive • Cogliere in un testo le informazioni principali e saperle riferire • Riconoscere i diversi generi letterari • Analizzare gli elementi fondamentali della grammatica del fumetto • Riconoscere gli elementi fondamentali della poesia come strumento per comprendere il messaggio poetico 	<p>ASCOLTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istruzioni e consegne da eseguire • Racconti di esperienze proprie o di altri Rielaborazione di brani ascoltati • Descrizioni di oggetti, animali, paesaggi, persone • Descrizione di emozioni e sentimenti <p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche per la lettura a voce alta • Miti, leggende, storie d’avventura, fiabe e favole • Anticipazioni e indizi in copertina • I diversi generi letterari • La “circolare” e l’avviso • Le “istruzioni” • Eventi reali e fantastici nel testo narrativo • Punto di vista soggettivo e oggettivo nella descrizione

<p>SCRIVERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificare un testo scritto in funzione dello scopo e del destinatario • Comprendere l'importanza della descrizione all'interno della narrazione <p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intuire nella costruzione degli enunciati, la necessità di disporre le parole secondo un ordine logico, rispettando gli accordi morfologici e la connessione dei significati • Utilizzare un linguaggio ricco e articolato in vista di un'efficace e significativa comunicazione 	<p>SCRIVERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere con correttezza lessicale, ortografica, grammaticale e sintattica • Applicare correttamente i segni di punteggiatura forte, debole e del discorso diretto • Produrre semplici testi scritti di diverso genere rispettando l'ordine temporale e i rapporti di casualità <p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare le convenzioni ortografiche • Analizzare la parola dal punto di vista morfologico • Riconoscere alcune categorie grammaticali e sintattiche • Riconoscere in un enunciato il predicato e i suoi argomenti. • Ampliare la frase nucleare • Riconoscere l'indicativo • Consultare il dizionario per risolvere dubbi ortografici e ricercare il significato delle parole 	<p>SCRIVERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La persona narrante ed il tempo della narrazione • Descrizione di personaggi, oggetti, ambienti, animali, paesaggi, immagini • Le storie aperte • Le informazioni principali per l'avvio alla sintesi • Testi regolativi • Cronaca, diario, lettera • Storia a fumetti • Testi poetici • La revisione del testo <p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prefissi e suffissi • Famiglie di parole parallele • Famiglie di parole derivate e alterate • Significati paralleli, sinonimi, contrari. Il nome, l'articolo, l'aggettivo • Coniugazione dell'indicativo • Complemento diretto • Il gruppo nominale e il gruppo verbale
---	--	--

CLASSE QUARTA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<p>ASCOLTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare ed elaborare un intervento verbale. • Riflettere sul valore del messaggio. • Comunicare in modo chiaro, semplice ed espressivo. 	<p>ASCOLTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere messaggi di vario genere • Utilizzare in modo corretto e pertinente le modalità della comunicazione orale 	<p>ASCOLTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta in modo attento ed interessato • Ascolta i messaggi più importanti di un discorso

<p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le abilità di lettura per attivare processi di analisi all'interno della struttura testuale narrativa. • Leggere in modo espressivo qualsiasi testo, in particolare quello poetico. 	<p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere tenendo conto di chi ascolta • Cogliere in un testo le informazioni principali e saperle riferire • Riconoscere i diversi generi letterari • Utilizzare la lettura silenziosa. • Usare il dizionario in modo corretto • Leggere e comprendere testi poetici • Approfondire l'interesse ed il piacere per la lettura individuale 	<p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche per la lettura a voce alta • Miti, leggende, storie d'avventura, fiabe e favole • Leggere le "istruzioni" • Eventi reali e fantastici nel testo narrativo, regolativo • Similitudine e metafora • L'intervista e la cronaca
<p>SCRIVERE Scrivere, in modo chiaro ed efficace:</p> <ul style="list-style-type: none"> • testi regolativi • cronaca, diario, lettera • storie a fumetti • testi poetici • la revisione del testo 	<p>SCRIVERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere con correttezza lessicale, ortografica, grammaticale e sintattica • Utilizzare strategie di scrittura in base al testo da produrre: testo regolativo, racconto, cronaca, autobiografia • Usare metafore, similitudini ed il linguaggio poetico, per dare espressione ed anima al testo prodotto 	<p>SCRIVERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riesce a pianificare un testo scritto in funzione dello scopo e del destinatario • Scrive diario, biografia, autobiografia, testo regolativo e poetico
<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un linguaggio ricco e articolato • Utilizzare in modo corretto, nello scritto l'ortografia in modo corretto • Esprimersi usando in modo pertinente e corretto le strutture grammaticali 	<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare le convenzioni ortografiche • Riconoscere e classificare le parti del discorso • Memorizzare la coniugazione dei verbi • Usare la punteggiatura, il discorso diretto/indiretto in modo corretto 	<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nomi, aggettivi, articoli • Coniuga i verbi al modo indicativo • Conosce ed utilizza il gruppo nominale e il gruppo verbale • Conosce il soggetto e complemento oggetto

CLASSE QUINTA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere il tema e le informazioni essenziali di una comunicazione diretta o trasmessa <p>PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> Esporre organizzando il racconto in modo chiaro rispettando l'ordine cronologico e logico inserendo gli opportuni elementi informativi e descrittivi. Organizzare un semplice discorso orale inerente un tema affrontato in classe o un argomento di studio <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce Usare nella lettura di vari tipi di testo opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un testo scritto Produrre testi sostanzialmente corretti da un punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale <p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base 	<p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> Ascoltare con attenzione e comprende diversi tipi di comunicazione <p>PARLATO (Produzione e interazione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> esprimersi spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative interagendo e cooperando con gli altri interlocutori esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando un lessico il più possibile ricco e specifico avvalendosi dell'apporto delle varie discipline <p>LETTURA (Comprensione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> leggere ad alta voce in modo corretto, scorrevole ed espressivo eseguire la lettura silenziosa di testi di vario genere consultare ed estrapolare dati ed informazioni relativi a vari tipi di testo <p>SCRITTURA (Produzione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> produrre semplici testi coerenti e coesi seguendo le indicazioni della consegna <p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> riconoscere e utilizzare le principali norme grafiche ed ortografiche 	<p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce le strategie essenziali dell'ascolto attivo <p>PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce le forme più comuni di parlato monologico (racconto, resoconto, lezione) Conosce le strategie di pianificazione e organizzazione di una comunicazione e di contenuti appresi <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce le tecniche di lettura Conosce le caratteristiche strutturali delle varie tipologie testuali (narrativo, descrittivo, espositivo-informativo, poetico) <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce le strategie adeguate al testo da produrre <p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> Digrammi e trigrammi; divisione in sillabe; uso dell'H; elisione e troncamento; accento; punteggiatura

<ul style="list-style-type: none"> • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: distinguendo soggetto, predicato, espansioni • Riconoscere nella frase le principali parti del discorso, organizzandole a livello morfologico • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche 	<p><u>Morfologia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere ed analizzare le principali parti del discorso <p><u>Sintassi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere ed analizzare le principali parti della frase semplice <p><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il dizionario, ampliare il lessico anche attraverso l'uso di sinonimi, contrari, omonimi 	<ul style="list-style-type: none"> • il nome (animali, persone, cose, comune, proprio, singolare, plurale, maschile, femminile, primitivo, derivato, alterato, composto, collettivo, astratto, concreto) • l'articolo (determinativo, indeterminativo, partitivo) • Il verbo (ausiliari, modi finiti, modi indefiniti) • potenziamento (transitivo/intransitivo, attivo/passivo/riflessivo) • aggettivi qualificativi (gradi: positivo, comparativo, superlativo) • pronomi personali (soggetto-complemento) • aggettivi-pronomi (dimostrativi, possessivi, numerali, indefiniti, interrogativi, esclamativi) • preposizioni (semplici e articolate) • avverbi • le principali congiunzioni • conosce: <ul style="list-style-type: none"> - frase minima - frase semplice - frase complessa - soggetto (esplicito, sottinteso) - il predicato (verbale, nominale) - i complementi (oggetto, indiretti) - potenziamento: attributo, i principali complementi indiretti • conosce la procedura per consultare il dizionario, conosce il significato di omonimo, sinonimo, contrario.
---	---	---

ITALIANO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p style="text-align: center;">Classe prima</p> <p>Ascolto: 1) Ascoltare testi prodotti da altri anche trasmessi dai media riconoscendone la fonte individuando lo scopo, l'argomento, le informazioni principali 2) Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: prendere appunti, individuare le parole chiave, scrivere brevi frasi riassuntive.</p> <p>Parlato 1)Intervenire in una conversazione o in una discussione di classe o di gruppo con pertinenza. 2) Riferire oralmente su un argomento personale: esporre le informazioni secondo un ordine logico,</p> <p>Letture 1)Leggere ad alta, usando pause ed intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e per permettere a chi ascolta di capire 2)Leggere in modo silenzioso testi di varia natura. 3)Leggere testi letterari di vario tipo e forma 4)Comprendere le diverse tipologie testuali</p>	<p>Ascolto (Comprensione orale):</p> <p style="margin-left: 20px;">1) Presta attenzione a chi parla 2) Comprende le informazioni principali contenute nei testi ascoltati 3) Distingue le diverse tipologie di testi orali</p> <p>Parlato (Produzione e interazione orale):</p> <p>1)Interviene in una conversazione o in una discussione di classe o di gruppo rispettando tempi e turni di parola 2) Espone le informazioni con chiarezza e seguendo un ordine logico 3) Riferisce un messaggio chiaro e coeso</p> <p>Letture (Comprensione scritta):</p> <p>1)Applica correttamente le tecniche di lettura acquisite. 2)Riconosce le diverse tipologie testuali 3)Comprende le informazioni principali contenute nei testi 4)Utilizza il manuale di studio e ne ricava informazioni.</p>	<p>Ascolto 1) Conosce le caratteristiche delle diverse tipologie di testi orali</p> <p>Parlato 1)Conosce le regole di convivenza per affrontare una conversazione o una discussione 2) Conosce le regole comunicative per riferire un messaggio chiaro e coeso</p> <p>Letture 1)Conosce le parti di un manuale di studio 2)Fiaba 1) Favola 2) Il comico 3) Mito 4) Poesia 5) Epica classica 6) Il racconto</p>

<p>5) Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, didascalie, immagini, apparati grafici....</p> <p>Scrittura 1) Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo 2) Servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee quali mappe e scalette 3) Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario</p> <p>Riflessioni sulla lingua 1) Riconoscere, analizzare e usare correttamente nei diversi contesti comunicativi, orali e scritti, le varie parti del discorso</p>	<p>Scrittura (Produzione scritta): 1) Applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura 2) Costruisce mappe e scalette 3) Scrive testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario 4) Sintetizza un testo sottoforma di riassunto</p> <p>Riflessioni sulla lingua 1) Distingue e analizza le parti del discorso (analisi grammaticale) 2) Applica le regole ortografiche</p>	<p>Scrittura: 1) Conosce le caratteristiche dei testi narrativi, descrittivi, personali 2) Conosce le procedure necessarie per sintetizzare un testo sottoforma di riassunto</p> <p>Riflessioni sulla lingua 1) Conosce le principali regole ortografiche 2) Conosce le parti del discorso, variabili e invariabili: - nome - articolo - verbo - aggettivo - pronome - congiunzione - avverbio - interiezioni - preposizioni</p>
--	--	---

CLASSE SECONDA

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Ascolto: 1) Ascoltare testi prodotti da altri anche trasmessi dai media riconoscendone la fonte individuando lo scopo, l'argomento, le</p>	<p>Ascolto (Comprensione orale): 1) Ascolta con attenzione chi parla 2) Comprende le informazioni contenute nei testi ascoltati 3) Distingue le diverse tipologie di testi orali</p>	<p>Ascolto 1) Conosce le diverse tipologie di testi orali 2) Conosce gli elementi ritmici e sonori del testo poetico</p>

<p>informazioni principali</p> <p>2) Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: prendere appunti, individuare le parole chiave, scrivere brevi frasi riassuntive.</p> <p>3)Riconoscere, all’ascolto, elementi ritmici e sonori del testo poetico</p> <p>Parlato</p> <p>1)Intervenire in una conversazione o in una discussione di classe o di gruppo con pertinenza e rispettando tempi e turni di parola</p> <p>2) Riferire oralmente su un argomento di studio o personale: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito, usare un registro adeguato all’argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, e servirsi di materiale di supporto</p> <p>Lettura</p> <p>1)Leggere ad alta voce in modo espressivo, usando pause ed intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e per permettere a chi ascolta di capire</p> <p>2)Leggere in modo silenzioso testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti)</p> <p>3)Leggere testi letterari di vario tipo e forma</p> <p>4)Comprendere le diverse tipologie testuali</p>	<p>4)Riconosce, all’ascolto, elementi ritmici e sonori del testo poetico</p> <p>Parlato (Produzione e interazione orale):</p> <p>1)Interviene in una conversazione o in una discussione di classe o di gruppo con pertinenza e rispettando tempi e turni di parola</p> <p>2)Riferisce oralmente su un argomento di studio o personale: espone le informazioni secondo un ordine prestabilito, usa un registro adeguato all’argomento e alla situazione, controlla il lessico specifico.</p> <p>3) Riferisce un messaggio chiaro e coeso</p> <p>Lettura (Comprensione scritta):</p> <p>1) Applica correttamente le tecniche di lettura acquisite e legge ad alta voce in modo espressivo, usando pause ed intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e per permettere a chi ascolta di capire</p> <p>2)Legge in modo silenzioso testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione</p> <p>3)Legge testi letterari di vario tipo e forma</p> <p>4)Riconosce le diverse tipologie testuali</p> <p>5)Comprende le informazioni contenute nei testi, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell’autore;</p>	<p>Parlato</p> <p>1)Conosce le regole di convivenza per affrontare una conversazione o una discussione</p> <p>2) Conosce le regole per riferire un messaggio chiaro e coeso</p> <p>Lettura</p> <p>1)Conosce le parti di un manuale di studio</p> <p>Conosce le caratteristiche e la struttura dei seguenti generi</p> <p>Il Fantasy</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Giallo, 2. Il triller 3. L’avventura 4. L’autobiografia, diario, lettera. 5. Poesia 6. I testi teatrali.
---	---	---

<p>5) Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, didascalie, immagini, apparati grafici....</p> <p>Scrittura 1) Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo 2) Servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee quali mappe e scalette 3) Utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva 4) Rispettare le convenzioni grafiche delle diverse tipologie testuali 5) Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario 6) Scrivere articoli di cronaca, recensioni sulla base di un modello</p> <p>Riflessioni sulla lingua 1) Riconoscere, analizzare e usare correttamente nei diversi contesti comunicativi, orali e scritti, le varie parti del discorso 2) Riconoscere l'organizzazione logico sintattica della frase semplice</p>	<p>personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza</p> <p>6) Utilizza il manuale di studio e ne ricava informazioni.</p> <p>Scrittura (Produzione scritta): 1) Applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo 2) Si serve di strumenti per l'organizzazione delle idee, mappe, scalette 3) Utilizza strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva 4) Rispetta le convenzioni grafiche delle diverse tipologie testuali 5) Scrive testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario 6) Sintetizza un testo anche sotto forma di tabella o schema 7) Scrive articoli di cronaca, recensioni sulla base di un modello</p> <p>Riflessioni sulla lingua 1) Distingue e analizza le parti del discorso 2) Applica le regole ortografiche 3) Individua e analizza gli elementi fondamentali della frase minima (analisi logica)</p>	<p>Scrittura: 1) Conosce le caratteristiche della cronaca, della recensione, della lettera e della pagina di diario 2) Conosce le procedure necessarie per sintetizzare un testo, anche sotto forma di tabella o schema.</p> <p>Riflessioni sulla lingua 1) Conosce le principali regole ortografiche 2) Conosce le parti del discorso, variabili e invariabili: 3) Conosce la sintassi della frase: -soggetto -predicato -complementi</p>
--	---	--

CLASSE TERZA

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Ascolto: 1) Ascoltare testi prodotti da altri anche trasmessi dai media riconoscendone la fonte individuando lo scopo, l'argomento, le informazioni principali, e punto di vista dell'emittente 2) Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: prendere appunti, individuare le parole chiave, scrivere brevi frasi riassuntive, rielaborare degli appunti ed esplicitare le parole chiave. 3) Riconoscere, all'ascolto, elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Parlato 1) Intervenire in una conversazione o in una discussione di classe o di gruppo con pertinenza e rispettando tempi e turni di parola 2) riferire oralmente su un argomento di studio: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, e servirsi di materiale di supporto 3) Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e</p>	<p>Ascolto (Comprensione orale): 1) Ascolta con attenzione chi parla 2) Comprende le informazioni contenute nei testi ascoltati 3) Distingue le diverse tipologie di testi orali 4) Riconosce, all'ascolto, elementi ritmici e sonori del testo poetico</p> <p>Parlato (Produzione e interazione orale): 1) Interviene in una conversazione o in una discussione di classe o di gruppo con pertinenza e rispettando tempi e turni di parola 2) Riferisce oralmente su un argomento di studio: espone le informazioni secondo un ordine prestabilito, usa un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controlla il lessico specifico. 3) Riferisce un messaggio chiaro e coeso 4) Argomenta la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide</p>	<p>Ascolto 2) Conosce le diverse tipologie di testi orali 3) Conosce gli elementi ritmici e sonori del testo poetico</p> <p>Parlato 1) Conosce le regole per affrontare una conversazione o una discussione 2) Conosce le regole per riferire un messaggio chiaro e coeso 3) Conosce le modalità per argomentare la propria tesi in modo chiaro e coeso</p>

<p>motivazioni valide</p> <p>Letture</p> <p>1) Leggere ad alta voce in modo espressivo, usando pause ed intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e per permettere a chi ascolta di capire</p> <p>2) Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica)</p> <p>3) Leggere testi letterari di vario tipo e forma</p> <p>4) Comprendere le diverse tipologie testuali</p> <p>5) Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici</p> <p>5) Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, didascalie, immagini, apparati grafici....</p> <p>6) Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità</p> <p>Scrittura</p> <p>1) Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo</p> <p>2) Servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee, mappe, scalette</p> <p>3) Utilizzare strumenti per</p>	<p>Letture (Comprensione scritta):</p> <p>1) Legge ad alta voce in modo espressivo, usando pause ed intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e per permettere a chi ascolta di capire</p> <p>2) Legge in modalità silenziosa testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica)</p> <p>3) Legge testi letterari di vario tipo e forma</p> <p>4) Riconosce le diverse tipologie testuali</p> <p>5) Comprende le informazioni contenute nei testi</p> <p>6) Ricava informazioni esplicite e implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici</p> <p>7) Ricava informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, didascalie, immagini, apparati grafici....</p> <p>8) Legge semplici testi argomentativi e individua tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità</p> <p>Scrittura (Produzione scritta):</p> <p>1) Applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo</p> <p>2) Si serve di strumenti per l'organizzazione delle idee, mappe, scalette</p> <p>3) Utilizza strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva</p>	<p>Letture</p> <p>1) Conosce le parti di un manuale di studio</p> <p>2) Conosce le caratteristiche di un testo argomentativo</p> <p>3) Conosce le caratteristiche di una relazione</p> <p>4) l'Horror</p> <p>5) il romanzo</p> <p>6) la fantascienza</p> <p>Scrittura:</p> <p>1) Conosce le caratteristiche del testo argomentativo, della relazione, del testo espositivo</p> <p>2) Conosce le procedure necessarie per sintetizzare un testo, anche sotto forma di tabella o schema.</p>
---	--	--

<p>la revisione del testo in vista della stesura definitiva</p> <p>4)Rispettare le convenzioni grafiche delle diverse tipologie testuali</p> <p>5)Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario</p> <p>6)Utilizzare la video scrittura per i propri testi, scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale</p>	<p>4)Rispetta le convenzioni grafiche delle diverse tipologie testuali</p> <p>5)Scrive testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario</p> <p>6)Sintetizza un testo anche sottoforma di tabella o schema</p>	
<p>Riflessioni sulla lingua</p> <p>1)Riconoscere, analizzare e usare correttamente nei diversi contesti comunicativi, orali e scritti, le varie parti del discorso</p> <p>2)Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa</p>	<p>Riflessioni sulla lingua</p> <p>1)Distingue e analizza le parti del discorso</p> <p>2)Applica le regole ortografiche</p> <p>3)Individua gli elementi fondamentali della frase minima</p> <p>4)Individua un periodo all'interno di un discorso</p> <p>5)Divide un periodo in proposizioni</p> <p>6)Riconosce la tipologia delle proposizioni</p>	<p>Riflessioni sulla lingua</p> <p>1)Conosce le principali regole ortografiche</p> <p>2)Conosce le parti del discorso, variabili e invariabili:</p> <p>3)Conosce la sintassi della frase</p> <p>4)Conosce la sintassi del periodo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -principale -subordinata -coordinata

MATEMATICA

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento al termine della classe prima	
	Abilità	Conoscenze
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere il significato dei numeri e rappresentarli entro il 30. -Comprendere il valore posizionale della cifra. -Capire ed utilizzare l'addizione e la sottrazione. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> -Descrivere e rappresentare lo spazio. -Orientarsi nello spazio. -Descrivere e rappresentare alcune figure piane. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> -Individuare relazioni fra elementi. -Classificare oggetti in base a proprietà e relazioni. -Individuare i termini "e", "o" e "vero e falso" 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> -Contare collegando la quantità al numero. -Rappresentare graficamente quantità. -Conoscere i numeri entro il 30. -Ordinare i numeri sulla linea, individuando precedente e successivo. -Saper usare i simboli di addizione e sottrazione , e svolgere le operazioni con oggetti.. -Comporre e scomporre numeri. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> -Individuare la posizione di un oggetto e descriverla. -Acquisire il concetto di confine, regione esterna e regione interna. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> -Osservare oggetti per coglierne somiglianze e differenze. -Mettere in relazione elementi di due insiemi. -Misurare il tempo in giorni, mesi, anni. 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> -I numeri entro il 30. -Maggiore e minore. -pari e dispari. -L'addizione e la sottrazione rappresentate con oggetti di uso comune. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> -Concetti topologici. -Semplici percorsi. -Figure piane. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ritmi e regolarità. -Insiemi di oggetti. -Prime rappresentazioni con tabelle e frecce. -I termini vero e falso. I termini e/o.

CLASSE SECONDA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento al termine della classe 2	
	Abilità	Conoscenze
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> -Capire il valore di una cifra . -Capire ed utilizzare l'addizione e la sottrazione per risolvere operazioni e problemi. -Imparare l'addizione ripetuta e le tabelline. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> -Individuare e rappresentare figure geometriche piane anche come impronte di solidi. -Individuare e riconoscere nella realtà le figure solide.. -Confrontare diverse grandezze ed ordinarle. -Conoscere l'orologio e termometro. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> -Classificare gli oggetti per determinare relazioni e previsioni. -Utilizzare dati usando metodi statistici. 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> -Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 100. -Ordinare numeri e confrontarli. -Usare i segni $<=>$. -Eseguire addizioni e sottrazioni entro il 100 con il cambio. -Eseguire moltiplicazioni in colonna con il moltiplicatore a una cifra. -Acquisire il concetto di divisione. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere figure geometriche piane e rappresentarle. -Rappresentare varie linee: aperte, chiuse, rette, curve. -Riconoscere e rappresentare simmetrie. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> -Stabilire relazioni tra due o più oggetti. -Effettuare misure per contare, usando oggetti. 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> -Legge e scrive numeri entro il 100. -Composizione e scomposizione di numeri. -Tabelle dell'addizione e della sottrazione. -Tavola pitagorica. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> -Percorsi, mappe e labirinti. -Concetti topologici. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le misure di grandezza, con unità di misura di uso comune. -Sperimenta la capacità di tazze, bottiglie e vari contenitori.

CLASSE TERZA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	
	Abilità	Conoscenze
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... – Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. – Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. – Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. 	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Le centinaia, il migliaio e i numeri oltre il migliaio – Le tecniche del calcolo (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni) – Situazioni problematiche risolvibili anche con schemi e tabelle
<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. – Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. – Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga) e i più comuni strumenti di misura (metro). 	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). – Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. – Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. – Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. 	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> – Oggetti, figure solide, figure piane e lineari – Gli angoli – Poligoni e non poligoni – Denominazione delle parti di un poligono – Classificazione dei poligoni – Concetto di perimetro e di area – Le misure di lunghezza, peso, capacità e valore – Figure simmetriche

<p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). - Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. - Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici; riesce a risolvere facili problemi. - Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative da utilizzare nella realtà quotidiana. 	<p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. - Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). 	<p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Situazioni problematiche risolvibili con schemi e tabelle - Le classificazioni - I diagrammi - Indagini statistiche
---	--	---

CLASSE QUARTA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quarta	
	Abilità	Conoscenze
	<p>Numeri</p> <p>-Utilizzare con sicurezza le quattro operazioni ed applicarne le proprietà, sia nel calcolo orale e scritto sia nelle situazioni problematiche.</p> <p>Spazio e Figure</p> <p>-Analizzare figure piane. -Confrontare e saper operare trasformazioni geometriche.</p>	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere , confrontare, ordinare numeri interi e decimali entro le migliaia. -Comprendere il valore posizionale di numeri naturali e decimali. -Comprendere il significato della virgola. -Applicare nel calcolo le proprietà delle quattro operazioni. -Utilizzare le frazioni e le frazioni decimali. <p>Spazio e Figure</p> <ul style="list-style-type: none"> -Individuare simmetrie nelle figure. -Disegnare e classificare gli angoli. -Effettuare traslazioni e rotazioni. -Calcolare perimetri.

<p>Relazioni, dati e previsioni</p> <p>-Utilizzare il linguaggio della logica. -Saper ragionare sulle probabilità. -Saper effettuare statistiche ed applicarle in una situazione.</p>	<p>Relazioni, dati e previsioni</p> <p>-Rappresentare problemi con tabelle e grafici. -Interpretare grafici. -Passare da un'unità di misura all'altra, -operare con il sistema monetario.</p>	<p>Relazioni, dati e previsioni</p> <p>Misure di lunghezza, peso, capacità, valore monetario, tempo. Risoluzione di problemi di vario tipo.</p>
--	---	---

CLASSE QUINTA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	
<p>Numeri</p> <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Riconosce e utilizza numeri decimali, frazioni, percentuali.</p>	Abilità	Conoscenze
	<p>Numeri</p> <p>Legge, scrive, ordina, confronta numeri naturali e decimali entro il miliardo. Scrive e calcola potenze (scrittura polinomiale). Conosce e rappresenta sulla retta i numeri relativi. Legge e scrive i numeri romani. Legge, scrive, confronta frazioni. Rappresenta e riconosce frazioni proprie e improprie apparenti, complementari, equivalenti, . Utilizza la frazione come operatore e come rapporto. Esegue le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali in riga e in colonna e applica le relative proprietà. Calcola percentuali, sconti, aumenti e interessi.</p>	<p>Numeri</p> <p>I numeri naturali e decimali entro il miliardo. Le potenze. I numeri relativi. I numeri romani. I vari tipi di frazione, la frazione come operatore e come rapporto. Le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali in riga e in colonna. Le proprietà delle operazioni. La percentuale, lo sconto, l'aumento e l'interesse.</p>

<p>Spazio e Figure Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (righello, compasso e squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro).</p> <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce tabelle e grafici. Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto.</p>	<p>Spazio e Figure Esegue traslazioni, rotazioni e simmetrie. Riconosce gli elementi di un poligono. Riconosce poligoni regolari e ne sa individuare l'apotema. Classifica triangoli e quadrilateri. Calcola perimetro e area delle principali figure piane. Conosce il concetto di volume. Relazioni, misure, dati e previsioni Conosce le misure di lunghezza, peso, capacità, valore monetario, tempo e opera con esse. Risolve problemi con una domanda esplicita e più passaggi impliciti, utilizzando anche espressioni e diagrammi. Risolve problemi relativi a costi, misure; risolve problemi geometrici e con frazioni.</p> <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <p>Classifica mediante diagrammi di Venn, Carroll e diagrammi ad albero. Raccoglie dati e li rappresenta in tabelle. Usa le nozioni di frequenza, moda, media e mediana. Individua situazioni certe, possibili, impossibili e probabili.</p>	<p>Spazio e Figure Traslazioni, rotazioni e simmetrie. Gli elementi di un poligono. I poligoni regolari e non. Perimetro e area delle figure piane. Concetto di volume.</p> <p>Misure di lunghezza, peso, capacità, valore monetario, tempo. Risoluzione di problemi di vario tipo.</p> <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <p>Classificazione mediante diversi tipi di diagramma. Raccolta di dati e rappresentazione in tabelle. Frequenza, moda, media e mediana. La probabilità.</p>
--	--	--

MATEMATICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI PRIME		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Elaborare dati e previsioni utilizzando indici e rappresentazioni grafiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati mediante tabelle e grafici (eventualmente anche utilizzando excel) • Individuare gli indici medi (moda e media) e capirne il significato • Leggere e usare tabelle e grafici 	<p>1. STATISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta dati nella classe - Ordinamento dati (se numerici) - Determinazione del valore minimo, massimo e della gamma - Organizzazione dei dati in tabelle di frequenza/ classi di frequenza - Rappresentazione grafica con istogrammi di frequenza - Individuazione e significato di moda e media <p>2. LE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE 62</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tabelle a doppia entrata e grafi - Ideogrammi - Istogrammi - Areogrammi - Diagrammi cartesiani
<p>○ Conoscenza ed uso degli insiemi numerici e delle proprietà delle relazioni e delle operazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare sulla retta i numeri naturali • Conoscere il nostro sistema di numerazione e confrontarlo con altri sistemi • Conoscere ed usare i termini e le proprietà delle operazioni in N • Eseguire calcoli anche mentali utilizzando le proprietà delle operazioni • Risolvere espressioni • Risolvere situazioni problematiche • Tradurre da linguaggio comune in linguaggio matematico 	<p>3. I NUMERI NATURALI E LE 4 OPERAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - I numeri naturali: rappresentazione, proprietà e ordinamento - Sistemi di numerazione: decimale e posizionale, sistema romano, altri sistemi di numerazione - Le quattro operazioni aritmetiche in N - Le proprietà delle quattro operazioni

<p>in essi definite</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Risoluzione di espressioni aritmetiche e di semplici problemi - Traduzione da linguaggio comune in linguaggio matematico (in espressioni matematiche)
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed usare termini e proprietà dell'operazione di elevamento a potenza • Risolvere espressioni con potenze • Applicare le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e per scrivere numeri molto grandi o molto piccoli (notazione scientifica) • Riconoscere l'estrazione di radice come operazione inversa dell'elevamento a potenza 	<p>4. LE POTENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le potenze di numeri naturali e le loro proprietà - Risoluzione di espressioni aritmetiche con potenze - Notazione scientifica e ordine di grandezza - Estrazione di radice
	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare multipli e divisori di un numero naturale • Conoscere e usare i criteri di divisibilità • Distinguere numeri primi, composti e primi tra loro • Scomporre numeri naturali in fattori primi • Calcolare M.C.D. e m.c.m. 	<p>5. LA DIVISIBILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - I multipli e i divisori di un numero - I criteri di divisibilità - Numeri primi , composti e primi tra loro - Scomposizione in fattori primi - MCD e mcm
	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente una frazione e saper operare con essa sull'intero • Rappresentare le frazioni sulla retta dei numeri • Classificare frazioni • Confrontare frazioni • Riconoscere frazioni equivalenti • Ridurre una frazione ai minimi termini 	<p>6. LE FRAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frazione come operatore e come rapporto - Frazioni e retta dei numeri - Classificazione di frazioni - Confronto di frazioni - Frazioni equivalenti - Riduzione di una frazione ai minimi termini

Rappresentare, confrontare, descrivere, classificare figure geometriche, soprattutto a partire da situazioni reali; individuare elementi di simmetria	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare/disegnare la vista e lo sviluppo di un oggetto tridimensionale 	7. LO SPAZIO E IL PIANO - Figure piane e solide: viste e sviluppi
	<ul style="list-style-type: none"> • Disegnare segmenti incidenti, consecutivi, adiacenti • Riconoscere e disegnare angoli acuti, retti e ottusi, complementari e supplementari • Riconoscere e disegnare rette parallele e perpendicolari 	8. ELEMENTI FONDAMENTALI - Segmenti incidenti, consecutivi, adiacenti - Angoli e loro classificazione - Rette parallele e perpendicolari

CLASSI SECONDE		
Competenze	Abilità	CONOSCENZE
Conoscenza ed uso degli insiemi numerici e delle proprietà delle relazioni e delle operazioni in essi definite	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e usare operazioni in Q e le loro proprietà • Risolvere espressioni in Q • Tradurre dal linguaggio comune al linguaggio matematico (espressioni) 	1. INSIEME Q E OPERAZIONI - Addizioni e sottrazioni - Moltiplicazione e divisione - Elevamento a potenza - Espressioni con frazioni - Traduzione dal linguaggio comune al linguaggio matematico (espressioni)
	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i numeri decimali • Confrontare i numeri decimali • Trasformare una frazione in decimale e viceversa • Usare frazioni e decimali per presentare uno stesso numero razionale • Rappresentare numeri razionali sulla retta • Usare diagramma di Venn per rappresentare gli insiemi numerici N, Q, I, R 	2. FRAZIONI E DECIMALI - Classificazione dei numeri decimali - Confronto di decimali - Trasformazione di una frazione in decimale e viceversa - decimali sulla retta dei numeri - Q, I, R

<p>Rappresentare, confrontare, descrivere, classificare figure geometriche, soprattutto a partire da situazioni reali; individuare elementi di simmetria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e disegnare triangoli rettangoli, acutangoli, ottusangoli, scaleni, isosceli, equilateri • Conoscere e usare le proprietà dei triangoli e individuare gli assi di simmetria • Disegnare altezze, mediane, bisettrici e assi di un triangolo (eventualmente usando geogebra) • Riconoscere e individuare i punti notevoli di un triangolo (eventualmente usando geogebra) • Risolvere situazioni problematiche 	<p>3. I TRIANGOLI</p> <ul style="list-style-type: none"> - classificazione triangoli (lati e angoli) - altezze mediane bisettrici e assi - punti notevoli di un triangolo
	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e disegnare i quadrilateri • Classificare i trapezi e descriverne le proprietà • Individuare le proprietà e gli elementi di simmetria di parallelogrammi, rettangoli, rombi, quadrati e deltoidi • Individuare e descrivere analogie e differenze tra i quadrilateri • Risolvere problemi sui quadrilateri 	<p>4. QUADRILATERI E LORO PROPRIETA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trapezi - Parallelogrammi - Rettangoli - Rombi - Quadrati - Deltoidi <p style="text-align: right;">65</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e costruire figure equivalenti per equiscomponibilità, somma e differenza di parti congruenti • Riconoscere e costruire figure isoperimetriche • Conoscere e usare formule dirette e inverse sul calcolo delle aree di triangoli e quadrilateri • Risolvere problemi sull'area di figure piane 	<p>5. EQUIVALENZA ED AREE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Isoperimetria ed equivalenza - Equiscomponibilità ed equivalenza di figure piane - aree figure piane
	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere un triangolo rettangolo attraverso il teorema di Pitagora • Conoscere e usare il Teorema di Pitagora per trovare il lato mancante di un triangolo rettangolo • Utilizzare il Teorema di Pitagora per risolvere problemi relativi a figure geometriche 	<p>6. TEOREMA DI PITAGORA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicazione ai triangoli rettangoli - Applicazione ai poligoni - Applicazione ai quadrati, ai triangoli equilateri, ai triangoli rettangoli con angoli di 45° 30° 60°

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere figure congruenti • Riconoscere e disegnare figure corrispondenti in una traslazione, simmetria assiale, simmetria centrale e rotazione (di 45°, 90°) • Individuare assi di simmetria e centro di simmetria in figure piane 	7. ISOMETRIE <ul style="list-style-type: none"> - Congruenza e isometrie - La traslazione - La rotazione - La simmetria assiale e centrale - Figure geometriche e simmetria
--	--	---

CLASSI TERZE		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Conoscenza ed uso degli insiemi numerici e delle proprietà delle relazioni e delle operazioni in essi definite	<ul style="list-style-type: none"> • Usare i diagrammi di Venn per rappresentare gli ampliamenti degli insiemi numerici • Rappresentare sulla retta e ordinare i numeri relativi • Eseguire operazioni e risolvere espressioni in Z e Q • Conoscere ed usare le proprietà delle operazioni in N, Z, Q, R 	1. I NUMERI RELATIVI <ul style="list-style-type: none"> - Dai numeri naturali ai reali relativi - Rappresentazione sulla retta dei numeri e ordinamento in Z, Q, R - Operazioni in Z e Q e loro proprietà - Espressioni in Z e Q
	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere monomi e polinomi • Operare con monomi • Individuare il grado di un monomi e polinomi • Prodotti notevoli 	2. CENNI DI CALCOLO LETTERALE <ul style="list-style-type: none"> - Espressioni letterali - monomi - polinomi
Esprimere studiare e rappresentare relazioni e funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere un'equazione di 1° grado • Riconoscere un'equazione determinata, indeterminata e impossibile • Usare equazioni per risolvere problemi 	3. EQUAZIONI DI 1° GRADO <ul style="list-style-type: none"> - Identità ed equazioni - Principi di equivalenza - Risoluzione di un'equazione
	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere proporzioni • Distinguere funzioni di proporzionalità diretta e inversa • Rappresentare graficamente tali funzioni • Usare tabelle e rappresentazioni grafiche per riconoscere e ricavare funzioni • Risolvere problemi sulle percentuali e sulle riduzioni in scala 	4. LA PROPORZIONALITÀ <ul style="list-style-type: none"> - Concetto di rapporto - Proporzioni numeriche - Risoluzioni di proporzioni - Proporzionalità diretta e inversa - Percentuali e riduzioni in scala

Rappresentare, confrontare, descrivere, classificare figure geometriche, soprattutto a partire da situazioni reali; individuare elementi di simmetria	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere elementi della circonferenza e del cerchio • Conoscere e usare le proprietà di rette tangenti, secanti ed esterne per risolvere problemi • Riconoscere e disegnare angoli al centro e alla circonferenza e usarne le proprietà • Calcolare la lunghezza di una circonferenza e l'area di un cerchio • Conoscere e usare proprietà relative a poligoni inscritti e circoscritti (triangoli e quadrilateri) e a poligoni regolari • Risolvere problemi che riguardano circonferenza e cerchio 	5. CIRCONFERENZA E CERCHIO <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di circonferenza e cerchio - Circonferenza per 1, 2, 3 punti - Posizioni di una retta rispetto ad una circonferenza e posizioni reciproche di due circonferenze - Angoli al centro e alla circonferenza - Poligoni inscritti , circoscritti e regolari - Misura della circonferenza e area del cerchio
	<ul style="list-style-type: none"> • Disegnare figure tridimensionali • Dallo sviluppo visualizzare il solido • Classificare solidi • Conoscere ed usare le formule per determinare area e volume dei solidi esaminati, anche per risolvere problemi 	6. GEOMETRIA NELLO SPAZIO <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di un solido - Classificazione dei solidi (poliedri, prismi, piramidi, parallelepipedi, cubi, cilindro) - Area e volume di prisma, parallelepipedo , cubo e cilindro
Elaborare dati e previsioni utilizzando indici e rappresentazioni grafiche	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare, ordinare e rappresentare un insieme di dati mediante tabelle e grafici • Individuare ed usare gli indici medi (moda, media e mediana) per ottenere informazioni • In semplici situazioni aleatorie calcolare la probabilità di un evento 	7. STATISTICA E PROBABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e ordinamento dei dati - Tabelle e istogrammi di frequenza - Indici medi: moda, media e mediana - Probabilità di un evento

SCIENZE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Individua nei fenomeni somiglianze e differenze - Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> -Esplorare e conoscere gli oggetti con i sensi per descriverli con termini appropriati -Individuare e riconoscere gli oggetti nelle loro parti e nei materiali cogliendo somiglianze e differenze. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> -Osservare e descrivere oggetti, esseri viventi e fenomeni -Differenziare gli esseri viventi dai non viventi e rilevarne le caratteristiche -Osservare i cambiamenti nell'ambiente <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere lo schema corporeo -Individuare gli organi di senso -Conoscere e comprendere alcune norme di igiene e salute 	<ul style="list-style-type: none"> - Lo schema corporeo - I cinque sensi - Il cibo e l'alimentazione - Igiene e salute del corpo - Oggetti e materiali - Viventi e non viventi - Il ciclo stagionale delle piante.

CLASSE SECONDA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<p>L'Alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Individua nei fenomeni somiglianze e differenze. - Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. - Trova varie informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni attraverso interazioni e manipolazioni. - Individuare i materiali che compongono un oggetto. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare e descrivere le trasformazioni delle piante, le caratteristiche più evidenti degli animali e i cambiamenti nell'ambiente in relazione al trascorrere delle stagioni. - Individuare gli elementi indispensabili alla crescita delle piante e conoscere le principali fasi. - Verbalizzare i fenomeni osservati e le esperienze compiute rappresentandole anche iconograficamente. - Conoscere e comprendere il significato scientifico delle stagioni e i fenomeni atmosferici in relazione ai cambiamenti delle stagioni. - Formulare ipotesi di spiegazione di un fenomeno non ancora esperito e verificarle. <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Oggetti, materiali e relative proprietà (solidi, liquidi, gassosi). - Le caratteristiche dei viventi: le piante e gli animali. - I fenomeni atmosferici e le stagioni. - Comportamenti di animali e vegetali in autunno e in primavera. - L'aria. Il ciclo dell'acqua. - Il rispetto dell'ambiente. - Il cibo e l'alimentazione.

CLASSE TERZA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<p>L'Alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Individua nei fenomeni somiglianze e differenze - Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. - Trova varie informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli stati della materia. - Riflettere sulle caratteristiche di liquidi, solidi, gas. - Riconoscere e classificare materiali naturali e materiali artificiali. - Scoprire le proprietà e la composizione dell'aria, dell'acqua e del terreno. - Argomentare sui materiali che compongono un oggetto. - Verbalizzare con semplice linguaggio scientifico i fenomeni osservati e le esperienze compiute rappresentandole anche iconograficamente. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e utilizzare le fasi del metodo scientifico. - Realizzare semplici esperimenti, riflettere su quanto esperito e trarne conclusioni. - Osservare i momenti significativi nella vita di piante realizzando, se possibile, semine in terrari. - Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. - Osservare le caratteristiche dei terreni. <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificare le piante in base alle caratteristiche del fusto. - Riconoscere le parti di una pianta e le relative funzioni. - Osservare e descrivere animali e raccogliere informazioni su di essi dai testi. - Conoscere come respirano, come si nutrono, come si muovono, come si riproducono, come si organizzano, come comunicano e come si difendono gli animali. - Conoscere le principali relazioni che si instaurano tra piante ed animali. - Riconoscere un ecosistema - Conoscere, schematizzare e verbalizzare catene e reti alimentari. - Riconoscere e assumere comportamenti in funzione della salvaguardia dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - La materia - Gli elementi per la vita: acqua,aria, luce, calore, suolo e sottosuolo. <p>- Il metodo scientifico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - I vegetali -Gli animali. - Gli ambienti, gli animali e l'ecosistema. -Catene e reti alimentari. -Tutela dell'ambiente.

CLASSE QUARTA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<p>L'Alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 	<p>Oggetti, materiali, trasformazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere la struttura della materia e gli elementi che la compongono. Riconoscere le fonti di calore e i suoi effetti sulla materia. Distinguere e descrivere le fonti di energia e il loro utilizzo. Riconoscere le proprietà dell'acqua e dell'aria. Individuare le caratteristiche del suolo. Osservare e descrivere le caratteristiche e le trasformazioni fondamentali delle diverse forme di energia. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservare e descrivere le principali caratteristiche dell'acqua, dell'aria e del suolo e comprendere il loro ruolo nell'ambiente. Eeguire correttamente un esperimento, rielaborarlo e descriverlo. Registrare osservazioni e dati. Individuare le relazioni di causa effetto. <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare e descrivere la struttura, la tipologia e la funzione della cellula. Classificare gli esseri viventi. Classificare i vegetali e conoscerne le funzioni vitali. Classificare gli animali e riconoscerne le caratteristiche. - Analizzare gli effetti dell'attività dell'uomo sull'ambiente (effetto serra, inquinamento, buco dell'ozono, ecc...) 	<ul style="list-style-type: none"> La materia: sostanza e molecole. Il calore. Trasformazione e fonti di energia. L'acqua e l'aria. Il suolo. <ul style="list-style-type: none"> Osservazioni e semplici esperimenti relativi a fenomeni. <ul style="list-style-type: none"> La cellula: struttura, tipologia e funzione. Classificazione e caratteristiche degli esseri viventi. L'influenza dell'uomo sull'ambiente.

CLASSE QUINTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
	<i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i>	<i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i>
<p>-Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni dei fenomeni che osserva.</p> <p>-Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico guidato.</p> <p>-Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali.</p> <p>-Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>-Avere consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati.</p> <p>-Rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le trasformazioni fisiche relative ad alcuni tipi di forza e di energia. - Distinguere e descrivere le forme di energia derivanti dal sole. - Individuare somiglianze e differenze nell'essere umano. - Riconoscere la necessità di energia e le trasformazioni del cibo in principi nutritivi. - Conoscere le differenze dei gruppi sanguigni. - Indagare sulla composizione della sostanza ossea. - Riconoscere nell'utilizzo di oggetti di uso comune l'applicazione del principio della leva. - Costruire i concetti fisici di luce e suono. <p>Osservare e sperimentare sul campo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare e descrivere le caratteristiche e le trasformazioni fondamentali del sistema solare, nel corpo umano e nelle diverse forme di energia. - Individuare le relazioni di causa effetto. - Registrare osservazioni e dati. - Eseguire correttamente un esperimento. - Formalizzare i risultati. - Procedure e tecniche di schematizzazione: schemi e mappe concettuali. - Relazionare le esperienze 	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di energia - Le fonti di energia rinnovabili e non. - Le forze magnetiche. - La forza di gravità. - Fasi della crescita dell'essere umano. - Trasformazione degli alimenti e digestione. - La struttura delle ossa. - Le leve del corpo umano. - La luce e il suono. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <p>Osservazioni e semplici esperimenti relativi a fenomeni che si manifestano nel sistema solare, nel corpo umano e nelle diverse forme di energia.</p>

	<p>effettuate sugli argomenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - trattati, utilizzando il linguaggio specifico. <p><i>L'uomo, i viventi e l'ambiente.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura e lo sviluppo del proprio corpo. - Descrivere il funzionamento di organi ed apparati/sistemi del corpo. - Individuare comportamenti corretti per la cura della propria salute. - Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali comprese quelle globali e in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<p><i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i></p> <p>Il sistema solare e i corpi celesti. Movimenti della Terra e i loro effetti. La Luna La cellula e gli organismi unicellulari. Cellule, tessuti, organi, apparati/sistemi.☐ Gli apparati e i sistemi del nostro corpo: struttura e funzione. Norme comportamentali per prevenire i fattori inquinanti dell'ambiente e per mantenersi sani.</p>
--	---	---

SCIENZE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI PRIME		
Competenze	Abilità	Conoscenze

<p>LA MATERIA E L' ENERGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere quali scienze studiano la natura • Conoscere il metodo sperimentale* • Conoscere alcune grandezze e le loro unità di misura (lunghezza, massa, peso, volume, densità, peso specifico. • Dare esempi di diversi tipi di materia • Distinguere le sostanze pure dai miscugli • Distinguere lo stato solido, lo stato liquido, lo stato aeriforme • Sapere che la materia è formata da atomi e molecole • Sapere che esistono diverse scale per la misura della temperatura • Comprendere la relazione tra calore e temperatura 	<p>1. Il metodo scientifico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il metodo sperimentale 2. La misura delle grandezze 3. Massa, peso, volume, densità, peso specifico. 4. La misura del tempo <p>2. La materia e le sue proprietà</p> <ul style="list-style-type: none"> • La struttura della materia • Sostanze pure e miscugli • Proprietà dei solidi, dei liquidi e degli aeriformi. • I cambiamenti di stato <p>3. Il calore e la temperatura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La temperatura • La dilatazione termica. • Il calore. • La trasmissione del calore. • Il calore e i passaggi di stato.
<p>LA VARIETA' DEI VIVENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche dei viventi • Conoscere la struttura della cellula e le differenze tra cellule autotrofe ed eterotrofe, animale e vegetale • Distinguere una cellula procariota da una eucariota • Conoscere l'organizzazione in tessuti, organi, apparati 	<p>4. L'organizzazione dei viventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche fondamentali dei viventi • La struttura di una cellula animale e vegetale, procariota, eucariota. • Dalla cellula all'organismo
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed usare le chiavi di classificazione • Comprendere il significato di specie • Comprendere il senso della classificazione della vita nei cinque regni riconoscendo somiglianze e differenze 	<p>5. La classificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • La necessità di classificare. • Dalla specie al regno • La classificazione di Linneo e quella attuale.
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli organismi che appartengono a monere, protisti e funghi e saper descrivere le loro caratteristiche • Distingue il processo di fermentazione da quello di respirazione cellulare • Conoscere le principali malattie di origine batterica o virale e i metodi per contrastarle e prevenirle 	<p>6. Monere, protisti, funghi e virus</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il regno delle monere • Il regno dei protisti • Il regno dei funghi • I virus

<p align="center">CLASSI SECONDE</p>		
<p>Competenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze</p>

LA MATERIA	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare elementi chimici dalla tavola periodica secondo gruppo e periodo • Descrivere la struttura degli atomi • Distinguere un composto organico da uno inorganico • Saper indicare in una formula chimica gli elementi e le quantità • Utilizzare strumenti per determinare il Ph di una sostanza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La struttura degli atomi <ul style="list-style-type: none"> • La struttura dell'atomo • Il sistema periodico • I legami chimici • Il Ph • Elementi e composti chimici
IL CORPO UMANO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali apparati e sistemi presenti nel corpo umano • Saper classificare e descrivere le ossa e i muscoli • Conoscere le funzioni e la struttura del sistema scheletrico e muscolare 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Apparato locomotore <ul style="list-style-type: none"> • I sistemi e gli apparati • Sistema scheletrico • Sistema muscolare
	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere i nutrienti contenuti nei cibi • Conoscere gli organi dell'apparato digerente • Conoscere le funzioni degli organi dell'apparato digerente e degli enzimi digestivi • Conoscere le indicazioni per una corretta alimentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • La nutrizione e l'apparato digerente • Gli alimenti e la loro classificazione: carboidrati, lipidi, proteine, vitamine, sali minerali e acqua • Il nostro apparato digerente. • Nutrizione e digestione.
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura e le funzioni dell'apparato respiratorio • Comprendere il meccanismo della respirazione • Differenze tra respirazione cellulare e polmonare 	<ul style="list-style-type: none"> • La respirazione e apparato respiratorio • Processo della respirazione • Apparato respiratorio • Lo scambio gassoso nei polmoni. • I movimenti respiratori
	<p>Conoscere la composizione e le funzioni del sangue, i gruppi sanguigni e la loro compatibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Misurare la propria frequenza cardiaca, pressione massima e minima • Conoscere l'anatomia e le funzioni dell'apparato circolatorio, del sistema linfatico, e dell'apparato escretore • Descrivere i principali meccanismi di difesa dell'organismo • Conoscere le principali malattie cardiocircolatorie e del sistema immunitario 	<ul style="list-style-type: none"> • La circolazione, le difese immunitarie, apparato escretore • La circolazione del sangue. • Il cuore. • I vasi sanguigni. • Sistema linfatico e sistema immunitario • Apparato escretore

<p>EVOLUZIONE DELLA VITA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Distingue i creazionisti dagli evoluzionisti • Conosce le teorie di Linneo, Lamark, Cuvier e Darwin, individuandone le differenze sostanziali • Sa ricostruire il viaggio di Darwin • Distingue l'Archeozoico dal Fanerozoico • Conosce i principali fatti che segnano l'evoluzione della vita sulla terra 	<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione della vita sulla terra • Creazionisti ed evoluzionisti • Linneo, Lamark, Cuvier e Darwin • Archeozoico e Fanerozoico • Origine della vita • Era primaria, secondaria e terziaria
-------------------------------------	--	---

<p align="center">CLASSI TERZE</p>		
<p align="center">Competenze</p>	<p align="center">Abilità</p>	<p align="center">Conoscenze</p>
<p align="center">L'UNIVERSO E IL PIANETA TERRA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il sistema geocentrico e quello eliocentrico • Spiegare la differenza stella- pianeta • Descrivere costellazioni, nebulose e galassie • Conoscere le fasi evolutive della vita delle stelle • Descrivere la teoria del big bang 	<p>Universo, stelle e pianeti, nebulose e galassie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistema geocentrico ed eliocentrico (Aristotele – Tolomeo, Copernico – Galileo) • Stelle e pianeti • Fusione nucleare • Costellazioni, nebulose e galassie • Nascita, vita e morte di una stella • Nascita dell'universo (big bang)
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura del sole • Conoscere e descrivere i pianeti del sistema solare • Conosce le leggi di Keplero • Conoscere le caratteristiche e le conseguenze dei moti della terra e della luna 	<p>Il sole e il sistema solare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nascita del sole e del sistema solare • Struttura del sole • Il sistema solare (Leggi di Keplero) • I pianeti • I moti della terra (rotazione e rivoluzione) • La luna e fasi lunari • Eclissi di sole e di luna • Le maree
	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la fasi evolutive del pianeta terra • Conoscere e spiegare la teoria di Wegener sulla deriva dei continenti • Distinguere zone di fossa e di dorsale, individuarle sul planisfero e metterle in 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le forze interne alla terra • Evoluzione e struttura del pianeta terra • L'attività del pianeta terra: vulcani, terremoti, orogenesi

	<p>relazione con fenomeni sismici o vulcanici o di orogenesi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni da documentari o articoli riguardanti fenomeni sismici e vulcanici • Descrivere le fasi della deriva dei continenti a partire da 400 milioni di anni fa • Descrivere la struttura di un vulcano e il tipo di attività che può manifestare • Sapere come comportarsi in caso di terremoto • Conoscere le scale Rikter e Mercalli 	<ul style="list-style-type: none"> • La deriva dei continenti: teoria di Wegener • Fasi della deriva • Struttura e attività dei vulcani • Terremoti e maremoti, in Italia e nel mondo
IL CORPO UMANO	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare la differenza tra riproduzione sessuata e asessuata • Descrivere i gameti maschili e femminili • Conoscere e descrivere gli apparati riproduttori • Conoscere le fasi del ciclo ovarico e la funzione dei vari ormoni sessuali • Conoscere le tappe dal concepimento alla nascita del bambino • Ricevere e far proprie le informazioni sugli anticoncezionali (per assumere un atteggiamento responsabile nei confronti della sessualità e della procreazione) • Conoscere le malattie trasmissibili sessualmente 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Apparato riproduttore • <i>Riproduzione sessuata e asessuata</i> • Gameti • Apparato riproduttore maschile e femminile • Ciclo ovarico • Ormoni sessuali • Dal concepimento alla nascita • Gli anticoncezionali • Prevenzione e salute dell'apparato riproduttore
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura degli acidi nucleici • Sapere cos'è il codice genetico • Sapere che cosa sono e dove si trovano i cromosomi • Distinguere mitosi e meiosi 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il codice della vita • Acidi nucleici • Costruzione delle proteine • Cromosomi e mappa cromosomica umana • Mitosi e meiosi
	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere gli esperimenti di Mendel e conoscere le leggi di Mendel sull'ereditarietà • Distinguere omozigote ed eterozigote, fenotipo e genotipo • Conoscere la teoria cromosomica dell'ereditarietà • Conoscere la funzione dei cromosomi sessuali • Conoscere le principali malattie genetiche • Sapere cos'è una mutazione 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ereditarietà dei caratteri • Le leggi di Mendel • Geni e caratteri ereditari • Cromosomi sessuali • Malattie ereditarie • Mutazioni ed evoluzione
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'autonomia e la fisiologia del sistema nervoso • Capire come si trasmette l'impulso nervoso 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sistema nervoso • Tessuto nervoso Sistema nervoso centrale e periferico • Sistema nervoso autonomo

	<ul style="list-style-type: none"> • Capire il ruolo del sistema endocrino 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività riflessa
--	---	---

GEOGRAFIA

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<p>ORIENTAMENTO L'alunno: - Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEO - GRAFICITÀ L'alunno: - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche. - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>PAESAGGIO L'alunno: - Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE L'alunno:</p>	<p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere oggetti e persone e la loro posizione rispetto a sé e ad altri (destra-sinistra, dentro-fuori ...) e/o secondo i diversi punti di osservazione. - Eseguire percorsi guidati e scegliere tra percorsi diversi. - Usare indicatori topologici appropriati per collocare oggetti o collocarsi nello spazio. <p>LINGUAGGIO DELLA GEO - GRAFICITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tracciare percorsi o localizzare oggetti. - Rappresentare graficamente lo spazio e /o individuarne i confini. <p>PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato di spazi aperti e chiusi. - Discriminare ambienti interni ed esterni. - Riconoscere paesaggi noti. <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la funzione di spazi vissuti e/o discriminare 	<ul style="list-style-type: none"> - Le relazioni spaziali. - Le direzioni - La lateralità - I percorsi - I punti di vista - I reticoli - La posizione degli oggetti - Lo spazio rappresentato - Regioni e confini - Spazi aperti e chiusi - Gli spazi vissuti (la casa, la scuola, la strada ecc.)

<p>- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>spazi pubblici e privati.</p>	
---	----------------------------------	--

<p style="text-align: center;">CLASSE SECONDA</p>		
<p style="text-align: center;">Traguardi per lo sviluppo delle competenze</p>	<p>Obiettivi di apprendimento</p>	
	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze</p>
<p>ORIENTAMENTO L'alunno: - Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEO - GRAFICITÀ L'alunno: - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche. - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>PAESAGGIO L'alunno: - Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE L'alunno: - Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere le relazioni spaziali che esistono tra le persone e gli oggetti usando la terminologia adeguata, saperle riconoscere e utilizzare. - Comprendere il valore relativo delle relazioni spaziali. - Compiere percorsi in base a punti di riferimento. <p>LINGUAGGIO DELLA GEO - GRAFICITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere e organizzare dati per riprodurre gli elementi degli ambienti esperiti. - Tracciare e descrivere percorsi. - Disegnare una pianta o una mappa e usare nella rappresentazione grafica una simbologia non convenzionale. - Leggere semplici rappresentazioni iconografiche e cartografiche, utilizzando la legenda. <p>PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere ed individuare in uno spazio noto, 	<ul style="list-style-type: none"> - Indicatori spaziali, elementi fissi e mobili - La visione dall'alto, mappe e reticoli, confini e regioni, - Spazi pubblici e privati, servizi pubblici del paese, - Percorsi e punti di riferimento - Gli elementi naturali e artificiali del paesaggio - Paesaggi di montagna, collina, pianura, mare

	<p>elementi fisici, antropici, fissi e mobili.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere le funzioni degli ambienti noti e non. - Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel proprio territorio. - Individuare comportamenti adeguati alla tutela dell'ambiente. 	
--	---	--

CLASSE TERZA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<p>ORIENTAMENTO L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. <p>LINGUAGGIO DELLA GEO - GRAFICITÀ L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche. - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). <p>PAESAGGIO L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, 	<p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere le relazioni spaziali che esistono tra le persone e gli oggetti - usando la terminologia adeguata, saperle riconoscere e utilizzare. - Comprendere il valore relativo delle relazioni spaziali - Orientarsi nello spazio utilizzando i punti cardinali. <p>LINGUAGGIO DELLA GEO - GRAFICITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere ed interpretare una pianta basandosi su punti di riferimento fissi. - Leggere semplici rappresentazioni iconografiche e cartografiche utilizzando le legende e i punti cardinali. - Interpretare semplici rappresentazioni iconografiche e cartografiche, utilizzando le legende e i punti cardinali. - Tracciare semplici percorsi e semplici mappe di luoghi esperiti. 	<ul style="list-style-type: none"> - La riduzione in scala. - La legenda. - La pianta e la mappa di un luogo. - Le carte geografiche. - Origini e trasformazioni: montagne, colline, pianure, lago. - Flora e fauna: montagna, collina, pianura, mare, lago, fiume. - Il paesaggio: : montagna, collina, pianura. - Gli ambienti d'acqua. - Risorse e attività: montagna, collina, pianura (città), mare, lago, fiume. - La struttura urbana. - Vantaggi e svantaggi della vita urbana. - Gli elementi fisici e antropici - Le trasformazioni naturali e antropiche. - I comportamenti adeguati alla tutela dell'ambiente.

<p>costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare e denominare gli elementi tipici di un ambiente utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. - Descrivere un paesaggio nei suoi elementi essenziali. - Conoscere gli elementi naturali ed antropici caratteristici dei rilievi , delle pianure, degli ambienti d’acqua e le relazioni che tra esse intercorrono. - Conoscere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il territorio di appartenenza: morfologia, idrografia, i segni della presenza umana. <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le modifiche apportate dall’uomo all’ambiente. - Individuare comportamenti adeguati alla tutela dell’ambiente. 	
--	---	--

CLASSE QUARTA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<p>ORIENTAMENTO</p> <p>L’alunno: - Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando</p>	<p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nello spazio risalendo ai punti cardinali in base alla posizione del sole. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro del geografo - L’orientamento: i punti cardinali, gli strumenti per orientarsi.

<p>riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). <p>PAESAGGIO L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) - Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere gli elementi costitutivi di una carta geografica. - Conoscere il rapporto tra realtà geografica e la sua rappresentazione. - Conoscere i diversi tipi di carte in base alla scala di riduzione. - Conoscere i diversi tipi di grafici - Conoscere la funzione del reticolo geografico. - Organizzare informazioni e dati in base ad un ambiente studiato e utilizzare gli strumenti matematico-statistici per l'indagine geografica. <p>PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i diversi paesaggi geografici distinguendo aspetti fisici e antropici. - Riconoscere le trasformazioni e i cambiamenti di un territorio. - Confrontare diversi tipi di ambienti - Comprendere le relazioni che si stabiliscono tra elementi fisici ed antropici con riferimento ai valori della tutela ambientale. <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere e nominare correttamente gli elementi 	<ul style="list-style-type: none"> - Le carte geografiche: che cosa rappresentano, simboli e colori, grafici e tabelle, la riduzione in scala, carte di diverso tipo, il reticolo geografico. - Il clima: che cos'è, i fattori del clima, le fasce climatiche, della Terra, i tipi di clima in Italia. - Paesaggi d'Italia: le Alpi, gli Appennini, i vulcani, le colline, le pianure, fiumi, laghi, mari, isole e parchi nazionali. - L'Italia antropica: la popolazione, il lavoro (i settori: primario, secondario, terziario), le comunicazioni.
---	---	--

	<p>principali di un ambiente geografico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi che caratterizzano i rilievi, le pianure, i fiumi, i laghi e i mari italiani. - Individuare i differenti tipi di clima presenti nelle varie aree del nostro paese. - Individuare relazioni tra le risorse di un territorio e le attività economiche. - Riconoscere le caratteristiche del proprio ambiente di vita. - Ricercare e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale presente sul territorio per continuare ad usarlo. 	
--	---	--

CLASSE QUINTA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<p>ORIENTAMENTO</p> <p>L'alunno: L'A.: - Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ L'alunno: - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali,</p>	<p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Localizzare territori, sulle carte geografiche, usando i punti cardinali. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere grafici, carte fisiche, 	<ul style="list-style-type: none"> - Le carte geografiche e vari tipi di grafici - La popolazione italiana. Il lavoro in Italia. - I settori lavorativi: primario, secondario e terziario. - La Repubblica Italiana. - I tre poteri dello stato. - Accenno alla Costituzione e al ruolo del Presidente della Repubblica. - Gli enti locali.

<p>fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>PAESAGGIO L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) - Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 	<p>tematiche, cartogrammi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le coordinate geografiche per individuare posizioni sulle carte. - Conoscere la simbologia e leggere una "legenda". - Costruire grafici e carte per presentare e visualizzare i fenomeni studiati. - Individuare gli elementi fondamentali di una carta fisico-politica-tematica dalla sua lettura. <p>PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le relazioni che si stabiliscono tra elementi fisici ed antropici con riferimento ai valori della tutela ambientale. - Comparare regioni fisiche e storico-culturali. <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli elementi-chiave utili per la conoscenza di una regione (territorio, elementi antropici, ...). - Conoscere le relazioni fra le attività umane e le risorse utilizzate. - Ricercare e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale presente sul territorio per continuare ad usarlo. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'Unione Europea. - Le fasce climatiche sulla Terra e gli ambienti di ogni fascia climatica. - Effetto serra. - Desertificazione e deforestazione - Interventi di salvaguardia dell'ambiente - Le regioni italiane con ulteriori approfondimenti sulla Lombardia.
---	--	--

GEOGRAFIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA		
Competenze	Abilità	Conoscenze

<p>1.Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. 2.Leggere vari tipi di carte geografiche. 3.Comprendere il linguaggio specifico della materia.</p> <p>3.Confrontare alcuni paesaggi in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p>	<p>1.Legge carte e grafici 2.Utilizza carte tematiche, grafici e immagini per orientarsi nello spazio. 3.Usa il lessico geografico, in un contesto guidato, per esporre le conoscenze apprese 3.Colloca nello spazio i principali elementi geografici, fisici e antropici. 4.Individua cause e conseguenze delle problematiche fisiche ed antropiche.</p>	<p>1.Orientamento 2.Strumenti geografici 3.Elementi fisici e antropici dell'Europa.</p>
--	---	---

CLASSE SECONDA

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>1.Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. 2.Leggere vari tipi di carte geografiche. 3. Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della materia 4.Confrontare alcuni paesaggi in relazione alla loro evoluzione nel tempo. 5.Tradurre dati e informazioni quantitativi in osservazioni e interpretazioni qualitative. 6.Prendere coscienza degli effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali. 7.Aprirsi al confronto con l'altro attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali, sociali, culturali superando stereotipi e pregiudizi.</p>	<p>1.Legge carte e grafici 2.Utilizza carte tematiche, grafici e immagini per orientarsi nello spazio. 3.Usa il lessico geografico per esporre le conoscenze apprese 4.Colloca nello spazio i principali elementi geografici, fisici e antropici. 5.Individua cause e conseguenze delle problematiche fisiche ed antropiche degli stati europei 6.Arricchisce la carta mentale del territorio dell'Europa e dell'UE.</p>	<p>L'Europa negli aspetti fisici, storici, culturali, socio-economici, politici.</p> <p>La storia e l'istituzione dell'UE</p>

CLASSE TERZA

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Classe terza 1.Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.</p>	<p>1.Legge carte e grafici 2.Utilizza carte tematiche, grafici e immagini per orientarsi nello spazio.</p>	<p>I diversi continenti in tutti gli aspetti fisici, storici, culturali,</p>

<p>2. Leggere vari tipi di carte geografiche.</p> <p>3. Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della materia per produrre testi geografici orali e scritti.</p> <p>4. Confrontare alcuni paesaggi in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>5. Tradurre dati e informazioni quantitativi in osservazioni e interpretazioni qualitative organizzandole in ottica sistemica.</p> <p>6. Prendere coscienza degli effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.</p> <p>7. Aprirsi al confronto con l'altro attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali, sociali, culturali superando stereotipi e pregiudizi.</p> <p>8. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>	<p>3. Usa il lessico geografico per esporre le conoscenze apprese</p> <p>4. Colloca nello spazio i principali elementi geografici, fisici e antropici.</p> <p>5. Individua cause e conseguenze delle problematiche fisiche ed antropiche degli stati extraeuropei</p> <p>6. Arricchisce la carta mentale del mondo.</p>	<p>socio-economici, ambientali e politici.</p>
--	---	--

STORIA

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce gli elementi del passato del suo ambiente di vita; • riconosce la durata e periodicità in esperienze vissute; • riconosce le relazioni di successione e cicli temporali; • comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo; • organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali; • rappresenta graficamente e verbalizza sequenze di azioni utilizzando un lessico appropriato. 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i mutamenti prodotti dal passare del tempo <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare sequenze di azioni, di fatti vissuti e di fatti narrati • Acquisire il concetto di durata e rilevarlo nelle azioni • Individuare, comprendere e ordinare azioni ed eventi utilizzando gli indicatori spazio-temporali adeguati • Riconoscere la contemporaneità tra più azioni e/o eventi • Riconoscere la ciclicità dei fenomeni temporali per la misurazione del tempo <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la successione di azioni in una storia <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta graficamente e verbalmente la sequenza di azioni, di fatti vissuti e di fatti narrati 	<ul style="list-style-type: none"> • Successione logica e cronologica • I cambiamenti nelle persone, negli animali, nelle piante e nelle cose • La giornata scolastica • La contemporaneità • Il tempo e i suoi significati • La durata delle azioni • La successione temporale (prima/ora/dopo/infine) • Eventi ciclici: il giorno, la settimana, i mesi, le stagioni, il calendario delle attività scolastiche • La successione delle azioni in una storia • Disegno di una storia suddivisa in sequenze • Racconto di una storia o di un evento utilizzando la successione cronologica corretta

CLASSE SECONDA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce lo scorrere del tempo: giorni, mesi, anni, stagioni; • riconosce i cambiamenti dei nostri giorni rispetto al passato; • capisce lo scorrere del tempo attraverso l'orologio; • riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio; • individua trasformazioni intervenute nelle strutture dell'ambiente di vita; • racconta i fatti studiati. 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tracce ed usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza (storia personale, dei genitori e dei nonni) • Ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del passato (fotografie, certificato di nascita, di residenza, racconti dei genitori e dei nonni) • Osservare e confrontare oggetti attuali e del passato <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate • Riordinare gli eventi in successione • Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio calendario, linea temporale, ...) • Utilizzare l'orologio nelle sue funzioni <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi • Analizzare rapporti di causalità 	<ul style="list-style-type: none"> • Fonti storiche legate al proprio vissuto e loro reperimento nell'ambiente familiare • Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione • Linee del tempo • Fatti ed eventi della storia personale, familiare e della comunità • Storia locale: usi e costumi della tradizione locale

	<p>tra fatti e situazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze 	
--	--	--

CLASSE TERZA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita; • riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale; • usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni; • individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali; • organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti; 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. • Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. • Analizzare l'evoluzione dell'uomo dal punto di vista 	<ul style="list-style-type: none"> • Fonti storiche: materiali, iconografiche, scritte, orali • Funzione delle fonti storiche per la ricostruzione storica • Organizzatori temporali di successione, contemporaneità durata, periodizzazione • Il sistema di misura occidentale del tempo storico • I sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà • Linee del tempo • L'origine ed evoluzione della vita sulla Terra

<ul style="list-style-type: none"> • comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche; • usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici; • racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali; • comprende avvenimenti, fatti e fenomeni che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico all'età dei metalli con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 	<p>fisico, economico, ambientale e sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. • Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Paleolitico • Il Neolitico • L'età dei metalli • Storia locale; usi e costumi della tradizione locale
--	--	---

CLASSE QUARTA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce elementi significativi del passato; • organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti; • usa carte geo-storiche anche con l'ausilio di supporti informatici; • comprende i testi storici proposti e sa individuarne le informazioni principali; • elabora schemi, grafici e tabelle per impostare un metodo di studio significativo; • sa ripetere i fatti storici, oralmente e in forma scritta, usando termini appropriati. • comprende avvenimenti, fatti e fenomeni che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dalla nascita delle prime civiltà fluviali alle civiltà dei mari con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper ricavare informazioni e conoscenze partendo da tracce del passato. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere carte storico-geografiche riguardanti le civiltà affrontate ed usare cronologie per rappresentare le conoscenze. • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. • Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi. • Saper elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate. • Ricavare informazioni da grafici, tabelle, carte geo-storiche, referti iconografici. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. • Riferire in modo coerente e utilizzando il linguaggio specifico le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fonti storiche: materiali, iconografiche, scritte, orali • Funzione delle fonti storiche per la ricostruzione storica • Carte geo-storiche relative alle civiltà studiate • Il sistema di misura occidentale del tempo storico • I sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà <p>Civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali e religiose • Le civiltà dei fiumi: Sumeri, Babilonesi, Assiri, Egizi, Indi, Cinesi • Le civiltà dei mari: Fenici, Cretesi, Micenei

CLASSE QUINTA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • usa fonti diverse per produrre informazioni e ricostruire fenomeni a carattere storico • riconosce e esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale; • usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni; • individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali; • mette in relazione gli elementi caratterizzanti delle civiltà studiate; • organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti; • comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche; • usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici; • racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali; • comprende avvenimenti, fatti e fenomeni che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dalla civiltà greca alla caduta dell'impero romano con possibilità di apertura e di confronto con la 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. • Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere una carta geo-storica relativa alle civiltà studiate. • Usare cronologie e carte geo-storiche per rappresentare le conoscenze. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fonti storiche: materiali, iconografiche, scritte, orali • Funzione delle fonti storiche per la ricostruzione storica • Carte geo-storiche relative alle civiltà studiate • Il sistema di misura occidentale del tempo storico • I sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà • Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali e religiose • La civiltà Greca • Le antiche popolazioni italiche • Gli Etruschi • I Romani • La crisi dell'Impero

contemporaneità.	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, usando risorse digitali. 	
------------------	--	--

STORIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi. 2. Individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 3. Usare carte geo-storiche per orientarsi nel tempo e nello spazio. 4. Comprendere il linguaggio specifico della materia. 5. Distinguere le diverse fonti storiche (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) 6. Ricavare dalle diverse fonti storiche informazioni utili alla comprensione di un fenomeno storico. 7. Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite operando semplici collegamenti e individuare i rapporti causa-effetto. 8. Utilizzare le conoscenze apprese per comprendere i problemi attuali di convivenza civile. 9. Acquisire un metodo di studio efficace 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legge la linea del tempo 2. Colloca gli avvenimenti sulla linea del tempo 3. Legge mappe storiche. 4. Usa il lessico storico, in un contesto guidato, per esporre le conoscenze apprese. 5. Distingue le diverse fonti storiche. 6. Interroga i documenti storici e ne ricava informazioni. 7. Individua le relazioni di causa-effetto all'interno di un fenomeno storico. 8. Espone oralmente quanto appreso. 9. Organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici, risorse digitali. 	<p>I processi storici dalla crisi dell'Impero Romano all'inizio dell'Età Moderna</p>

CLASSE SECONDA		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare carte geo-storiche per orientarsi nel tempo e nello spazio. 2. Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della materia 3. Ricavare dalle diverse fonti informazioni utili alla comprensione di un fenomeno storico. 4. Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e individuare i rapporti causa-effetto. 5. Utilizzare le conoscenze apprese per comprendere i problemi attuali di convivenza civile. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legge mappe storiche. 2. Utilizza il lessico storico, per esporre le conoscenze apprese. 3. Interroga i documenti storici e ne ricava informazioni. 4. Individua le relazioni di causa-effetto all'interno di un fenomeno storico. 5. Espone oralmente quanto appreso 6. Confronta i quadri storici delle civiltà studiate. 7. Organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici, risorse digitali. 8. Scrive semplici testi storici in un contesto guidato. 9. Utilizza un metodo di studio personale 	<p>Dall'Età moderna all'Unità d'Italia</p>
CLASSE TERZA		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare carte geo-storiche per orientarsi nel tempo e nello spazio. 2. Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della materia per produrre testi storici orali e scritti 3. Ricavare dalle diverse fonti storiche informazioni utili alla comprensione di un fenomeno storico. 4. Rielaborare le informazioni acquisite attraverso l'analisi delle fonti e saperle organizzare in testi orali e scritti. 5. Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti, individuare i rapporti causa-effetto e argomentare le proprie riflessioni. 6. Utilizzare le conoscenze apprese per comprendere i problemi attuali di convivenza civile. 7. Comprendere l'origine di situazioni e problemi fondamentali della storia contemporanea. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legge mappe storiche. 2. Usa il lessico storico, per esporre le conoscenze apprese. 3. Interroga i documenti storici e ne ricava informazioni. 4. Individua le relazioni di causa-effetto all'interno di un fenomeno storico. 5. Espone ed elabora le conoscenze apprese. 6. Confronta i quadri storici delle civiltà studiate. 7. Organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici, risorse digitali. 8. Scrive semplici testi storici. 9. utilizza un metodo di studio personale. 10. Spiega, argomenta e confronta i risultati del suo lavoro. 	<p>Dal processo di unificazione dell'Italia alla globalizzazione</p>

INGLESE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare semplici elementi culturali e cogliere rapporti essenziali tra forme linguistiche e usi della lingua straniera; • Comprendere brevi frasi ed espressioni molto semplici di uso frequente relative ad ambiti noti. • Interagire nel gioco e comunicare in modo comprensibile con espressioni e frasi memorizzate e/o mimica e gesti. 	<p>Ascolto (comprensione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi essenziali pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso ed all'ambiente scolastico. <p>Parlato (produzione e interazione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> • produrre frasi semplici e essenziali riferite agli ambiti lessicali e comunicativi affrontati; • interagire con un compagno per presentarsi e giocare. <p>Lettura (comprensione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere testi semplici e brevi (brevi storie, canzoni e filastrocche, ...) <p>Scrittura (produzione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - copia singole parole. 	<p>Funzioni comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiedere e dire il proprio nome; - chiedere e dire l'età; - chiedere e dire come va, ringraziare; - chiedere e dire il colore preferito; - identificare un oggetto; - indicare l'appartenenza; - dare informazioni riguardo l'abbigliamento. <p>Ambiti lessicali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i saluti; - i colori, - le forme; - gli oggetti scolastici; - i numeri da 0 a 10 - alcuni giocattoli; - alcuni animali della fattoria; - alcuni abiti. <p>Strutture grammaticali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non c'è una vera riflessione metalinguistica, ma le strutture vengono acquisite "in situazione". <p>Fonetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non c'è una vera riflessione sui suoni, ma questi vengono acquisiti "in situazione". <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alcuni aspetti delle abitudini alimentari dei bambini anglosassoni durante le festività

CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare semplici elementi culturali e cogliere rapporti essenziali tra forme linguistiche e usi della lingua straniera; • Comprendere frasi essenziali di uso frequente relative ad ambiti noti. • Interagire nel gioco e comunicare in modo comprensibile con espressioni e frasi memorizzate. 	<p>Ascolto (comprensione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi semplici pronunciati lentamente relativi a se stesso ed ad alcuni ambienti <p>Parlato (produzione e interazione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> • produrre frasi semplici e essenziali riferite agli ambiti lessicali e comunicativi affrontati; • interagire con un compagno utilizzando espressioni memorizzate adatte alla situazione. <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere breve storie accompagnate da supporti visivi e sonori, cogliendo informazioni essenziali. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricopia parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe. 	<p>Funzioni comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> -chiedere e indicare la quantità -dare informazioni sul tempo atmosferico -esprimere preferenze -identificare alcune parti del corpo -dire di avere freddo, caldo -esprimere la capacità o l'incapacità -localizzare un oggetto <p>Ambiti lessicali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -i numeri da 11 – 20 -le stagioni -gli animali del bosco e i frutti autunnali -alcuni stanze della casa -alcuni giocattoli (2) -alcuni capi d'abbigliamento (2). -alcuni cibi e bevande. <p>Strutture grammaticali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non c'è una vera riflessione metalinguistica, ma le strutture vengono acquisite "in situazione". <p>Fonetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non c'è una vera riflessione sui suoni, ma questi vengono acquisiti "in situazione". <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alcuni aspetti delle abitudini alimentari dei bambini anglosassoni durante le festività.

CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Interagire nel gioco; comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate ,in scambi di informazioni semplici e di routine. 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. • Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. 	<p>Funzioni comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Chiedere il nome e rispondere -salutarsi nelle varie parti della giornata -dire l'alfabeto e utilizzarlo per lo spelling -dire e scrivere i numeri fino a 100 -identificare i nomi di alcuni membri della famiglia -chiedere e rispondere chi è qualcuno -identificare i nomi di alcuni animali dello zoo -localizzare oggetti e animali -descrivere se stessi, persone, alcuni oggetti e animali -identificare i nomi di alcuni oggetti comuni -chiedere e dare informazioni su ciò che si possiede; su ciò che possiedono gli altri -chiedere e dire la quantità -identificare i nomi delle parti del corpo <p>Ambiti lessicali:</p> <ul style="list-style-type: none"> i saluti l'alfabeto i membri della famiglia animali dello zoo avverbi di luogo alcuni oggetti per il divertimento le parti del corpo gli sport <p>Strutture grammaticali:</p> <p>Avvio alla conoscenza delle principali strutture linguistiche di base</p> <p>Fonetica:</p> <p>Utilizza lo spelling</p> <p>Cultura</p> <p>Acquisire informazioni sui festeggiamenti del Natale e della Pasqua in Gran Bretagna Comprendere semplici frasi che descrivono abitudini legate alle principali festività britanniche</p>

CLASSE QUARTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere frasi essenziali di uso frequente relative ad ambiti noti. • Descrivere oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente • Interagire nel gioco e comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine • Svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni • Individuare semplici elementi culturali e cogliere rapporti essenziali tra forme linguistiche e usi della lingua straniera 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano • Saper identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di temi conosciuti <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale • Interagire con un compagno utilizzando espressioni memorizzate adatte alla situazione. <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, eventualmente accompagnati da supporti visivi e/o sonori, cogliendo informazioni essenziali. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi 	<p>Funzioni comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare e nominare caratteristiche fisiche - identificare e imparare i nomi di alcuni indumenti - identificare e nominare stagioni, mesi, giorni della settimana - chiedere e dire l'ora - descrivere le azioni quotidiane - nominare e identificare cibi e bevande - esprimere gusti e preferenze - nominare e identificare i membri della famiglia - nominare e identificare alcune materie scolastiche - identificare e nominare paesi e nazionalità <p>Ambiti lessicali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la famiglia - il corpo e caratteristiche fisiche - gli indumenti - le stagioni, i mesi, i giorni della settimana - i numeri fino a 1000 - daily routines - cibi e bevande - paesi e nazionalità <p>Strutture grammaticali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pronomi personali - aggettivi possessivi - verbi to be, have got, like - plurale dei nomi - articoli - present simple <p>Fonetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la riflessione sui suoni viene attuata "in situazione". <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usi, costumi e tradizioni del mondo anglosassone • Canzoni popolari e tradizionali

CLASSE QUINTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera; • Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari; • Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati; • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni; • Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi storie, fumetti, dialoghi e frasi di uso quotidiano e formule comuni utili per soddisfare bisogni di tipo concreto espresse oralmente in modo chiaro e lento. <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire nelle situazioni relative alle attività svolte in classe utilizzando espressioni familiari di uso quotidiano e formule note e comuni. • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando lessico e strutture apprese e frasi adatte alla situazione. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi cogliendo il loro significato globale identificando parole e frasi famigliari. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie. 	<p>Funzioni Comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> -Dare e chiedere informazioni sul tempo atmosferico, fuso orario, orologio. -Localizzare oggetti. -Chiedere e indicare la quantità, numeri e prezzi. -Identificare luoghi ed elementi geografici. -Esprimere la capacità/l'incapacità. -Esprimere preferenze. -Identificare le professioni e i posti di lavoro. -Dare informazioni sulla propria giornata. -Chiedere e dare informazioni su negozi e shopping. -Identificare le attività del tempo libero. <p>Ambiti lessicali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -i numeri entro il 1000 -le stagioni -gli animali selvatici -gli ambienti naturali -le professioni -lettura dell'orologio -la valuta inglese -sport e tempo libero <p>Strutture grammaticali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -verbo essere e avere -le forme dell'ausiliare TO DO. -simple present tense di alcuni verbi -present continuous tense -modale CAN -5 W words + H <p>Fonetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pronuncia di singole parole e di sequenze linguistiche. • Intonazione delle frasi, delle espressioni e delle formule convenzionali apprese. <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usi, costumi e tradizioni della cultura anglosassone. • Confronto tra la propria cultura e quella dei paesi anglofoni.

INGLESE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA			
LEARNING UNIT 1			
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità		Conoscenze
L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Ascolto (comprensione orale)	Comprendere brevi interviste in cui vengono fornite informazioni sulle famiglie del Regno Unito.	Comunicazione: <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dare informazioni personali. • Parlare della propria famiglia. • Descrivere le persone Lessico <ul style="list-style-type: none"> • La famiglia • Aggettivi per descrivere le persone Grammatica: <ul style="list-style-type: none"> • Pronomi personali soggetto <ul style="list-style-type: none"> • <i>Present simple – to be</i>, forma affermativa • Aggettivi possessivi Fonetica: Pronuncia: Introduzione
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Parlato (interazione orale)	Chiedere e dare informazioni personali come nome, età, nazionalità.	
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.	Parlato (produzione orale)	Parlare della propria famiglia.	
Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Scrittura (produzione scritta)	Scrivere un breve testo su una famiglia famosa, dando informazioni personali.	
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.	Lettura (comprensione scritta)	Comprendere un testo contenente informazioni sulle famiglie nel Regno Unito.	

LEARNING UNIT 2

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Ascolto (comprensione orale)	Comprendere brevi interviste in cui vengono fornite informazioni sui Paesi in cui si parla la lingua inglese come lingua ufficiale.	Comunicazione: • Presentare le persone Lessico: • Nazioni • Nazionalità Grammatica: • <i>Present simple – to be</i> , forma negativa, interrogativa e risposte brevi • Plurali • Articolo indeterminativo <i>a / an</i> • Articolo determinativo <i>the</i> • Aggettivi e pronomi dimostrativi
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Parlato (interazione orale)	Presentare le persone.	• Articolo determinativo <i>the</i> • Aggettivi e pronomi dimostrativi
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.	Parlato (produzione orale)	Parlare di se stessi, della propria nazione, della propria lingua e bandiera.	Fonetica: Pronuncia: <i>/θ/ o /ð/</i>
Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Scrittura (produzione scritta)	Scrivere un breve testo su se stessi, la propria nazione, lingua e bandiera.	Civiltà: <i>"Families in the UK"</i>
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.	Lettura (comprensione scritta)	Comprendere un testo contenente informazioni sui Paesi in cui si parla la lingua inglese come lingua ufficiale.	

LEARNING UNIT 3

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Ascolto (comprensione orale)	Comprendere brevi interviste in cui vengono fornite informazioni sulla casa in cui si vive.	Comunicazione: <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la propria casa Lessico: <ul style="list-style-type: none"> • Tipi di case • Stanze della casa • Mobili Grammatica: <ul style="list-style-type: none"> • <i>There is / There are</i> • Genitivo sassone • Preposizioni di luogo Fonetica: Pronuncia: /s/ o /z/
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Parlato (interazione orale)	Chiedere e dare informazioni sulla propria casa e su una stanza in particolare	
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.	Parlato (produzione orale)	Descrivere i diversi tipi di abitazione nel Regno Unito e confrontarli a quelli del proprio Paese.	
Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Scrittura (produzione scritta)	Scrivere brevi testi in cui si descrive la propria stanza da letto.	
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.	Lettura (comprensione scritta)	Comprendere un'e-mail contenente informazioni sui diversi tipi di abitazione in Gran Bretagna.	

LEARNING UNIT 4

<p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p>	<p>Ascolto (comprensione orale)</p>	<p>Comprendere brevi interviste o testi contenenti informazioni sui vestiti.</p>	<p>Comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le persone <p>Lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vestiti • Capelli <p>Grammatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Have got</i> – forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi • <i>Some e any</i> <p>Fonetica:</p> <p>Pronuncia: /h/</p> <p>Civiltà:</p> <p><i>“Clothes”</i></p>
<p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p>	<p>Parlato (interazione orale)</p>	<p>Chiedere e dare informazioni sull'aspetto fisico di una persona.</p>	
<p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p>	<p>Parlato (produzione orale)</p>	<p>Fare una breve presentazione sui propri vestiti preferiti.</p>	
<p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p>	<p>Scrittura (produzione scritta)</p>	<p>Descrivere brevemente i propri vestiti.</p>	
<p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p>	<p>Letture (comprensione scritta)</p>	<p>Comprendere brevi descrizioni relative all'abbigliamento di teenagers britannici in varie occasioni.</p>	

LEARNING UNIT 5

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero	Ascolto (comprensione orale)	Comprendere brevi interviste sulla routine quotidiana.	Comunicazione: 1. Formulare inviti Lessico: <ul style="list-style-type: none"> • Materie e orari scolastici • La routine quotidiana Grammatica: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Present simple</i> – forma affermativa • <i>Present simple</i> – regole ortografiche • Avverbi di frequenza • Preposizioni di tempo Fonetica: Pronuncia: /s/, /z/, /ɪz/
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Parlato (interazione orale)	Formulare inviti, accettare e rifiutare fornendo giustificazioni o suggerendo alternative.	
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.	Parlato (produzione orale)	Esporre brevemente delle differenze tra le scuole inglesi e italiane.	
Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Scrittura (produzione scritta)	Scrivere un breve testo sulla propria routine scolastica.	
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.	Letture (comprensione scritta)	Comprendere un testo contenente informazioni sui sistemi e sulla routine scolastica del Regno Unito.	
			Civiltà: <i>"School life in the UK"</i>

LEARNING UNIT 6

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Ascolto (comprensione orale)	Comprendere una registrazione in cui vengono date informazioni sui luoghi della città.	Comunicazione: <ul style="list-style-type: none"> • Dare e chiedere indicazioni stradali Lessico: <p>1. I luoghi della città</p> <ul style="list-style-type: none"> • I negozi Grammatica: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Present simple</i> – forma negativa, interrogativa e risposte brevi • <i>How often</i> + espressioni di frequenza • <i>Like</i> • Pronomi personali complemento Fonetica: <p>Suoni vocalici (1)</p> Civiltà: <p>“Welcome to York”</p>
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Parlato (interazione orale)	Chiedere e dare informazioni personali sui luoghi preferiti del luogo in cui si vive; chiedere e dare informazioni stradali.	
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.	Parlato (produzione orale)	Descrivere una tipica giornata scolastica.	
Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Scrittura (produzione scritta)	Comprendere un'e-mail contenente informazioni sui luoghi di una città.	
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.	Lettura (comprensione scritta)	Comprendere un'e-mail contenente informazioni sui luoghi di una città.	

LEARNING UNIT 7

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Ascolto (comprensione orale)	Comprendere una breve intervista contenenti informazioni su un evento sportivo.	Comunicazione: <ul style="list-style-type: none"> • Comprare un biglietto per un evento sportivo Lessico: <ul style="list-style-type: none"> • Sport • Parti del corpo Grammatica: <ul style="list-style-type: none"> 1. <i>Can</i> (abilità) • Imperativi Fonetica: <ul style="list-style-type: none"> Suoni vocalici (2) Civiltà: <ul style="list-style-type: none"> <i>"Great sporting events"</i>
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Parlato (interazione orale)	Chiedere e dare informazioni su eventi sportivi; comperare un biglietto per assistere ad un evento sportivo	
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.	Parlato (produzione orale)	Descrivere un evento sportivo.	
Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Scrittura (produzione scritta)	Scrivere testi dando informazioni sul proprio evento sportivo preferito	
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.	Lettura (comprensione scritta)	Comprendere un'e-mail contenente informazioni su eventi sportivi famosi.	

LEARNING UNIT 8

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Ascolto (comprensione orale)	Comprendere una registrazione contenente le previsioni del tempo.	Comunicazione: <ul style="list-style-type: none"> • Fare proposte, accettarle o rifiutarle Lessico: <ul style="list-style-type: none"> • Il tempo atmosferico • Le attività del tempo libero Grammatica: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Present continuous</i> – forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi • <i>Present continuous</i> – regole ortografiche Fonetica: Pronuncia: /_/_/
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Parlato (interazione orale)	Chiedere e dare informazioni sul tempo atmosferico; fare proposte, accettarle o rifiutarle.	
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.	Parlato (produzione orale)	Parlare del tempo atmosferico.	
Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Scrittura (produzione scritta)	Scrivere dialoghi e cartoline dando informazioni sulle vacanze (il luogo, che cosa si sta facendo e il tempo atmosferico).	
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.	Letture (comprensione scritta)	Comprendere un testo contenente informazioni sul tempo meteorologico in alcune località del Regno Unito e degli USA.	

ABILITA' IN USCITA CLASSE PRIMA

Ascolto (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero ecc.
Lettura (comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none">• Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
Parlato (interazione orale)	<ul style="list-style-type: none">• Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.• Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
Parlato (produzione orale)	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
Scrittura (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none">• Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.• Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.

CLASSE SECONDA

LEARNING UNIT 1

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità		Conoscenze
L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Ascolto (comprensione orale)	Comprendere brevi interviste in cui vengono fornite informazioni sulle attività preferite del tempo libero.	<p>Comunicazione:</p> <p>1. Parlare di ciò che piace o non piace</p> <p>Lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Generi musicali • Strumenti musicali <p>Grammatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Present simple</i> – forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi (<i>revision</i>) • <i>Present continuous</i> – forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi (<i>revision</i>) • <i>Present simple</i> versus <i>Present continuous</i> • Verbi + forma in <i>-ing</i> <p>Fonetica:</p> <p>Pronuncia: /l/ o /i:/</p> <p>Civiltà:</p> <p>“Families in the UK”</p>
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Parlato (interazione orale)	Chiedere e dare informazioni sulle attività praticate nel tempo libero.	
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.	Parlato (produzione orale)	Parlare delle attività praticate nel tempo libero.	
Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Scrittura (produzione scritta)	Scrivere un invito.	
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.	Lettura (comprensione scritta)	Comprendere un testo contenente informazioni sulle attività praticate nel tempo libero da adolescenti britannici.	

LEARNING UNIT 2

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Ascolto (comprensione orale)	Comprendere un programma radiofonico in cui vengono fornite informazioni sui pasti principali.	Comunicazione: 1. Ordinare il cibo Lessico: <ul style="list-style-type: none"> • Cibo e bevande • Contenitori Grammatica: 1. Numerabili e non numerabili <ul style="list-style-type: none"> • Numerabili e non numerabili con <i>a / an, some e any</i> • <i>A lot of / much / many</i> Fonetica: Pronuncia: /aʊ/ o /əʊ/ Civiltà: <i>"Family mealtimes in the UK"</i>
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Parlato (interazione orale)	Chiedere e dare informazioni su ciò che si mangia abitualmente; ordinare del cibo al ristorante.	
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.	Parlato (produzione orale)	Parlare di ciò che si mangia abitualmente.	
Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Scrittura (produzione scritta)	Scrivere una ricetta.	
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.	Lettura (comprensione scritta)	Comprendere un testo contenente informazioni sulle abitudini alimentari nel Regno Unito.	

LEARNING UNIT 3

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Ascolto (comprensione orale)	Comprendere brevi interviste in cui vengono fornite informazioni su persone del passato.	Comunicazione: <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di persone del passato Lessico: <ul style="list-style-type: none"> • Professioni • Aspetto fisico Grammatica: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Past simple – to be</i> forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi • Espressioni di tempo passato Fonetica: Pronuncia: /3:/ Civiltà: <i>“Top ten career choices in the UK”</i>
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Parlato (interazione orale)	Chiedere e dare informazione sulle professioni preferite; chiedere e dare informazione su una persona del passato.	
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.	Parlato (produzione orale)	Parlare delle professioni preferite.	
Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Scrittura (produzione scritta)	Scrivere una breve biografia.	
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.	Lettura (comprensione scritta)	Comprendere un testo contenente informazioni sulle professioni delle persone.	

LEARNING UNIT 4

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Ascolto (comprensione orale)	Comprendere un brano in cui vengono fornite informazioni su inventori ed invenzioni.	Comunicazione: <ul style="list-style-type: none"> • Parlare del fine settimana Lessico: <ul style="list-style-type: none"> • Programmi televisivi • Grandi numeri Grammatica: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Past simple</i> – verbi regolari • <i>Past simple</i> – verbi irregolari Fonetica: Pronuncia: /d/, /t/, /ld/. Civiltà: <i>"He invented the TV"</i>
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Parlato (interazione orale)	Chiedere e dare informazioni su come si è trascorso il weekend; chiedere e dare informazioni sui propri programmi televisivi preferiti.	
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.	Parlato (produzione orale)	Parlare dei propri programmi televisivi preferiti.	
Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Scrittura (produzione scritta)	Scrivere la biografia di un inventore famoso.	
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.	Lettura (comprensione scritta)	Comprendere un testo contenente informazioni su un inventore e/o un'invenzione famosi.	

LEARNING UNIT 5

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Ascolto (comprensione orale)	Comprendere un breve brano in cui vengono fatti dei paragoni.	<p>Comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprare un regalo. <p>Lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche geografiche • Attività all'aperto e in campeggio <p>Grammatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>How + aggettivo</i> • Comparativi – aggettivi brevi • Comparativi – aggettivi lunghi / irregolari • Comparativi di uguaglianza con <i>as... as</i> <p>Fonetica:</p> <p>Pronuncia: /ə/</p> <p>Civiltà:</p> <p><i>"Great places in the UK and Ireland"</i></p>
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Parlato (interazione orale)	Chiedere e dare informazioni su una città preferita.	
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.	Parlato (produzione orale)	Parlare di una città preferita.	
Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Scrittura (produzione scritta)	Scrivere un breve testo su una città preferita, operando confronti.	
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.	Lettura (comprensione scritta)	Comprendere un testo contenente informazioni su città del Regno Unito e dell'Irlanda.	

LEARNING UNIT 6

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Ascolto (comprensione orale)	Comprendere un brano in cui vengono fornite informazioni su lavori domestici e piccoli compensi.	<p>Comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquistare abiti <p>Lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavori domestici • Denaro e prezzi <p>Grammatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Have to</i> – forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi • Superlativi – aggettivi brevi, aggettivi lunghi / irregolari • <i>One / ones</i> <p>Fonetica:</p> <p>Pronuncia: /k/ o /tʃ/</p> <p>Civiltà:</p> <p><i>“Who are the richest teens in Britain?”</i></p>
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Parlato (interazione orale)	Chiedere e dare informazioni su acquisti; chiedere e dare informazioni sui propri compiti casalinghi e relativi compensi.	
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.	Parlato (produzione orale)	Parlare dei propri compiti casalinghi e relativi compensi.	
Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Scrittura (produzione scritta)	Completare una breve lettera personale.	
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.	Lettura (comprensione scritta)	Comprendere un testo contenente informazioni su compiti casalinghi e relativi compensi.	

LEARNING UNIT 7

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Ascolto (comprensione orale)	Comprendere una breve intervista contenenti informazioni sulle regole scolastiche.	Comunicazione: 1. Fare delle richieste Lessico: <ul style="list-style-type: none"> • Luoghi di divertimento • Trasporti Grammatica: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Present continuous</i> (futuro) • <i>must / mustn't</i> • <i>can / can't</i> (permesso) Fonetica: Pronuncia: Intonazione Civiltà: <i>"School rules in the UK"</i>
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Parlato (interazione orale)	Fare richieste, accettare o rifiutare; chiedere e dare informazioni sulle regole scolastiche.	
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.	Parlato (produzione orale)	Parlare delle regole della propria scuola.	
Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Scrittura (produzione scritta)	Scrivere un breve testo parlando di regole scolastiche.	
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.	Lettura (comprensione scritta)	Comprendere un testo contenente informazioni su regole scolastiche del Regno Unito.	

LEARNING UNIT 8

<p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p>	<p>Ascolto (comprensione orale)</p>	<p>Comprendere un programma radiofonico che parla di vacanze.</p>	<p>Comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di progetti per le vacanze. <p>Lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stati d'animo • Oggetti per le vacanze <p>Grammatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Be going to</i> – forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi • Pronomi possessivi • <i>Whose</i> <p>Fonetica:</p> <p>Pronuncia: /w/, /r/</p> <p>Civiltà:</p> <p><i>"Holidays in the UK"</i></p>
<p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p>	<p>Parlato (interazione orale)</p>	<p>Chiedere e dare informazioni su progetti per le vacanze.</p>	
<p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p>	<p>Parlato (produzione orale)</p>	<p>Parlare dei propri progetti per le vacanze.</p>	
<p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p>	<p>Scrittura (produzione scritta)</p>	<p>Scrivere una breve mail parlando dei propri progetti per le vacanze.</p>	
<p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p>	<p>Lettura (comprensione scritta)</p>	<p>Comprendere un testo che parla di vacanze.</p>	

ABILITA' IN USCITA CLASSE SECONDA

Ascolto (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero ecc.• Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.
Lettura (comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none">• Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.• Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi
Parlato (interazione orale)	<ul style="list-style-type: none">• Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.• Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili
Parlato (produzione orale)	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
Scrittura (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none">• Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.• Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.

CLASSE TERZA

LEARNING UNIT 1

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità		Conoscenze
L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Ascolto (comprensione orale)	Comprendere brevi interviste in cui vengono fornite informazioni su mezzi di trasporto.	<p>Comunicazione:</p> <p>1. Comprare un biglietto ferroviario</p> <p>Lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Viaggio • Aeroporto <p>Grammatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Present continuous</i> per il futuro (ripasso) • <i>Present simple</i> per il futuro • <i>be going to (revision)</i> <p>Fonetica:</p> <p>Pronuncia: /b/ o /ɔ:/</p> <p>Civiltà:</p> <p><i>"Getting around the UK and the USA"</i></p>
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Parlato (interazione orale)	Chiedere e dare informazioni relative all'acquisto di un biglietto per un mezzo di trasporto pubblico.	
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.	Parlato (produzione orale)	Parlare dei problemi relativi ai mezzi di trasporto.	
Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Scrittura (produzione scritta)	Scrivere un invito, parlando di programmi futuri.	
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	Lettura (comprensione scritta)	Comprendere un testo contenente informazioni sui mezzi di trasporto.	

LEARNING UNIT 2

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Ascolto (comprensione orale)	Comprendere brevi interviste in cui vengono fornite informazioni sulle nuove tecnologie.	Comunicazione: 1. Chiedere e offrire aiuto. Lessico: <ul style="list-style-type: none"> • Tecnologia: nomi • Tecnologia: verbi Grammatica: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Will</i> – forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi • <i>First conditional</i> Fonetica: Pronuncia: /l/
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Parlato (interazione orale)	Chiedere e offrire aiuto.	
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.	Parlato (produzione orale)	Parlare di esperienze personali relative agli strumenti tecnologici.	
Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Scrittura (produzione scritta)	Scrivere un elenco, paragonando gli oggetti tecnologici.	
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	Lettura (comprensione scritta)	Leggere e comprendere testi per trovare informazioni specifiche relative agli strumenti tecnologici usati dai teenager.	
			Civiltà: <i>"Technology in UK schools"</i>

LEARNING UNIT 3

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Ascolto (comprensione orale)	Comprendere brevi interviste in cui vengono fornite informazioni su esperienze personali.	Comunicazione: <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di esperienze Lessico: <ul style="list-style-type: none"> • Sport estremi • Descrivere persone – i contrari Grammatica: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Present perfect</i> – forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi • <i>Present perfect</i> con <i>ever</i> e <i>never</i> • <i>Present perfect / Past simple</i> • <i>Defining relative pronouns</i> Fonetica: Pronuncia: forma forte o debole: <i>has, have</i>
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Parlato (interazione orale)	Parlare di esperienze passate.	
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.	Parlato (produzione orale)	Parlare di esperienze personali.	
Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Scrittura (produzione scritta)	Scrivere un blog parlando di esperienze personali.	
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	Lettura (comprensione scritta)	Comprendere un testo contenente informazioni su esperienze personali.	

LEARNING UNIT 4

<p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p>	<p>Ascolto (comprensione orale)</p>	<p>Comprendere brevi interviste che parlano di gusti cinematografici.</p>	<p>Comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere opinioni. <p>Lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Generi cinematografici • Film e mezzi di comunicazione
<p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p>	<p>Parlato (interazione orale)</p>	<p>Comprendere brevi interviste che parlano di gusti cinematografici.</p>	<p>Grammatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Present perfect</i> con <i>for</i> e <i>since</i> • <i>Present perfect</i> con <i>just</i>, <i>already</i>, <i>yet</i> • <i>Quantifiers</i> <p>Fonetica:</p>
<p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p>	<p>Parlato (produzione orale)</p>	<p>Parlare di esperienze personali relative al cinema.</p>	<p>Pronuncia: /t/, /d/</p> <p>Civiltà:</p> <p><i>"Are you a mainstream or a film buff?"</i></p>
<p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p>	<p>Scrittura (produzione scritta)</p>	<p>Scrivere un breve brano parlando di un film o un libro visto o letto recentemente.</p>	
<p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>Lettura (comprensione scritta)</p>	<p>Leggere e comprendere testi per trovare informazioni specifiche relative a gusti ed abitudini cinematografici.</p>	

LEARNING UNIT 5

<p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p>	<p>Ascolto (comprensione orale)</p>	<p>Ascoltare un dialogo che parla di un articolo di giornale.</p>	<p>Comunicazione: 1. Giustificarsi e scusarsi</p> <p>Lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Preposizioni di movimento • Descrivere oggetti
<p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p>	<p>Parlato (interazione orale)</p>	<p>Giustificarsi e scusarsi.</p>	<p>Grammatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Past continuous</i> – forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi • <i>Past continuous</i> con <i>when</i> e <i>while</i> <p>Fonetica:</p>
<p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p>	<p>Parlato (produzione orale)</p>	<p>Parlare di esperienze personali relative ai mezzi di comunicazione più utilizzati.</p>	<p>Pronuncia: /ink/, /iŋ</p> <p>Civiltà: "Top stories"</p>
<p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p>	<p>Scrittura (produzione scritta)</p>	<p>Scrivere il resoconto di un articolo che si è letto o ascoltato.</p>	
<p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>Lettura (comprensione scritta)</p>	<p>Comprendere testi per trovare informazioni specifiche relative ai mezzi di informazione usati dagli adolescenti britannici.</p>	

LEARNING UNIT 6

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Ascolto (comprensione orale)	Comprendere un brano che parla di benessere fisico.	Comunicazione: <ul style="list-style-type: none"> • Dare dei consigli Lessico: <ul style="list-style-type: none"> • Ferite e malattie • Cure Grammatica: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Should / Shouldn't</i> • <i>Second conditional</i> Fonetica: Pronuncia: <i>silent l</i>
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Parlato (interazione orale)	Dare consigli.	
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.	Parlato (produzione orale)	Parlare di esperienze personali relative al benessere fisico.	
Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Scrittura (produzione scritta)	Scrivere un testo che parla di attività fisica, rispondere dando consigli.	
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	Lettura (comprensione scritta)	Leggere e comprendere testi per trovare informazioni specifiche relative al benessere fisico.	

"Teen health and fitness"

LEARNING UNIT 7

<p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p>	<p>Ascolto (comprensione orale)</p>	<p>Ascoltare un dialogo che parla del riciclo dei rifiuti.</p>	<p>Comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Domandare informazioni e spiegare processi. <p>Lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contenitori e materiali • Riciclaggio: verbi
<p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p>	<p>Parlato (interazione orale)</p>	<p>Domandare informazioni e spiegare processi.</p>	<p>Grammatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Present simple</i> – passivo, forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi • <i>Past simple</i> – passivo, forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi
<p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p>	<p>Parlato (produzione orale)</p>	<p>Parlare di esperienze personali relative al riciclo dei rifiuti domestici.</p>	<p>Fonetica: Pronuncia: <i>silent k, b</i></p> <p>Civiltà: <i>“Recycling in the UK”</i></p>
<p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p>	<p>Scrittura (produzione scritta)</p>	<p>Scrivere un testo parlando di contenitori usati per il riciclo dei rifiuti.</p>	
<p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>Lettura (comprensione scritta)</p>	<p>Leggere e comprendere un testo sui contenitori usati per il riciclo dei rifiuti.</p>	

LEARNING UNIT 8

<p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p>	<p>Ascolto (comprensione orale)</p>	<p>Comprendere un brano che parla di edifici famosi.</p>	<p>Comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere una discussione <p>Lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Edifici • Parti di edifici <p>Grammatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discorso indiretto – tempi verbali • Discorso indiretto – pronomi • Discorso indiretto – espressioni di tempo e luogo • Domande al discorso indiretto <p>Fonetica:</p> <p>Pronuncia: <i>Put it together</i></p> <p>Civiltà:</p> <p><i>“Iconic city landmarks”</i></p>
<p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p>	<p>Parlato (interazione orale)</p>	<p>Avere una discussione.</p>	
<p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p>	<p>Parlato (produzione orale)</p>	<p>Parlare di esperienze personali relative a edifici famosi.</p>	
<p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p>	<p>Scrittura (produzione scritta)</p>	<p>Conoscere e applicare le tecniche per prendere appunti.</p>	
<p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>Lettura (comprensione scritta)</p>	<p>Leggere e comprendere testi per trovare informazioni specifiche relative a edifici famosi.</p>	

ABILITA' IN USCITA CLASSE TERZA

<p>Ascolto (comprensione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero ecc. • Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. • Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
<p>Lettura (comprensione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. • Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi. • Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. • Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.
<p>Parlato (interazione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. • Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili
<p>Parlato (produzione orale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
<p>Scrittura (produzione scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. • Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. • Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare fogli di diverse dimensioni, orientarlo in senso sia orizzontale che verticale. • Utilizzare e differenziare colori primari e secondari. • Manipolare diversi materiali, anche di recupero. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper colorare un'immagine. • Usare i colori in modo fantasioso e creativo • Leggere il messaggio di un'immagine • Provare emozioni osservando un'immagine 	<ul style="list-style-type: none"> • I colori primari • Le macchie di colore • Le immagini di riviste, giornali • La fotografia • Il quadro d'autore

CLASSE SECONDA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e differenziare i colori primari e secondari. • Utilizzare pastelli, pennarelli, pennelli per realizzare disegni e semplici lavoretti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare il colore come elemento identificativo di un'immagine • Rappresentare diversi ambienti, le varie stagioni e gli elementi • Rappresentare fatti, personaggi e situazioni utilizzando diversi materiali, in particolare quelli di recupero • Esprimere emozioni attraverso la creatività 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i colori • Utilizza il foglio da disegno in modo corretto • Usa il contorno per far risaltare un'immagine

CLASSE TERZA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e differenziare i colori in un'immagine. • Utilizzare diversi materiali per realizzare disegni e plastici. • Riconosce e rispetta alcune opere d'arte proposte ed i principali monumenti italiani. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed applicare alcune tecniche di stampa decorativa • Individuare il colore come elemento identificativo di alcuni codici comunicativi • Rappresentare diversi ambienti attraverso l'uso di varie tecniche grafico-pittoriche • Rappresentare fatti, personaggi e situazioni utilizzando diversi materiali, in particolare quelli di recupero • Dare vita alla creatività soggettiva 	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i colori primari e secondari • macchie di colore e sfumature • colori e sensazioni • timbri, stencil e collage • il contorno per far risaltare un'immagine e lo sfondo

CLASSE QUARTA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e differenziare i colori in un'immagine. • Utilizzare la prospettiva per produrre immagini. • Utilizzare diversi materiali per realizzare disegni e lavoretti. • Usare il linguaggio fotografico. • Descrivere un'opera d'arte. • Realizzare un'opera. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare vari tipi di immagine usando diverse tecniche • Identificare un'opera d'arte in base al genere • Dare vita alla creatività soggettiva, riprodurre copie di opere famose e personalizzarle 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i colori primari e secondari • conosce l'utilizzo di tempere ed acquerelli • Conosce il ritratto, il paesaggio le sfumature, il primo piano • Conosce l'immagine digitale.

CLASSE QUINTA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche tridimensionali con l'utilizzo di diversi materiali. • Creare oggetti con materiali di recupero. •Cogliere la bellezza della natura e racchiudere alcune caratteristiche in disegni e dipinti. • Cogliere il senso estetico dei dipinti di pittori famosi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi con molte tecniche. • Potenziare l'utilizzo dei colori a tempera. • Rielaborare e personalizzare vari tipi di immagini. • Capire le differenze artistiche tra due o più opere d'arte e collocarle in un periodo preciso. 	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il paesaggio e le immagini che lo caratterizzano • immagini digitali • opere artistiche di Mirò, Van Gogh, Picasso • la fotografia • immagini di riviste da riprodurre

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

			CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3			ABILITA'	CONOSCENZE
Esprimersi e comunicare	A	L'ALUNNO REALIZZA ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SULLA BASE DI UN'IDEAZIONE E PROGETTAZIONE ORIGINALE, APPLICANDO LE CONOSCENZE E LE REGOLE DEL LINGUAGGIO VISIVO, SCEGLIENDO IN MODO FUNZIONALE TECNICHE E MATERIALI DIFFERENTI ANCHE CON L'INTEGRAZIONE DI PIÙ MEDIA E CODICI ESPRESSIVI.	A1 Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva	A1 Le basi del disegno. Copiare un'immagine. Il mondo vegetale: gli alberi. Il mondo degli animali.
			A2 Utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.	A2 I pastelli. I pennarelli. Il collage. La modellazione con il Das./plastilina
			A3 Rielaborare in modo guidato materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.	A3 Progettare e inventare un fumetto.
Osservare e leggere le immagini	B	L'ALUNNO PADRONEGGIA GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL LINGUAGGIO VISIVO, LEGGE E COMPRENDE I SIGNIFICATI DI IMMAGINI STATICHE E IN MOVIMENTO, DI FILMATI AUDIOVISIVI E DI PRODOTTI MULTIMEDIALI. ANALIZZA E DESCRIVE BENI CULTURALI, IMMAGINI STATICHE E MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO APPROPRIATO.	B1 Utilizzare alcune tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.	B1 La percezione visiva. L'osservazione globale e analitica.
			B2 Leggere e interpretare un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.	B2 La comunicazione visiva. I fattori della comunicazione. Le funzioni della comunicazione.
			B3 Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della	B3 Il punto. La linea: tipi, funzioni, espressività. Il colore: le proprietà, il cerchio di Itten,

			comunicazione multimediale per individuare le funzioni simboliche , espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	armonie e contrasti cromatici, accordi cromatici, colori caldi colori freddi, l'espressività del colore. Il fumetto.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	C	L'ALUNNO LEGGE LE OPERE PIÙ SIGNIFICATIVE PRODOTTE NELL'ARTE ANTICA, MEDIEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA, SAPENDOLE COLLOCARE NEI RISPETTIVI CONTESTI STORICI, CULTURALI E AMBIENTALI.	C1 Leggere in modo guidato un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.	C1 Lettura e analisi di opere dell'arte antica.
		RICONOSCE IL VALORE CULTURALE DI IMMAGINI, DI OPERE E DI OGGETTI ARTIGIANALI PRODOTTI IN PAESI DIVERSI DAL PROPRIO.	C2 Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dell'arte antica, anche appartenendo a contesti culturali diversi dal proprio.	C2 Arte preistorica. Arte cretese e micenea. Arte greca. Arte romana. Arte paleocristiana.
		RICONOSCE GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE DEL PROPRIO TERRITORIO ED È SENSIBILE AI PROBLEMI DELLA SUA TUTELA E CONSERVAZIONE.	C3 Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.	C3 Il patrimonio artistico del proprio territorio dalla preistoria all'arte paleocristiana.
CLASSE SECONDA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3			ABILITA'	CONOSCENZE
Esprimersi e comunicare	A	L'ALUNNO REALIZZA ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SULLA BASE DI UN'IDEAZIONE E PROGETTAZIONE ORIGINALE, APPLICANDO LE CONOSCENZE E LE REGOLE DEL LINGUAGGIO VISIVO, SCEGLIENDO IN MODO FUNZIONALE TECNICHE E MATERIALI DIFFERENTI ANCHE CON L'INTEGRAZIONE DI PIÙ MEDIA E CODICI ESPRESSIVI.	A1 Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva	A1 L'ambiente naturale: il cielo e il mare. La natura morta. Le scene di genere. La figura umana: il volto
			A2 Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.	A2 La tempera. Gli acquerelli. Il carboncino. Il mosaico. La cartapesta e il riciclo di materiali diversi.

		A3 Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.	A3 Il manifesto pubblicitario.
Osservare e leggere le immagini	L'ALUNNO PADRONEGGIA GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL LINGUAGGIO VISIVO, LEGGE E COMPRENDE I SIGNIFICATI DI IMMAGINI STATICHE E IN MOVIMENTO, DI FILMATI AUDIOVISIVI E DI PRODOTTI MULTIMEDIALI.	B1 Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.	B1 Figura e sfondo. Le leggi della percezione visiva
	ANALIZZA E DESCRIVE BENI CULTURALI, IMMAGINI STATICHE E MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO APPROPRIATO.	B2 Leggere e interpretare un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.	B2 Lettura dell'immagine: • analisi del soggetto; • analisi stilistica.
		B3 Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le funzioni simboliche, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	B3 La composizione: peso, equilibrio, simmetria, ritmo. La luce e l'ombra. Lo spazio: i gradienti di profondità, la prospettiva centrale e accidentale. La pubblicità.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	L'ALUNNO LEGGE LE OPERE PIÙ SIGNIFICATIVE PRODOTTE NELL'ARTE ANTICA, MEDIEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA, SAPENDOLE COLLOCARE NEI RISPETTIVI CONTESTI STORICI, CULTURALI E AMBIENTALI.	C1 Leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.	C1 La lettura dell'opera: il contesto storico e artistico.
	RICONOSCE IL VALORE CULTURALE DI IMMAGINI, DI OPERE E DI OGGETTI ARTIGIANALI PRODOTTI IN PAESI DIVERSI DAL PROPRIO.	C2 Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dell'Arte medievale e moderna, anche appartenendo a contesti culturali diversi dal proprio.	C2 Arte romanica. Arte gotica. Arte rinascimentale. Arte barocca. Arte del Settecento. I monumenti delle capitali europee.
	RICONOSCE GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE DEL PROPRIO TERRITORIO ED È SENSIBILE AI PROBLEMI DELLA SUA TUTELA E CONSERVAZIONE.	C3 Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.	C3 Le cattedrali del romanico lombardo nel proprio territorio.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3

ABILITA'

CONOSCENZE

Esprimersi e comunicare	A	L'ALUNNO REALIZZA ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SULLA BASE DI UN'IDEAZIONE E PROGETTAZIONE ORIGINALE, APPLICANDO LE CONOSCENZE E LE REGOLE DEL LINGUAGGIO VISIVO, SCEGLIENDO IN MODO FUNZIONALE TECNICHE E MATERIALI DIFFERENTI ANCHE CON L'INTEGRAZIONE DI PIÙ MEDIA E CODICI ESPRESSIVI.	A1 Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva.	A1 Rielaborazione di opere d'arte del XIX e del XX secolo.
			A2 Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.	A2 Tecniche tridimensionali. Colori ad olio.
			A3 Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.	A3 Collage. Frottage. Assemblaggio polimaterico. Produzione di elaborati astratti, cubisti, surrealisti.
			A4 Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche interpretando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	A4 La fotografia. Il cinema. Transcodifica dal testo letterario al testo visivo. Transcodifica dal testo musicale al testo visivo.
Osservare e leggere le immagini	B	L'ALUNNO PADRONEGGIA GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL LINGUAGGIO VISIVO, LEGGE E COMPRENDE I SIGNIFICATI DI IMMAGINI STATICHE E IN MOVIMENTO, DI FILMATI AUDIOVISIVI E DI PRODOTTI MULTIMEDIALI.	B1 Leggere e interpretare un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.	B1 la figura umana: il corpo il suo dinamismo. Le figure retoriche nell'immagine.
		ANALIZZA E DESCRIVE BENI CULTURALI, IMMAGINI STATICHE E MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO APPROPRIATO.	B2 Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le funzioni simboliche, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	B2 Lettura dell'immagine: • analisi del soggetto; • analisi stilistica; • analisi dei valori espressivi.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte	C	L'ALUNNO LEGGE LE OPERE PIÙ SIGNIFICATIVE PRODOTTE NELL'ARTE ANTICA, MEDIEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA, SAPENDOLE COLLOCARE NEI RISPETTIVI CONTESTI STORICI, CULTURALI E AMBIENTALI.	C1 Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.	C1 Lettura critica di opere d'arte del '800 e del '900.
		RICONOSCE IL VALORE CULTURALE DI IMMAGINI, DI OPERE E DI OGGETTI ARTIGIANALI PRODOTTI IN PAESI DIVERSI DAL PROPRIO.	C2 Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dell'Arte contemporanea, anche appartenendo a contesti culturali diversi dal proprio.	C2 Arte dell'Ottocento: • Romanticismo. • Realismo. • Impressionismo. • Postimpressionismo. Arte del Novecento: • Le avanguardie storiche. • Architettura razionalista. • Arte Informale. • Pop art. • Ultime tendenze arte contemporanea.
		RICONOSCE GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE DEL PROPRIO TERRITORIO ED È SENSIBILE AI PROBLEMI DELLA SUA TUTELA E CONSERVAZIONE.	C3 Ipotesizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.	C3 I beni culturali e paesaggistici e la loro tutela. Visite virtuali nei più importanti musei del mondo.

MUSICA

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento al termine della classe 1	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare con attenzione ritmi e melodie . -Ripetere una successione di suoni. -Esprimersi in canti di gruppo e singoli. -Utilizzare strumenti molto semplici per produrre suoni a ritmo. 	Associare l'evento musicale ad un determinato contesto d'uso (religioso, coreutico, celebrativo, ecc.) <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire individualmente ed in gruppo, canti. - Cantare ed associare movimenti adatti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Canti e balli di gruppo, accompagnati da gesti e movimenti. - Semplici brani musicali da adattare al contesto educativo ed alla didattica.

CLASSE SECONDA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento al termine della classe 2	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare con attenzione e comprende i fenomeni acustici . -Ripetere una successione di suoni. -Esprimersi in canti di gruppo e singoli. -Usare strumenti rudimentali, anche costruiti in classe, per produrre suoni a ritmo. 	Associare l'evento musicale ad un determinato contesto d'uso (religioso, coreutico, celebrativo, altro.) <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire individualmente ed in gruppo, canti ad una voce, con base musicale. - Cantare ed associare movimenti adatti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Canti e balli di gruppo, accompagnati da gesti e movimenti. - Semplici brani musicali da adattare al contesto educativo ed alla didattica.

CLASSE TERZA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento al termine della classe 3	
	Abilità	Conoscenze

<p>-Ascoltare con attenzione e comprendere i fenomeni acustici .</p> <p>- Leggere e scrivere una successione di suoni.</p> <p>-Valorizzare le propria voce esprimendosi in canti di gruppo e singoli.</p> <p>-Utilizzare uno strumenti musicale: il flauto dolce.</p>	<p>-Associare l'evento musicale ad un determinato contesto d'uso (religioso, coreutico, celebrativo, ecc.)</p> <p>-Riconoscere gli strumenti musicali utilizzati in un brano musicale</p> <p>- Eseguire individualmente ed in gruppo, canti ad una voce</p> <p>- Collegare al canto la gestualità ed il movimento per animare la musica.</p> <p>- Accompagnare il canto con i diversi suoni che il corpo può produrre .</p> <p>- Eseguire semplici brani con il flauto.</p>	<p>-Canti e balli di gruppo, accompagnati da gesti e movimenti.</p> <p>-Brani musicali da adattare al contesto educativo ed alla didattica.</p>
---	---	---

CLASSE QUARTA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento al termine della classe 4	
	Abilità	Conoscenze
<p>.Leggere e scrivere una successione di suoni.</p> <p>-Riconoscere un brano musicale nel suo genere.</p> <p>-Apprezzare la bellezza del linguaggio musicale.</p> <p>- Utilizzare uno strumento musicale: il flauto dolce.</p>	<p>-Conoscere le varie espressioni della musica, balli, canti e strumenti musicali.</p> <p>-Eseguire individualmente ed in gruppo, canti ad una voce, balli e brani musicali. .</p> <p>- Accompagnare il canto con i diversi movimenti che il corpo può produrre .</p> <p>- Eseguire semplici brani con il flauto.</p>	<p>-Canti e balli di gruppo, accompagnati da gesti e movimenti.</p> <p>-Ascolto di brani musicali delle diverse epoche storiche.</p> <p>-Canti , balli e musiche pensati e scritti dagli alunni in base al loro vissuto.</p>

CLASSE QUINTA	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento al termine della classe 5

	Abilità	Conoscenze
<p>-Ascoltare un brano musicale in modo attento.</p> <p>-Usare la propria voce per canti di gruppo ed individuali.</p> <p>-Leggere le note di uno spartito musicale.</p> <p>-Suonare uno strumento musicale: il flauto.</p>	<p>-Conoscere le note ed utilizzarle in modo corretto sul pentagramma.</p> <p>- Scegliere canti e balli in relazione a feste e tradizioni .</p> <p>-Saper riprodurre canti e associare gesti coreografici.</p>	<p>-Conosce brani musicali di diverse epoche.</p> <p>-Conosce brani della nostra cultura e delle altre culture, anche extra continentali.</p> <p>-Canti in lingua italiana ed inglese.</p>

MUSICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Conosce gli elementi base della scrittura musicale</p> <p>Esegue semplici brani individualmente e collettivamente utilizzando voce o strumenti</p> <p>Riconosce all'ascolto le caratteristiche del suono e i timbri strumentali</p>	<p>a)Capire che la musica è un linguaggio</p> <p>b)Produrre musica con voce e strumenti</p> <p>c)Partecipare ad attività di improvvisazione</p> <p>d)Praticare la scrittura musicale</p>	<p>Riconoscere le dimensioni dei suoni – riconoscere il timbro dei principali strumenti. Utilizzare il linguaggio tecnico specifico</p> <p>Intonare correttamente –usare correttamente lo strumento</p> <p>Partecipare attivamente e esecuzioni individuali e/o di gruppo</p> <p>Proporre proprie soluzioni in attività creative</p> <p>Conoscere e praticare la scrittura pentagrammata e/o una scrittura alternativa</p>

CLASSE SECONDA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Conosce e analizza semplici strutture musicali e riflette sui significati</p> <p>Esegue correttamente brani di media difficoltà</p> <p>Legge correttamente un semplice spartito musicale</p>	<p>a) Analizzare il linguaggio musicale e attribuire significati</p> <p>c) Prendere coscienza del patrimonio storico musicale della ns. civiltà. Maturare la disponibilità al confronto con culture diverse</p> <p>d) Eseguire brani, anche polifonici, di media difficoltà.</p> <p>e) Conoscere e praticare con sicurezza la notazione musicale</p>	<p>Realizzare mappe sonore</p> <p>Prendere coscienza del significato espressivo della musica e dei principali mezzi formali</p> <p>Concentrarsi sull'ascolto e riflettere sugli elementi espressivi</p> <p>Attribuire significati agli ascolti</p> <p>Padroneggiare la tecnica strumentale e vocale</p> <p>Leggere scorrevolmente la scrittura pentagrammata</p>

CLASSE TERZA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Sa intuire che la musica lontana nel tempo o nello spazio ci permette di conoscere aspetti significativi della civiltà cui appartiene.</p> <p>Esegue brani strumentali e vocali di media difficoltà a più voci</p> <p>Sa ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali.</p>	<p>a) Assumere un atteggiamento analitico davanti a un brano musicale</p> <p>b) Prendere coscienza del patrimonio storico musicale della nostra civiltà. Maturare la disponibilità al confronto con culture diverse</p> <p>c) Imparare a praticare attività strumentali con sensibilità musicale</p> <p>d) Utilizzare la voce in funzione espressiva</p> <p>e) Imparare a utilizzare creativamente i suoni</p>	<p>Conoscere le principali forme musicali e gli usi sociali della musica</p> <p>Conoscere pratiche e generi musicali delle diverse epoche storiche</p> <p>Essere consapevole del rapporto che lega una musica all'epoca in cui è nata</p> <p>Padroneggiare lo strumento e utilizzarlo in funzione espressiva</p> <p>Recitare valorizzando il significato espressivo della parola</p> <p>Usare la voce per valorizzare il linguaggio poetico, creando messaggi multimediali utilizzando brani musicali.</p>

EDUCAZIONE FISICA

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e conoscere il proprio corpo. • Conoscere e utilizzare gli schemi motori di base. • Partecipare al gioco di squadra rispettando le regole di convivenza civile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio corpo e giocare nel gruppo in modo consapevole. • Sviluppare dominanza e lateralizzazione. • Comprendere il valore delle regole e saperle rispettare. • Accettare tutti i compagni nel gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> • Spazi per giocare • Schemi motori • Lateralità • Ritmo • Regole

CLASSE SECONDA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi con disinvoltura nello spazio a disposizione. • Utilizzare il proprio corpo come espressione della personalità. • Saper utilizzare gli schemi posturali di base: camminare, correre, saltare. • Adottare comportamenti relazionali positivi nel gioco. • Mettere in pratica regole per un corretto comportamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire abilità legate a semplici movimenti di coordinazione • Esprimere sentimenti attraverso il corpo • Acquisire regole di comportamento e di igiene personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce l'ambiente e gli attrezzi della palestra • Si muove in modo adeguato in base alle richieste • Sa eseguire semplici percorsi, anche con piccoli ostacoli • Giochi di gruppo • Giochi a squadre

CLASSE TERZA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi con disinvoltura nello spazio a disposizione. • Utilizzare il proprio corpo come espressione della personalità. • Prendere iniziative e suggerire giochi di squadra o di gruppo. • Adottare comportamenti relazionali positivi nel gioco. • Sa mettere in pratica regole per un corretto comportamento, l'igiene personale e la cura del proprio corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire abilità mimico-gestuali. • Esprimere emozioni e sentimenti attraverso il corpo. • Acquisire regole di comportamento e di igiene personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce l'ambiente e gli attrezzi della palestra • Si muove in modo armonico a tempo di musica • Sa eseguire semplici percorsi strutturati • Giochi di gruppo • Giochi a squadre

CLASSE QUARTA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare schemi motori semplici e complessi. • Prendere iniziative e suggerire giochi di squadra o di gruppo. • Rispettare le regole di un gioco. • Relazionarsi in modo positivo nel gruppo. • Mettere in pratica norme di igiene, sicurezza e comportamento corretto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire movimenti precisi e corretti • Coordinare movimenti in base alla situazione proposta • Conoscere i diversi giochi e sport • Acquisire regole di comportamento e di igiene personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi di squadra • Giochi di gruppo • Gare e percorsi • Regole di igiene e comportamento

CLASSE QUINTA		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il proprio corpo nello spazio per dar vita a movimenti sempre più complessi. • Rispettare le regole di convivenza civile. • Valorizzare e promuovere l'igiene personale, la cura del proprio corpo e gli atteggiamenti positivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue le attività proposte con il massimo impegno per migliorare le prestazioni • Conoscere e praticare diversi tipi di sport e condividerli con i compagni • Rispettare la sicurezza nei vari ambienti, in particolare in palestra 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi di squadra e ruoli dei componenti • Percorsi strutturati con attrezzi • Atteggiamenti corretti nel rispetto di compagni di classe ed adulti

EDUCAZIONE FISICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scuola secondaria di primo grado	Abilità	Conoscenze
<p>Classe prima</p> <p>L'alunno riconosce alcune delle competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazioni facili ed elementari.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. Riconosce e applica a se stesso alcuni comportamenti orientati allo "star bene" di base e all'igiene personale. È capace di inserirsi nel gruppo (squadra) interagire con compagni ed insegnanti nel ambiente motorio.</p>	<p><u>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</u></p> <p>_ Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei giochi pre sportivi.</p> <p>– Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni semplici.</p> <p>– Utilizzare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione di un movimento più tecnico.</p> <p>– Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale, individuare le diverse posizioni del corpo nello spazio, riconoscere gli schieramenti di base.</p>	<p>- Realizzare in modo rapido e funzionale l'azione motoria richiesta dando risposte adeguate ed efficaci anche in contesti nuovi e variabili</p> <p>- Utilizzare in modo personale e creativo il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare in vari contesti.</p> <p>- Padroneggiare le tecniche e le tattiche fondamentali degli sport praticati</p>

	<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d’animo. – Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di organizzazione dello stesso. – Saper individuare gesti arbitrari semplici. <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> – gestire le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dall’attività - Saper realizzare semplici strategie di gioco. - tenere comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. – Conoscere il regolamento tecnico degli sport praticati collaborando con l’insegnante anche per i ruoli legati all’arbitraggio. (segna punti) <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> – Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta – Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l’altrui sicurezza. – Saper adottare comportamenti appropriati per la lezione e l’argomento trattato. – Praticare attività di movimento per migliorare l’idea di se. 	<p>applicando le principali regole di gioco mettendo in atto comportamenti collaborativi e leali.</p> <p>_Conoscere ed applicare su se stessi le fondamentali regole per mantenersi in salute ed efficienza fisica</p> <p>_Mettere in atto comportamenti semplici ma consapevoli per la propria e l’altrui sicurezza</p> <p>1 compilare una scheda personale relativa ai propri parametri auxometrici e motori</p> <p>2 rendersi conto che è possibile misurare delle capacità motorie (test)</p> <p>3 riconoscere alcuni elementi di teoria (il corpo i movimenti, le posizioni)</p> <p>4 la corsa di resistenza e il battito cardiaco (saper correre per un tempo dato, prendere i battiti cardiaci)</p> <p>5 rispettare i tempi di lavoro, di recupero, di stretching, di spiegazione</p> <p>6 riconoscere e svolgere esercizi per la forza la resistenza la mobilità articolare (capacità condizionali)</p> <p>7 svolgere circuiti a tempo e a staffetta</p> <p>8 utilizzare in modo guidato e semi-autonomo i piccoli attrezzi (funicella, cerchio, palla)</p> <p>9 utilizzare in modo</p>
--	---	---

		<p>guidato le proprie capacità per affrontare un grande attrezzo (spalliera, tappetoni) 10 l'atletica leggera esecuzione dei gesti base, il lancio del vortex il salto in lungo, la corsa ad ostacoli U.D. 11 giochi di coordinazione oculo manuale e oculo podalica</p>
<p>Classe seconda L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione di media difficoltà. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, favorendo il rispetto di sé e degli altri degli oggetti e delle regole. utilizza i comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<p><u>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</u> _ Saper utilizzare e realizzare dei gesti tecnici dei vari sport. – Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni motorie richieste. – Utilizzare e correlare le variabili spazio- temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico. – Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale, accudendo e gestendo in maniera appropriata gli spazi di gioco.</p> <p>I linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva – Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. – Saper osservare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. – Saper comprendere i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p> <p>I gioco, lo sport, le regole e il fair play – utilizzare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale a volte proponendo varianti. – Realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. – Conoscere e applicare</p>	<p>Saper controllare azioni motorie combinate e i gesti tecnici fondamentali dei vari sport adattandoli opportunamente. Decodificare il linguaggio espressivo arbitrale □ Partecipare in modo propositivo al gioco di squadra condividendo e applicando le principali regole tecniche e il Fair Play</p> <p>1 compilare una scheda personale relativa ai propri parametri auxometrici e motori 2 misurare le capacità motorie (test), registrarle, rendersi conto di come evolvono 3 apprendere le principali caratteristiche dell'apparato motorio 4 la corsa di resistenza e il battito cardiaco (saper correre per un tempo dato, prendere i battiti cardiaci)</p>

	<p>correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. <p style="text-align: center;">Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> – Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età. – Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di eseguire esercizi di stretching . – Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. – Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria specifica dell'ambiente sportivo. – Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica. – Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legate all'inattività sportiva in giovane età. 	<p>5 rispettare i tempi di lavoro, di recupero, di stretching, di spiegazione</p> <p>6 svolgere e inventare esercizi per la forza la resistenza la mobilità articolare (capacità condizionali)</p> <p>7 svolgere attività di resistenza in vista delle gare di corsa campestre</p> <p>8 l'atletica leggera esecuzione dei gesti base, il lancio del vortex il salto in lungo, la corsa ad ostacoli</p> <p>9 i grandi attrezzi: utilizzare in modo adeguato le proprie capacità per affrontare un grande attrezzo (spalliera, tappetoni) e i rotolamenti.</p> <p>10 giochi di coordinazione oculo manuale e oculo podalica</p> <p>11 allenamenti tecnico sui fondamentali della pallavolo, basket, calcio (freesby, badminton)</p> <p>U.D. 12 organizzazione tornei interni tra le classi degli sport praticati.</p>
<p style="text-align: center;">Classe terza</p> <p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione a volte complicate.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e</p>	<p style="text-align: center;"><u>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> _ Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. – Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. – Utilizzare e correlare le variabili spazio- temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico di alcuni fondamentali degli sport di squadra e individuali. – Sapersi orientare nell'ambiente 	<p>Padroneggiare le capacità coordinative in relazione alle situazioni di gioco e i gesti tecnici degli sport praticati in situazioni complesse dando risposte funzionali, creative e personalizzate.</p> <p>Saper applicare il linguaggio arbitrale</p> <p>Padroneggiare le tecniche e le tattiche</p>

<p>applica a se stesso comportamenti di promozione del benessere psico-fisico-sociale. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<p>naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).</p> <p>I linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d’animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. – Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. – Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all’applicazione del regolamento di gioco. <p>I gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> – Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. – Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. – Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. – Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l’altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> – Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell’età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. – Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. 	<p>fondamentali degli sport praticati applicando le principali regole di gioco mettendo in atto comportamenti collaborativi e leali. Conoscere ed applicare su se stessi le fondamentali regole per mantenersi in salute ed efficienza fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Mettere in atto comportamenti consapevoli per la propria e l’altrui sicurezza <ol style="list-style-type: none"> 1 compilare una scheda personale relativa ai propri parametri auxometrici e motori 2 misurare le capacità motorie (test), registrarle, rendersi conto di come evolvono 3 conoscere le principali caratteristiche dell’apparato motorio e ascoltare i messaggi che da esso provengono (fatica, rilassamento, dolore, trauma) 4 la corsa di resistenza e il battito cardiaco (saper correre per un tempo dato, prendere i battiti cardiaci) 5 organizzarsi in piccoli gruppi di lavoro e arbitraggio 6 svolgere e inventare esercizi per la forza la resistenza la mobilità articolare (capacità condizionali) 7 svolgere attività di
--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> – Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. – Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. – Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. – Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool). 	<p>resistenza in vista delle gare di corsa campestre</p> <p>U.D. 8 l'atletica leggera</p> <p>esecuzione dei gesti base, il lancio del vortex il salto in lungo, la corsa ad ostacoli</p> <p>9 i grandi attrezzi: utilizzare in modo adeguato le proprie capacità per affrontare un grande attrezzo (spalliera, tappetoni) e i rotolamenti.</p> <p>10 giochi di coordinazione oculo manuale e oculo podalica</p> <p>11 allenamenti tecnico sui fondamentali della pallavolo, basket, calcio (freesby, badminton)</p> <p>12 organizzazione tornei interni tra le classi degli sport praticati. E saperli arbitrare con il sostegno del insegnante</p> <p>13 esercitazioni sulla sicurezza</p> <p>14 l'alimentazione: i principi nutritivi, le sane e corrette abitudini alimentari. Sane e corrette posture</p>
--	---	---

LINGUA FRANCESE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI PRIME	Obiettivi di apprendimento	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità	Conoscenze
<p>1. Le competenze previste al termine del primo anno puntano al parziale raggiungimento del livello A1 del Quadro di Riferimento per le lingue europeo, come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riesce a comprendere i punti essenziali di una conversazione o di un testo e a utilizzare formule molto semplici e comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto; - Sa presentare se stesso/a e altri ed e' in grado di porre semplici domande su dati personali e rispondere a domande analoghe; - E' in grado di interagire in modo molto semplice, purché l'interlocutore parli lentamente, sia disposto a ripetere e aiuti a riformulare. 	<p style="text-align: center;">Unità 0</p> <p>Ascolto/Parlato: - accostarsi all'intonazione e ai suoni tipici del francese, sa dire il proprio nome.</p> <p>Lettura/Scrittura: - riconoscere e saper scrivere il nome dei colori, i giorni della settimana e i numeri da 1 a 12.</p>	<p>Ambiti lessicali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i colori; - i giorni della settimana; - l'alfabeto; - i numeri da 1 a 12.
	<p style="text-align: center;">Unità 1</p> <p>Ascolto (Comprensione orale): - comprendere brevi scambi dialogici attinenti a saluti, presentazioni.</p> <p>Parlato (Produzione e interazione orale): - Prendere parte a brevi conversazioni per salutare, presentarsi.</p> <p>Lettura (Comprensione scritta): - comprendere semplici scambi dialogici e brevi testi di presentazione. - comprendere brevi testi relativi all'origine della lingua francese e ai suoi legami con altre lingue neolatine.</p> <p>Scrittura (Produzione scritta): - Completare o creare brevi scambi dialogici; - completare una tabella relativa all'orario scolastico.</p>	<p>Funzioni comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - salutare un amico/un professore; - domandare il nome; - presentarsi/presentare qualcuno. <p>Ambiti lessicali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le materie; - il materiale scolastico. <p>Strutture grammaticali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli articoli indeterminativi e il plurale dei nomi (1); - gli articoli determinativi. <p>Fonetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le consonanti finali; - la liaison. <p>Civiltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - F ... comme Français.

	<p style="text-align: center;">Unità 2</p> <p>Ascolto (Comprensione orale): - comprendere brevi scambi dialogici attinenti la descrizione e la posizione di oggetti/luoghi.</p> <p>Parlato (Produzione e interazione orale) - saper descrivere la propria aula; - prendere parte a brevi scambi dialogici per avere/dare informazioni sull'identità, la posizione di qualcosa, la quantità.</p> <p>Lettura (Comprensione scritta): - capire semplici scambi dialogici e/o brevi testi relativi a posizione, quantità di oggetti o descrizione di luoghi (aula); - comprendere brevi e semplici testi attinenti la Francia amministrativa e la città' di Parigi.</p> <p>Scrittura (Produzione scritta): - completare o creare brevi scambi dialogici attinenti le funzioni comunicative dell'unità'; - saper descrivere la propria aula.</p>	<p>Funzioni comunicative: - identificare una o più persone; - chiedere e dire come va; - saltare una persona che si lascia; - chiedere e dire la posizione di un oggetto; - indicare la quantità.</p> <p>Ambiti lessicali: - gli oggetti della classe; - i numeri da 0 a 30.</p> <p>Strutture grammaticali: - il plurale dei nomi (2); - Il y a - Qu'est-ce qu'il y a? - I pronomi personali soggetto; - il verbo essere.</p> <p>Fonetica: - Le "E" muet; - "OU"/"U"</p> <p>Civiltà: - La Francia amministrativa; - Parigi.</p>
	<p style="text-align: center;">Unità 3</p> <p>Ascolto (Comprensione orale): - comprendere brevi scambi dialogici attinenti a descrizioni di amici, familiari.</p> <p>Parlato (Produzione e interazione orale) - prendere parte a brevi e semplici conversazioni per presentare la propria famiglia o i propri amici e descrivere persone.</p> <p>Lettura (Comprensione scritta): - capire semplici scambi dialogici e brevi testi relativi all'aspetto delle persone, al carattere, alla loro nazionalità e ai legami di parentela; - comprendere brevi e semplici testi riguardanti la geografia della Francia (1).</p> <p>Scrittura (Produzione scritta): - completare o creare brevi scambi dialogici attinenti le funzioni comunicative dell'unità'; - saper descrivere seguendo una traccia la propria famiglia; - compilare una tabella per ordinare dati personali (età, nazionalità, aspetto fisico, carattere, ...)</p>	<p>Funzioni comunicative: - domandare e dire l'età, la nazionalità; - descrivere una persona.</p> <p>Ambiti lessicali: - i numeri fino a 70; - le nazionalità; - la famiglia.</p> <p>Strutture linguistiche: - il femminile e l'accordo degli aggettivi qualificativi; - gli aggettivi possessivi; - il verbo avere.</p> <p>Fonetica: - il dittongo "OI"; - il dittongo "AI"</p> <p>Civiltà: - H... comme Exagone.</p>
	<p style="text-align: center;">Unità 4</p> <p>Ascolto (Comprensione orale): - comprendere brevi scambi dialogici relativi a professioni, alla descrizione della casa, a descrizioni di oggetti.</p> <p>Parlato (Produzione e interazione orale) - prendere parte a brevi e semplici</p>	<p>Funzioni comunicative: - augurare buon compleanno e ringraziare; - identificare/descrivere qualcosa; - informarsi sulla professione; - descrivere la propria casa.</p> <p>Ambiti lessicali: - i mesi;</p>

	<p>conversazioni per augurare buon compleanno e ringraziare, identificare oggetti e descriverli, scambiare informazioni sulla professione e sul proprio domicilio.</p> <p>Lettura (Comprensione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - capire semplici scambi dialogici e/o brevi testi relativi alla descrizione di una casa, di oggetti; - comprendere brevi e semplici testi sulla geografia della Francia (2). <p>Scrittura (Produzione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - completare o creare brevi scambi dialogici attinenti le funzioni comunicative dell'unità; - descrivere la propria casa; - descrivere un oggetto; - rispondere ad una mail parlando di questi argomenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - le professioni; - le stanze della casa. <p>Strutture linguistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la frase negativa; - il femminile dei sostantivi e degli aggettivi qualificativi; - l'aggettivo "quel"; - i verbi in "-ER". <p>Fonetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i dittonghi "EAU"/"AU"; - "C" o "Ç". <p>Civiltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G ... comme Géographie.
	<p style="text-align: center;">Unità 5</p> <p>Ascolto (Comprensione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere brevi scambi dialogici riguardanti passatempi, gusti, preferenze, abilità/incapacità. <p>Parlato (Produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - prendere parte a brevi conversazioni per fare gli auguri, parlare delle proprie passioni e delle proprie abilità. <p>Lettura (Comprensione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere e completare brevi documenti di vita quotidiana; - capire brevi testi su alcuni parchi di divertimento francesi. <p>Scrittura (Produzione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - completare o creare brevi scambi dialogici attinenti le funzioni comunicative dell'unità; - compilare tabelle per ordinare dati personali; - scrivere una mail seguendo una traccia per parlare di passatempi, per precisare con quale frequenza si praticano, di ciò di cui si è appassionati o per cui si è particolarmente dotati o negati. 	<p>Funzioni comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - parlare di passatempi; - parlare dei propri gusti e delle proprie preferenze; - parlare di ciò che si sa/non si sa fare. <p>Ambiti lessicali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i passatempi; - gli sport; - gli strumenti musicali. <p>Strutture linguistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Jouer à"/"Jouer de"; - "Pourquoi"/"Parce que"; - I pronomi soggetto tonici; - il verbo "faire". <p>Fonetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli accenti. <p>Civiltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - P ...comme Parcs d'attraction.
	<p style="text-align: center;">Unità 6</p> <p>Ascolto (Comprensione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere brevi scambi dialogici riguardanti informazioni personali (indirizzo, coordinate mail, ..), la provenienza, la destinazione, il tempo meteorologico. <p>Parlato (Produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - prendere parte a brevi e semplici conversazioni per fornire dati personali, parlare del tempo. <p>Lettura (Comprensione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere brevi scambi dialogici o semplici testi inerenti destinazione, provenienza, dati personali e tempo meteorologico; - riordinare brevi scambi dialogici; - capire semplici testi riguardanti il clima della 	<p>Funzioni comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - domandare/dire la provenienza; - domandare/dire la destinazione; - parlare del tempo atmosferico; - fornire dati personali; - domandare di ripetere; - domandare di compitare una parola. <p>Ambiti lessicali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - continenti, stati e città; - il tempo e le stagioni. <p>Strutture linguistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la frase interrogativa; - Ou/D'ou; - le preposizioni di luogo; - nomi di città e di stato; - i verbi "aller" e "venir". <p>Fonetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le semi-vocali.

	Francia. Scrittura (Produzione scritta): - completare o creare brevi scambi dialogici attinenti le funzioni comunicative dell'unità; - compilare tabelle; - scrivere una mail per fornire dati personali (casa, passatempi, frequenza, stagione preferita).	Civiltà: - C ... comme Climat.
<p>Abilità in uscita: Ricezione orale: E' in grado di comprendere istruzioni e di seguire indicazioni brevi e semplici. Comprende i punti essenziali di una breve conversazione su argomenti noti a condizione che venga utilizzata un linguaggio semplice e che si parli lentamente.</p> <p>Ricezione scritta: E' in grado di capire brevi testi e di trovare informazioni specifiche in materiale di uso quotidiano. Comprende messaggi e lettere personali semplici e brevi</p> <p>Produzione orale non interattiva: Descrive o presenta in modo semplice persone, luoghi, gusti.</p> <p>Interazione orale: Interagisce in modo semplice se l'interlocutore e' disposto a ripetere, a riformulare più lentamente e a fornire gli aiuti necessari alla formulazione del discorso. Riesce a porre e a rispondere a domande molto semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati.</p> <p>Produzione scritta: Riempie moduli con dati personali. Scrive messaggi brevi e semplici. Scrive brevi lettere personali seguendo una traccia e guidato anche se con errori formali.</p>		
CLASSI SECONDE	Obiettivi di apprendimento	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità	Conoscenze
<p>2. Le competenze previste al termine del biennio puntano al raggiungimento del livello A1 del Quadro di Riferimento europeo per le lingue come di seguito indicato:</p> <p>- Riesce a comprendere e a utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto.</p> <p>- Sa presentare se stesso/a e altri ed e' in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe.</p> <p>- E' in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.</p>	<p style="text-align: center;">Unità 7</p> <p>Ascolto (Comprensione orale): - comprendere brevi scambi dialogici riguardanti inviti, attività abituali ed orari.</p> <p>Parlato (Produzione e interazione orale): - saper descrivere la propria giornata tipo e la propria città/paese; - prendere parte a semplici conversazioni per organizzare un incontro, per accettare e/o rifiutare.</p> <p>Lettura (Comprensione scritta): - comprendere brevi scambi dialogici e semplici testi di vita quotidiana; - riordinare battute; - reperire informazioni in un semplice e breve testo riguardante alcune città francesi.</p> <p>Scrittura (Produzione scritta): - completare o creare brevi scambi dialogici attinenti le funzioni comunicative dell'unità; - compilare tabelle; - scrivere una mail per presentare la propria città; - scrivere una breve lettera/mail seguendo un modello dato per descrivere le proprie abitudini.</p> <p style="text-align: center;">Unità 8</p> <p>Ascolto (Comprensione orale): - comprendere brevi scambi dialogici che si svolgono in un negozio e semplici conversazioni per proporre di fare qualcosa.</p>	<p>Funzioni comunicative: - domandare e dire l'ora; - informarsi riguardo orari; - invitare, accettare/rifiutare un invito/scusarsi; - fissare un appuntamento.</p> <p>Ambiti lessicali: - le azioni quotidiane; - gli edifici della città.</p> <p>Strutture grammaticali: - i pronomi personali complemento di preposizione; - la frase interrogativa (où, quand, comment ... + est-ce que...); - i verbi riflessivi; - il verbo "prendre".</p> <p>Fonetica: - la pronuncia di "ch".</p> <p>Civiltà: -V ...comme Villes (alla scoperta di alcune città francesi).</p> <p>Funzioni comunicative: - proporre di fare qualcosa; - accettare/rifiutare; - fare acquisti; - domandare e dire il prezzo;</p>

	<p>Parlato (Produzione e interazione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - prendere parte a brevi conversazioni per simulare situazioni comunicative in un negozio d'abbigliamento; - presentare l'abbigliamento preferito/abituale e precisare quello che non si indossa mai. <p>Lettura (Comprensione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere semplici e brevi testi inerenti la moda francese; - riordinare battute per ottenere una conversazione inerente le funzioni presentate nell'unità; - completare un breve testo con dati forniti. <p>Scrittura (Produzione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - completare o creare brevi scambi dialogici che si svolgono in un negozio d'abbigliamento; - completare una breve mail per parlare delle proprie preferenze in materia d'abbigliamento. 	<ul style="list-style-type: none"> - commentare un prezzo. <p>Ambiti lessicali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alcuni abiti e calzature; - i numeri a partire da 70. <p>Strutture grammaticali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli aggettivi dimostrativi; - i pronomi C.O.D.; - I verbi in-ir (offrir); - Il verbo "mettre". <p>Fonetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le vocali nasali. <p>Civiltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - M ...comme Mode (Jean-Paul Gaultier: uno dei simboli della moda francese).
	<p style="text-align: center;">Unità 9</p> <p>Ascolto (Comprensione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere brevi conversazioni che si svolgono in un negozio di prodotti alimentari. <p>Parlato (Produzione e interazione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - prendere parte a brevi e semplici conversazioni per fare gli auguri; - prendere parte a brevi conversazioni per simulare situazioni comunicative in un negozio di prodotti alimentari chiedendo quantità/confezioni e prezzi. <p>Lettura (Comprensione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - reperire informazioni in brevi testi scritti che parlano di negozi e di prodotti; - riordinare le battute di una breve conversazione che si svolge in un negozio di prodotti alimentari; - completare un breve testo con dati forniti; - reperire informazioni in semplici testi relativi alle festività francesi. <p>Scrittura (Produzione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - completare o creare brevi scambi dialogici che si svolgono in un negozio di prodotti alimentari; - scrivere una breve testo in cui si illustrano le tradizioni pasquali italiane; - scrivere biglietti augurali. 	<p>Funzioni comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fare la spesa; - fare gli auguri. <p>Ambiti lessicali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - negozi e prodotti; - contenitori e quantità. <p>Strutture grammaticali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli articoli partitivi; - la negazione con "plus", "jamais", "rien", "personne"; - il "futur proche"; - particolarità ortografiche di alcuni verbi in -er. <p>Fonetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la pronuncia di "g". <p>Civiltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - F... comme Fêtes.
	<p style="text-align: center;">Unità 10</p> <p>Ascolto (Comprensione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere brevi conversazioni inerenti progetti di vacanze, prenotazioni, descrizioni di persone. <p>Parlato (Produzione e interazione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzando un dépliant, simulare una breve conversazione per prenotare una camera d'albergo; - prendere parte a brevi e semplici conversazioni per chiedere e dare 	<p>Funzioni comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esprimere un desiderio; - fare progetti; - domandare indicazioni; - prenotare una camera/una vacanza; - descrivere qualcuno (2). <p>Ambiti lessicali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - luoghi di vacanze e attività; - i mezzi di trasporto; - differenti tipi di alloggio.

	<p>informazioni sui propri progetti di vacanze (alloggio, luogo, mezzi di trasporto, attività, ...);</p> <p>- descrivere le tappe di un viaggio (destinazione, durata, mezzi di trasporto, attività).</p> <p>Letture (Comprensione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - associare battute di una breve conversazione attinenti le funzioni comunicative dell'unità; - riordinare un breve dialogo per descrivere qualcuno; - completare un breve testo con dati forniti; - comprendere semplici testi riguardanti i territori d'oltre mare francesi/luoghi di vacanze. <p>Scrittura (Produzione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - creare brevi scambi dialogici per prenotare in un albergo; - scrivere un breve testo in cui si illustrano i propri progetti di vacanza. 	<p>Strutture grammaticali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il femminile degli aggettivi qualificativi (3); - C'est/Il est; - l'imperativo(forma affermativa e negativa). <p>Civiltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - M ... comme Martinique. I DROM e i COM.
	<p style="text-align: center;">Unità 11</p> <p>Ascolto (Comprensione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere brevi conversazioni attinenti le funzioni comunicative presentate in unità. <p>Parlato (Produzione e interazione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - prendere parte a brevi scambi dialogici per chiedere e/o dare indicazioni stradali, dare consigli; - elencare quali comportamenti possono favorire o minacciare la forma fisica. <p>Letture (Comprensione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere brevi scambi dialogici per individuare percorsi su una cartina; - completare un breve testo con dati forniti; - comprendere semplici testi inerenti ciò che determina il benessere fisico e mentale dei ragazzi. <p>Scrittura (Produzione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - completare o creare brevi scambi dialogici attinenti le funzioni comunicative dell'unità; - scrivere un decalogo del benessere. 	<p>Funzioni comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - domandare e dare indicazioni per strada; - parlare di salute; - dare consigli/fornire indicazioni. <p>Ambiti lessicali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i verbi per fornire indicazioni stradali; - le parti del corpo; - medicinali e rimedi. <p>Strutture grammaticali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - très/beaucoup/beaucoup de ...; - alcuni aggettivi indefiniti; - il verbo "devoir" - "Il faut". <p>Civiltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - B... comme Bien-être
	<p style="text-align: center;">Unità 12</p> <p>Ascolto (Comprensione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere brevi conversazioni attinenti le funzioni comunicative presentate in unità. <p>Parlato (Produzione e interazione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - prendere parte a brevi scambi dialogici per ordinare un menu completo; - parlare delle proprie abitudini a tavola. <p>Letture (Comprensione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - riordinare le parti di un menu; - comprendere una ricetta; - completare un breve testo con dati forniti; - reperire informazioni in brevi articoli inerenti la tradizione culinaria francese. <p>Scrittura (Produzione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - completare o creare brevi dialoghi per prenotare un tavolo o ordinare al ristorante; 	<p>Funzioni comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prenotare e ordinare la ristorante; - dare un giudizio su un piatto. <p>Ambiti lessicali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alcuni tipi di ristoranti; - la struttura di un pasto. <p>Strutture grammaticali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il comparativo di qualità; - i pronomi dimostrativi; - il pronome "en"; - i verbi "servir" e "boire". <p>Civiltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - P... comme Produits typiques.

	- scrivere una mail per spiegare le fasi di preparazione delle crêpes ad un amico (ingredienti, procedura, cottura).	
<p>Abilità in uscita: Ricezione orale: E' in grado di capire i punti essenziali di una conversazione breve su argomenti noti a condizione che le persone parlino lentamente e chiaramente.</p> <p>Ricezione scritta: E' in grado di capire brevi e semplici testi e trovare informazioni specifiche in materiali di uso quotidiano quali pubblicità, orari, ... Comprende messaggi e lettere personali semplici e brevi.</p> <p>Produzione orale non interattiva: Descrive e presenta in modo semplice persone, luoghi, gusti e abitudini.</p> <p>Interazione orale: Interagisce in modo semplice se l'interlocutore e' disposto a ripetere o a riformulare più chiaramente il discorso. Riesce a porre domande e a rispondere a semplici domande su argomenti familiari o che riguardano bisogni immediati.</p> <p>Produzione scritta: Riempie moduli con dati personali. Scrive messaggi brevi e semplici. Scrive brevi lettere personali anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p>		
CLASSI TERZE	Obiettivi di apprendimento	
<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</p> <p>3. Le competenze previste al termine della classe terza puntano al potenziamento del livello A1 e al conseguimento di alcune competenze del livello A2 così come sono definite dal Quadro di Riferimento europeo per le lingue, come qui di seguito indicato: - Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, gusti e passatempi, abitudini, vacanze, acquisti, progetti, ...); - Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali; - Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p>Abilità Unità 13</p> <p>Ascolto (Comprensione orale): - comprendere brevi conversazioni inerenti le funzioni oggetto dell'unità; - completare mini dialoghi.</p> <p>Parlato (Produzione e interazione orale): - prendere parte a brevi scambi dialogici per chiedere informazioni riguardo un avvenimento, dare informazioni ed esprimere la sorpresa; - spiegare brevemente una procedura; - raccontare un fatto/ avvenimento.</p> <p>Lettura (Comprensione scritta): - completare un breve testo con dati forniti; - riordinare brevi conversazioni; - reperire informazioni in brevi articoli inerenti fatti di cronaca e in brevi testi tratti da riviste per ragazzi.</p> <p>Scrittura (Produzione scritta): - stendere un breve articolo inerente fatti di cronaca.</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Funzioni comunicative: - informarsi; - dare spiegazioni su un avvenimento; - esprimere la sorpresa; - dare istruzioni.</p> <p>Ambiti lessicali: - la stampa (alcune pubblicazioni, parti di un articolo giornalistico); - fatti di cronaca (situazioni possibili); - alcuni componenti del computer.</p> <p>Strutture grammaticali: - i pronomi relativi "qui/que"; - il passato prossimo dei verbi con ausiliare avere e essere; - l'accordo del participio passato.</p> <p>Civiltà: - C ...comme Communiquer.</p>
	<p>Unità 14</p> <p>Ascolto (Comprensione orale): - comprendere brevi conversazioni relative alle funzioni comunicative oggetto dell'unità.</p> <p>Parlato (Produzione e interazione orale): - prendere parte a brevi conversazioni inerenti le funzioni oggetto dell'unità; - parlare del proprio rapporto con i media.</p> <p>Lettura (Comprensione scritta): - reperire informazioni in brevi testi riguardanti i gusti televisivi degli adolescenti; - completare un breve testo con dati forniti; - riordinare brevi dialoghi.</p>	<p>Funzioni comunicative: - esprimere interesse/disinteresse; - domandare un'opinione e dare un giudizio; - esprimere il proprio disappunto.</p> <p>Ambiti lessicali: - la televisione e i programmi; - alcuni tipi di letture; - alcuni termini cinematografici.</p> <p>Strutture grammaticali: - i gallicismi; - i pronomi relativi "dont/où"; - il verbo choisir; - i verbi in -IR al passato prossimo.</p> <p>Civiltà:</p>

	<p>Scrittura (Produzione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - scrivere un breve testo per parlare di gusti e preferenze in merito a televisione/cinema; - completare o creare brevi dialoghi. 	<ul style="list-style-type: none"> - I comme ... Institutions.
	<p style="text-align: center;">Unità 15</p> <p>Ascolto (Comprensione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere brevi conversazioni relative alle funzioni comunicative oggetto dell'unità. <p>Parlato (Produzione e interazione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - prendere parte a brevi conversazioni per convincere e per chiedere/dare il permesso, accordarlo o rifiutarlo; - esprimere i propri progetti riguardo la professione futura; - presentare il proprio animale preferito. <p>Lettura (Comprensione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - reperire informazioni in semplici testi riguardanti animali domestici; - completare un breve testo con dati forniti; - completare/riordinare brevi dialoghi. <p>Scrittura (Produzione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - scrivere un semplice testo per parlare dell'animale domestico preferito o per descrivere i propri progetti in merito alla professione futura. 	<p>Funzioni comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - domandare il permesso e concederlo/rifiutarlo; - insistere per ottenere qualcosa; - esprimere i propri progetti in merito alla professione futura. <p>Ambiti lessicali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alcuni animali domestici; - alcune professioni. <p>Strutture grammaticali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i pronomi complemento oggetto diretto; - gli avverbi di quantità; - il futuro semplice. <p>Civiltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A ... comme Animal de compagnie.
	<p style="text-align: center;">Unità 16</p> <p>Ascolto (Comprensione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere brevi conversazioni relative alle funzioni comunicative oggetto dell'unità; - completare brevi dialoghi; - completare brevi testi inserendo informazioni fornite; - fornire informazioni relative a realtà scolastiche del passato. <p>Parlato (Produzione e interazione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - prendere parte a brevi conversazioni per chiedere o fornire informazioni riguardo avvenimenti passati; - presentare la propria scuola individuando differenze con realtà scolastiche passate. <p>Lettura (Comprensione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - reperire informazioni in semplici testi riguardanti il sistema scolastico francese; - completare un breve testo con dati forniti; - completare/riordinare brevi dialoghi. <p>Scrittura (Produzione scritta):</p> <ul style="list-style-type: none"> - scrivere un semplice testo per raccontare un avvenimento passato; - partendo da un documento fornito, scrivere un breve dialogo per chiedere e dare 	<p>Funzioni comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informarsi riguardo avvenimenti passati; - raccontare al passato; - fare confronti. <p>Ambiti lessicali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la scuola; - la famiglia (2); - materie e materiali. <p>Strutture grammaticali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il y a /dans/depuis; - il comparativo di quantità; - l'imperfetto; - il passato prossimo e l'imperfetto. <p>Civiltà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - É ... comme Éducation nationale.

	<p>informazioni al passato.</p> <p style="text-align: center;">Unità 17</p> <p>Ascolto (Comprensione orale): - comprendere brevi conversazioni relative alle funzioni comunicative oggetto dell'unità; - completare brevi testi .</p> <p>Parlato (Produzione e interazione orale): - prendere parte a brevi conversazioni per chiedere o fornire consigli, domandare e offrire aiuto e formulare ipotesi; - presentare brevemente come preservare le risorse del pianeta.</p> <p>Lettura (Comprensione scritta): - reperire informazioni in semplici testi riguardanti l'ecologia/il rispetto e la tutela dell'ambiente; - completare una tabella; - completare/riordinare brevi dialoghi.</p> <p>Scrittura (Produzione scritta): - stilare un breve testo di presentazione del cittadino eco-responsabile.</p>	<p>Funzioni comunicative: - domandare/offrire aiuto; - domandare/dare consigli, suggerire; - fare ipotesi.</p> <p>Ambiti lessicali: - l'ambiente e le possibili minacce per l'ambiente; - le fonti di energia; - l'ecologia.</p> <p>Strutture grammaticali: - i pronomi possessivi; - il condizionale presente; - la frase ipotetica.</p> <p>Civiltà: - É ... comme Écologie.</p>
	<p style="text-align: center;">Unità 18</p> <p>Preparazione alle possibili prove d'esame di stato</p>	<p>Preparazione alle possibili prove d'esame di stato.</p>
<p>Abilità in uscita.</p> <p>Ricezione orale: - comprende espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali o conversazioni in cui si parla di argomenti conosciuti; - comprende brevi testi multimediali su argomenti di vita quotidiana identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>Ricezione scritta: - comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente (pubblicità, programmi, orari, menu, brevi articoli, ...). - comprende lettere personali semplici e brevi.</p> <p>Produzione orale non interattiva: - descrive persone, luoghi, oggetti familiari, utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo; - riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, (famiglia, gusti, abitudini, ...) a volte integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Interazione orale: - interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, in compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Produzione scritta: - scrive testi brevi e semplici (messaggi, lettere, mail) per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, ..., che si avvalgono di un lessico semplice e di una sintassi elementare anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio; - riempie moduli con dati personali.</p>		

16. VALUTAZIONE

CHE COSA SI VALUTA

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curricolo di istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli che saranno predisposti dal MIUR a norma dell'articolo 10 del DPR 275/99

FASI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità ed esiti registrati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno.

Per questo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- la valutazione iniziale o diagnostica è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso...);
- la valutazione intermedia o formativa accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso orientandone gli impegni;
- la valutazione finale o sommativa rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo (quadrimestrale o annuale).
-

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO E RESPONSABILIZZAZIONE DEGLI ALUNNI

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e la piena realizzazione della personalità.

In questo senso i docenti del consiglio di classe/team:

- informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle unità di apprendimento;
- informano anticipatamente gli alunni circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica, i criteri per la valutazione degli esiti;
- informano gli alunni circa i risultati delle prove e definiscono tempi dedicati per una riflessione individuale e/o collegiale;
- aiutano gli alunni a cogliere i motivi delle difficoltà e a individuare i modi e le azioni per migliorare il risultato.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE ALLA FAMIGLIA

Secondo l'attuale quadro normativo, comunichiamo mediante strumenti amministrativi

2. la valutazione degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curriculum di istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali; distinguiamo:
 - esiti delle verifiche
 - valutazioni sommative quadrimestrali.
3. la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
4. la valutazione delle competenze, attesta che cosa l'allievo sa (conoscenze), sa fare (abilità), in che condizione e contesto e con che grado di autonomia e responsabilità rispetto ad una competenza specifica e non a una disciplina

Esiti delle verifiche

- Gli esiti delle prove di verifica, orali o scritte, sono comunicati alle famiglie attraverso il libretto/Diario di istituto dell'alunno ed i colloqui individuali.
- È possibile prendere visione delle prove ed essere informati degli esiti delle verifiche orali nei colloqui individuali.
- Al fine di fornire un'informazione completa circa l'esito delle verifiche, anche orali, viene inserita nel libretto/Diario di istituto una tabella riassuntiva, nella quale sono indicati:
 - disciplina, data, tipo di prova, esito della prova, firma del docente, firma del genitore.

Valutazione di fine quadrimestre

- Viene consegnata ai genitori la pagellina del primo quadrimestre e il documento di valutazione a fine anno scolastico.

Note - comunicazioni

- Comunicazioni allegate alla valutazione, relative ad insufficienze e carenze negli apprendimenti infraquadrimestrali, relative alle assenze, comportamento, carenze negli apprendimenti.

VALUTAZIONE PER ALUNNI IN DIFFICOLTA'

- Alunni per i quali è previsto un Piano Individualizzato di disciplina, di area o di parte di una disciplina
- Alunni BES per i quali è possibile prevedere un PDP
- Alunni con certificazione DSA, per i quali il Consiglio di classe dovrà prevedere un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui siano evidenziate misure dispensative e strumenti compensativi;
- Alunni diversamente abili tenendo presente il loro P.E.I.;
- Alunni non italo-foni di recente immigrazione

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Premessa

Le prove di verifica adottate dal collegio dei docenti, per le verifiche di ingresso e per l'accertamento degli apprendimenti intermedi o conclusivi, si basano su un condiviso, e per quanto possibile oggettivo, sistema di misurazione, per l'attribuzione dei punteggi e per la traduzione dei punteggi in voti.

Esiti delle verifiche

Agli esiti delle verifiche (attribuzione di un voto o di un giudizio) si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate, facendo riferimento alla tabella con le corrispondenze tra il voto, le percentuali e i descrittori.

Tali misurazioni vengono condivise a livello di dipartimento.

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di dipartimenti disciplinari.

In questo senso l'attribuzione di un voto all'esito di una prova orale o scritta risponde ai seguenti criteri guida:

voto	criterio
10	Conseguimento organico e sicuro di tutti gli obiettivi di apprendimento, con eventuale rielaborazione personale
9	Conseguimento organico e sicuro di tutti gli obiettivi di apprendimento
8	Conseguimento sicuro di tutti gli obiettivi di apprendimento
7	Conseguimento sicuro di quasi tutti gli obiettivi di apprendimento
6	Acquisizione delle abilità e conoscenze fondamentali
5	Raggiungimento incompleto delle abilità e conoscenze fondamentali Gravi lacune negli apprendimenti

VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

I punteggi e i giudizi non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno); quest'ultima tiene conto, infatti, di altri elementi o criteri, perché non considera solo il punteggio medio delle prestazioni disciplinari, ma guarda anche al processo complessivo di sviluppo della persona. Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o giudizi

Conclusivi si concorda il riferimento ai seguenti criteri:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi;
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.
- equità rispetto alla distribuzione dei voti o giudizi nel gruppo classe.

Le valutazioni partiranno dal 5 (cinque).

In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentato mediante:

- attività e le prove effettuate comprese quelle di recupero

- utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

voto	indicatori
10	<p>Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci.</p> <p>Abilità Piena padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro e preciso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro, preciso e ben articolato. Esposizione personale valida, approfondita ed originale.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti: assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.</p>
9	<p>Raggiungimento completo e sicuro degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Abilità Soddisfacente padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e ben articolato. Esposizione personale valida ed approfondita.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p>
8	<p>Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Abilità Buona padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e appropriato. Esposizione personale adeguata/organica, ma non sempre precisa.</p>

	<p>Competenze Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti</p>
7	<p>Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Discreta acquisizione dei contenuti.</p> <p>Abilità Sostanziale padronanza delle strumentalità di base. Discreto utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Esposizione personale abbastanza adeguata, ma poco approfondita.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza mentre per gli altri si avvale del supporto dell'insegnante e dei compagni</p>
6	<p>Raggiungimento essenziale/parziale degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento.</p> <p>Abilità Apprendimento superficiale delle strumentalità di base. Utilizzo meccanico delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto e/o pertinente. Esposizione personale generica/superficiale.</p> <p>Competenze Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.</p>
5	<p>I contenuti disciplinari minimi non sono stati appresi</p> <p>Conoscenze Acquisizione frammentaria dei contenuti compresenza di molte e gravi lacune.</p> <p>Abilità Parziale/ mancato apprendimento delle strumentalità di base. Scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari anche a livello meccanico</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

voto	indicatori
10	<p>L'alunno/a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. è corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti e rispetta i compagni, i Docenti, i collaboratori scolastici e tutte le persone presenti a qualsiasi titolo nella scuola; 2. rispetta le opinioni e le esigenze dei compagni; 3. riconosce i valori di cittadinanza e convivenza civile; 4. ha interiorizzato, secondo l'età, le norme che regolano gli interventi e i rapporti interpersonali (ascoltare, non disturbare, non interrompere, rispettare i turni di intervento); 5. ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui; 6. rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola; 7. si propone nell'organizzazione di attività e/o di progetti impegnandosi a portarle a termine con autonomia e responsabilità (in relazione all'età); 8. partecipa in modo costante e costruttivo alle attività della classe
9	<p>L'alunno/a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. è generalmente corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti e rispetta i compagni, i Docenti, i collaboratori scolastici e tutte le persone presenti a qualsiasi titolo nella scuola; 3. riconosce i valori di cittadinanza e convivenza civile; 4. conosce e rispetta le norme che regolano gli interventi e i rapporti interpersonali (ascoltare, non disturbare, non interrompere, rispettare i turni di intervento); 5. ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui; 6. rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola; 7. si propone nell'organizzazione di attività e/o di progetti impegnandosi a portarle a termine in modo adeguato; 8. partecipa alle attività della classe.
8	<p>L'alunno/a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. è abbastanza corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti e in genere rispetta i compagni, i Docenti, i collaboratori scolastici e tutte le persone presenti a qualsiasi titolo nella scuola; 3. non è sempre rispettoso delle regole e delle esigenze degli altri (ascoltare, non disturbare, non interrompere, rispettare i propri turni di intervento). 4. ha discreta cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui; 5. non sempre rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola; 6. saltuariamente si propone nell'organizzazione di attività e/o di progetti impegnandosi a portarli a termine in modo non sempre adeguato;

	<p>Provvedimenti e sanzioni:</p> <p>2. è incorso in occasionali richiami (rimproveri) per la mancata applicazione delle regole</p>
7	<p>L'alunno/a:</p> <p>2. non è sempre corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti e nel rispetto dei compagni, dei Docenti, dei collaboratori scolastici e di tutte le persone presenti a qualsiasi titolo nella scuola;</p> <p>3. è poco rispettoso delle regole e delle esigenze degli altri (ascoltare, non disturbare, non interrompere, rispettare i propri turni di intervento).</p> <p>4. ha poca cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui;</p> <p>5. non sempre rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola;</p> <p>6. si impegna in modo poco adeguato nelle attività e nei progetti;</p> <p>Provvedimenti e sanzioni:</p> <p>2. è incorso in richiami (rimproveri) per il mancato rispetto delle regole, in attività educative a favore della comunità scolastica e in note riportate sul libretto/diario.</p>
6	<p>L'alunno/a:</p> <p>2. si dimostra in alcune occasioni lesivo della dignità degli altri (episodi di aggressività verso gli altri, diversi episodi di intolleranza, ripetuti episodi di mancata applicazione delle regole);</p> <p>3. ostacola spesso il regolare svolgimento delle lezioni;</p> <p>4. ha scarsa cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui;</p> <p>5. non rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola;</p> <p>6. non si impegna nelle attività e nei progetti;</p> <p>7. reitera mancanze lievi</p> <p>Provvedimenti e sanzioni:</p> <p>2. ha riportato più di cinque note sul libretto personale e/o sul diario;</p> <p>3. ha ricevuto una sanzione di sospensione di 1 giorno.</p>
5	<p>L'alunno/a:</p> <p>2. si dimostra in parecchie occasioni lesivo della dignità degli altri (episodi di aggressività verso gli altri, diversi episodi di intolleranza, ripetuti episodi di mancata applicazione delle regole)</p> <p>3. ostacola il regolare svolgimento delle lezioni;</p> <p>4. non ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui;</p> <p>5. non rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola;</p> <p>6. spesso rifiuta di partecipare ad attività e progetti;</p> <p>Provvedimenti e sanzioni:</p> <p>2. ha ricevuto sanzioni di sospensione dalla scuola per più di 1 giorno;</p> <p>3. nonostante le iniziative messe in atto per il recupero educativo, l'alunno/a non ha fatto registrare alcun miglioramento nel comportamento.</p>

I provvedimenti devono essere stati comunicati in forma scritta alla famiglia.

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA

L'attribuzione di un voto all'esito di una prova orale o scritta risponde ai seguenti criteri guida:

voto	indicatori
10	Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi della verifica Competenze ampie Presenza di capacità critiche e di rielaborazione personale
9	Raggiungimento completo degli obiettivi della verifica Buone competenze Presenza di capacità critiche e di elaborazione personale
8	Raggiungimento completo degli obiettivi della verifica Buone competenze
7	Raggiungimento complessivo degli obiettivi della verifica Competenze adeguate
6	Raggiungimento sostanziale degli obiettivi della verifica Competenze minime
5	Parziale raggiungimento degli obiettivi Competenze solo in alcune aree Presenza di lacune diffuse
4	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi Lacune gravi e diffuse

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA

voto	indicatori
10	Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari Conoscenze Conoscenze complete, organiche, approfondite. Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, con apporti critici e rielaborativi Abilità Corretta e efficace applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure, Sicura capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema; Piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina; Esposizione fluida, ricca e articolata; Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche con

	<p>apporti originali e creativi;</p> <p>Competenze</p> <p>Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti: assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali</p>
9	<p>Raggiungimento completo e sicuro degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze</p> <p>Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Conoscenze strutturate e approfondite; Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi;</p> <p>Abilità</p> <p>Corretta applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure,</p> <p>Puntuale capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema;</p> <p>Sicura autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina;</p> <p>Esposizione chiara, precisa e articolata;</p> <p>Capacità di operare collegamenti tra discipline.</p> <p>Competenze</p> <p>Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p>
8	<p>Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze</p> <p>Conoscenze generalmente complete; Apprezzabile capacità di comprensione, analisi e sintesi;</p> <p>Abilità</p> <p>Generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure;</p> <p>Adeguate capacità di orientarsi nella soluzione di un problema;</p> <p>Apprezzabile autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline;</p> <p>Esposizione chiara e sostanzialmente corretta.</p> <p>Competenze</p> <p>Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti</p>
7	<p>Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze</p> <p>Conoscenze corrette dei principali contenuti disciplinari;</p> <p>Accettabile capacità di comprensione, analisi e sintesi</p>

	<p>Abilità Discreta applicazione di concetti, regole e procedure; Discreta capacità di orientarsi nella soluzione di un problema; Discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; Esposizione sostanzialmente corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza mentre per gli altri si avvale del supporto dell'insegnante e dei compagni</p>
6	<p>Raggiungimento essenziale/parziale degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Conoscenze semplici e parziali; Limitata capacità di comprensione, analisi e sintesi;</p> <p>Abilità Modesta applicazione di concetti, regole e procedure; Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema; Incerta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; Esposizione non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche;</p> <p>Competenze Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.</p>
5	<p>I contenuti disciplinari minimi non sono stati appresi</p> <p>Conoscenze Conoscenze generiche e incomplete; Stentata capacità di comprensione, analisi e sintesi;</p> <p>Abilità Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure; Scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici</p>
4	<p>Conoscenze Conoscenze minime dei contenuti basilari; Scarsa capacità di comprensione, analisi e sintesi</p> <p>Abilità Scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; Mancanza di autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA

voto	indicatori
10	<p>Lo studente ha raggiunto pienamente gli obiettivi educativo- formativi programmati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. è sempre puntuale e preciso nell'esercizio dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola-famiglia) 2. è autonomo nel saper rispettare il personale scolastico, le disposizioni del Regolamento d'Istituto e le strutture scolastiche <p>Relativamente al comportamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. è corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti e rispetta i compagni, i Docenti, i collaboratori scolastici e tutte le persone presenti a qualsiasi titolo nella scuola; 2. si propone anche nell'organizzazione di attività e/o di progetti impegnandosi a portarle a termine in modo adeguato 3. riconosce i valori di cittadinanza e convivenza civile 4. manifesta nei comportamenti e negli atteggiamenti correttezza, attenzione per le esigenze dei compagni e dà un contributo costruttivo al percorso umano e culturale della classe <p>Relativamente all'impegno e alla partecipazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. si impegna con costanza e consapevolezza nello studio, anche con approfondimenti personali e/o di gruppo 2. partecipa con interesse e in modo costruttivo al dialogo educativo, tenendo in considerazione opinioni e punti di vista diversi dal proprio e motivando posizioni e scelte personali. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe.
9	<p>Lo studente ha raggiunto gli obiettivi educativo- formativi programmati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. è puntuale nell'adempimento dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola-famiglia) 2. rispetta il personale scolastico, le disposizioni del Regolamento d'Istituto e le strutture scolastiche <p>Relativamente all'impegno e alla partecipazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. si impegna con continuità nello studio 2. partecipa al dialogo educativo, confrontandosi positivamente con gli adulti ed i coetanei, mostrandosi capace di rispettare le opinioni degli altri 3. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora alla realizzazione delle attività di classe e/o di progetto <p>Relativamente al comportamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. è generalmente corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti e rispetta i compagni, i Docenti, i collaboratori scolastici e tutte le persone presenti a qualsiasi titolo nella scuola; 2. dà qualche contributo a promuovere un clima positivo nella classe

8	<p>Lo studente ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi educativo- formativi programmati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. non sempre regolare nell'adempimento dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola-famiglia) 2. in genere rispetta il personale scolastico, le disposizioni del Regolamento d'Istituto e le strutture scolastiche e, comunque, ha mostrato di sapersi correggere di fronte a eventuali richiami del personale scolastico <p>Relativamente all'impegno e alla partecipazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. non sempre si impegna con costanza nello studio e nell'esecuzione dei compiti 2. è disponibile al dialogo educativo e al confronto con i coetanei 3. è abbastanza interessato alle attività proposte in classe e/o di progetto e abbastanza disponibile alla collaborazione <p>Relativamente al comportamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. è abbastanza corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti e in genere rispetta i compagni, i Docenti, i collaboratori scolastici e tutte le persone presenti a qualsiasi titolo nella scuola; 2. non sempre rispettoso delle regole; <p>Provvedimenti e sanzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. è incorso in occasionali richiami per la mancata applicazione del Regolamento scolastico con note riportate sul registro di classe
7	<p>Lo studente ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi educativo- formativi programmati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. non è regolare nell'adempimento dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola-famiglia) 2. non sempre rispetta il ruolo del personale scolastico, il Regolamento di istituto e le strutture scolastiche <p>Relativamente all'impegno e alla partecipazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. non è regolare nello studio e nell'esecuzione dei compiti 2. non sempre è disponibile a farsi coinvolgere in tutte le attività 3. non si mostra interessato alle sollecitazioni ad apprendere e a collaborare in modo costruttivo <p>Relativamente al comportamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. non è sempre corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti e nel rispetto dei compagni, dei Docenti, dei collaboratori scolastici e di tutte le persone presenti a qualsiasi titolo nella scuola; 2. si mostra poco rispettoso delle esigenze della classe <p>Provvedimenti e sanzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. è incorso in richiami per la mancata applicazione del Regolamento scolastico con note riportate sul registro di classe che hanno comportato massimo 1 sospensione su decisione del consiglio di classe
6	<p>Lo studente ha raggiunto in modo molto lacunoso gli obiettivi educativo- formativi programmati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. discontinuo nell'adempimento dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola-famiglia), nonostante ripetuti richiami;

	<p>2. nonostante i richiami, fa registrare ripetute violazioni del Regolamento scolastico;</p> <p>Relativamente all'impegno e alla partecipazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. è molto saltuario nello studio e nell'esecuzione dei compiti 2. non si mostra in alcun modo interessato alle sollecitazioni ad apprendere e a collaborare in modo costruttivo 3. non si fa coinvolgere in alcun modo nelle attività formative <p>Relativamente al comportamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ostacola spesso lo svolgimento delle lezioni e si dimostra in alcune occasioni lesivo della dignità degli altri (episodi di aggressività verso gli altri, diversi episodi di intolleranza, ripetuti episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico) <p>Provvedimenti e sanzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ha riportato diverse note sul libretto personale e/o sul registro di classe e/o richiami portati nel verbale del consiglio di classe, che hanno comportato più di una sospensione su decisione del consiglio di classe
5	<p>Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi educativo- formativi programmati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. non adempie ai propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola-famiglia) 2. viola ripetute volte le disposizioni del Regolamento Scolastico <p>Relativamente all'impegno e alla partecipazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. non si impegna nello studio e nell'esecuzione dei compiti, neanche se sollecitato 2. non si mostra in alcun modo interessato alle sollecitazioni ad apprendere e a collaborare all'interno della classe <p>Relativamente al comportamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ostacola lo svolgimento delle lezioni e si dimostra in diverse occasioni lesivo della dignità degli altri e della sicurezza di persone e delle strutture (episodi di violenza fisica e/o psicofisica verso gli altri, danneggiamenti gravi delle strutture dell'Istituto scolastico, spaccio di sostanze alcoliche o stupefacenti dentro l'Istituto scolastico, molti episodi di intolleranza) <p>Provvedimenti e sanzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ha riportato sanzioni con provvedimenti disciplinari gravi, incluso l'allontanamento da scuola come previsto dai regolamenti e su decisione del Consiglio di istituto 2. nonostante le iniziative messe in atto, anche in collaborazione con la famiglia, per il recupero educativo, lo studente non ha fatto registrare alcun miglioramento nel comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione
Imparare a imparare	Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità..)	È pienamente consapevole delle proprie capacità e sa gestire.	10
			È consapevole delle proprie capacità e dei propri p	9
			È consapevole delle proprie capacità e dei propri p gestire.	8
			Riconosce generalmente le proprie risorse e capaci	7
			Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e	6
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	10
			Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire, in modo appropriato e produttivo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	9
			Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti.	8
			Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni, gestendo i diversi supporti utilizzati.	7
			Guidato/a ricerca e utilizza fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	6
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	10
			Metodo di studio personale, efficace e produttivo, utilizzando in modo corretto il tempo a disposizione	9
			Metodo di studio autonomo ed efficace , utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	8
			Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace , utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	7
			Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato	6

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione		
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto.	10		
			Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	9		
			Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	8		
			Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	7		
			Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto	6		
		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale e originale	10		
			Organizza il materiale in modo corretto e razionale	9		
			Organizza il materiale in modo appropriato	8		
			Si orienta nell' organizzare il materiale	7		
			Organizza il materiale in modo non sempre corretto	6		
		Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Competenza digitale Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare comprendere e rappresentare	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	10
					Comprende nel complesso tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	9
Comprende diversi generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con vari supporti	8					
Comprende nel complesso messaggi di molti generi trasmessi con diversi supporti diversi	7					
Comprende semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti	6					
Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.			10		
	Si esprime utilizzando in maniera corretta e appropriata i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.			9		
	Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari			8		
	Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.			7		
	Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari.			6		

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione
Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo.	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	10
			Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo	9
			Interagisce attivamente nel gruppo	8
			Interagisce in modo collaborativo nel gruppo.	7
			Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo.	6
		Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto	10
			Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto	9
			Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto	8
			Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità	7
			Non sempre riesce a gestire la conflittualità	6
		Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.	10
			Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	9
			Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	8
			Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui	7
			Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui	6
	Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici	10
			Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici	9
			Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici	8
			Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici	7
			Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici	6
		Rispetto delle regole	Rispetta in modo scrupoloso le regole	10
			Rispetta consapevolmente le regole	9
			Rispetta sempre le regole	8
			Rispetta generalmente le regole	7
			Rispetta saltuariamente le regole	6

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione		
-Competenze in Matematica e Competenze di base in Scienze e Tecnologia -Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento.	10		
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi di una certa complessità e diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici ed efficaci.	9		
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati.	8		
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati.	7		
			Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte	6		
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo.	Individua in modo ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	10	
				Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto	9	
				Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto.	8	
				Guidato/a individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione.	7	
				Guidato/a individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione.	6	
		Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse.	Opera autonomamente e in modo sicuro e corretto collegamenti coerenti e completi fra le diverse aree disciplinari.	10
					Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.	9
					Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	8
					Guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	7
					Guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	6

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione	
-Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	10	
			Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità	9	
		Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità	8	
		Stimolato/a analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità	7		
		Deve essere guidato nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.	6		
		Distinzione di fatti e opinioni		Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.	10
				Sa distinguere in modo corretto e preciso fatti e opinioni.	9
				Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni	8
				Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.	7
				Deve essere guidato nella distinzione tra i fatti principali.	6

17. MODULISTICA

SCHEDA DI VALUTAZIONE PROGETTI

ANNO SCOLASTICO _____

SCUOLA _____ DI _____
(materna/primaria/secondaria) (località)

PROGETTO _____
(denominazione)

Concluso Da concludere

Annotazioni:.....

Esperto/i:

7. Interno _____
(Nome e cognome)

8. Esterno _____
(Nome e cognome)

9. Qualifica _____

10. Attività di consulenza con i docenti

11. Attività di insegnamento con gli allievi

12. Attività di consulenza con i genitori

Tempi

- In orario scolastico
- In orario extrascolastico
- N. ore complessive

Utenza (persone coinvolte nel progetto)

7. N. docenti _____
8. N. classi (quali) _____
9. N. alunni _____
10. N. genitori _____

Costi

3. Costo complessivo € _____
4. Costo orario € _____ (a cura del DSGA)
5. Nessun costo

Valutazione (mettere una crocetta)

	Criteri-guida per la valutazione dei progetti	Molto soddisfacente	Soddisfacente	Abbastanza soddisfacente	Poco soddisfacente	Per nulla soddisfacente
Produttività	Efficacia: Rapporto tra gli esiti conseguiti e i risultati attesi					
	Efficienza: Rapporto tra esiti conseguiti e risorse impiegate					
Valenza formativa	Collegialità: Gestione condivisa delle componenti scolastiche					
	Protagonismo: Partecipazione attiva degli alunni					
	Globalità: Attenzione ai bisogni psicofisici, relazionali e cognitivi					
	Trasversalità: Interconnessione tra ambiti diversi					
	Organicità: dimensione e diffusione degli interventi					
	Ordinarietà: Radicamento nella quotidianità della vita scolastica.					
	Interistituzionalità: collegamento con enti/istituzioni extrascolastiche					
	Verificabilità: Predeterminazione modi e tempi di verifica/valutazione.					
	Uso dei tempi					
	Uso dei materiali					
	Uso degli spazi					
	Efficacia dei processi di lavoro					
	Frequenza alunni					
Docenti						

Obiettivi raggiunti (descrivere relativamente agli obiettivi elencati nella scheda di presentazione del progetto quelli che sono stati raggiunti e in quale misura)

.....
.....
.....

.....

.....
Strumenti di valutazione utilizzati

- 9. OSSERVAZIONE
- 10. COLLOQUI
- 11. QUESTIONARI
- 12. AUTOVALUTAZIONE
- 13. PARERE DEI GENITORI
- 14. ALTRO

Si ripropone per il prossimo anno scolastico SI' NO

Data.....

IL/LA RESPONSABILE DEL PROGETTO

.....



Istituzione scolastica

**SCHEMA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d’ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l’alunn,
nat ... a il.....,
ha frequentato nell’anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L’alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Data

Il Dirigente Scolastico

.....



Istituzione scolastica

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

179

CERTIFICA

che l'alunn
nat ... a..... il
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	180
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Sulla base dei livelli raggiunti dall'alunno/a nelle competenze considerate, il Consiglio di Classe propone la prosecuzione degli studi nel/i seguente/i percorso/i:

.....

Data.

Il Dirigente Scolastico

